

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2019-2020

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Leon Battista Alberti umanista e architetto

Materiali della lezione 3

Programma dettagliato:

ARCHITETTURA DEL QUATTROCENTO

Leon Battista Alberti umanista e architetto. La formazione e la trattatistica. Le architetture: tempio Malatestiano a Rimini, palazzo e loggia Rucellai, facciata di S. Maria Novella e cappella Rucellai a Firenze, S. Sebastiano e S. Andrea a Mantova.

Bibliografia:

R. WITTKOWER, *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo*, Torino 1964 (I ed. London 1949).

F.P. FIORE, *Leon Battista Alberti*, Milano 2012 (testo particolarmente consigliato per una sintesi della storiografia più aggiornata).

H. BURNS, *Leon Battista Alberti*, in F.P. FIORE (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, Milano 1998, pp. 114-165.

F.P. FIORE (a cura di), *La Roma di Leon Battista Alberti. Umanisti, architetti e artisti alla scoperta dell'antico nella città del Quattrocento*, Milano 2005.

Leon Battista Alberti e l'architettura, a cura di M. Bulgarelli, A. Calzona, M. Ceriana, F.P. Fiore, Cinisello Balsamo - Milano 2006.

M. BULGARELLI, *Leon Battista Alberti 1404-1472. Architettura e storia*, Milano 2008.

Leon Battista Alberti umanista e architetto



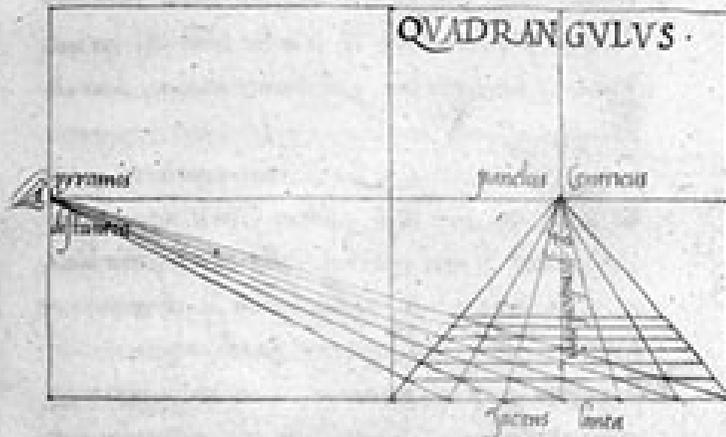
L.B. Alberti, *Autoritratto*,
placchetta bronzea
(Washington, National Gallery)



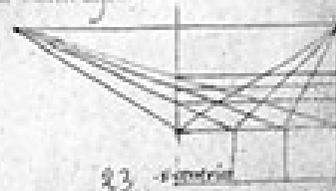
L.B. Alberti, *Autoritratto* (?),
ms. *Profugiorum ad aerumna libri*
(Roma, Biblioteca Nazionale)

linearam ductionem ad singulas iacentis lin. et de
 usque prosequor. Sed in successibus quantitatis
 transueris hunc modum seruo.

Ars Positionis plani propinqua



Habet Architectura in qua dixerit lineam unam rectam hanc
 dividit & cuius partem in qua iacet linea quadranguli dicitur
 et debent poni supra ab hac linea punctum unum ad
 alteram lineam caput perpendicularam cum alio q. de ut qui
 dicitur contrarius punctus a iacente linea dicitur quatuor
 est distant ab hoc puncto ad singulas hinc quia lineae
 ductiones singulas lineas ducit cum quatuor velim distant

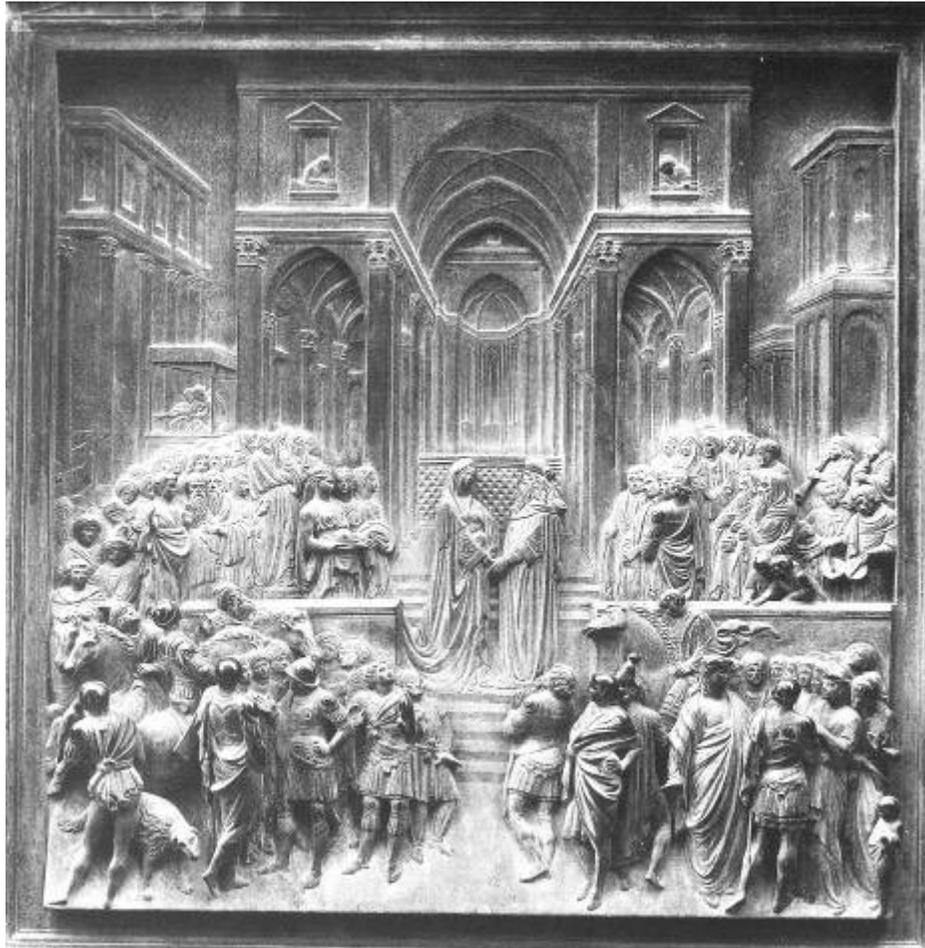


Costruzione prospettica di un pavimento secondo il 'modo ottimo' dal *De Pictura* (1435-1436)
 Lucca, Biblioteca Governativa



«Struttura sì grande, erta sopra e'
cieli, ampla da coprire con sua
ombra tutti e' popoli toscani, facta
senza ajuto di travamenti o di copia
di legname»

(De Pictura, 1435)



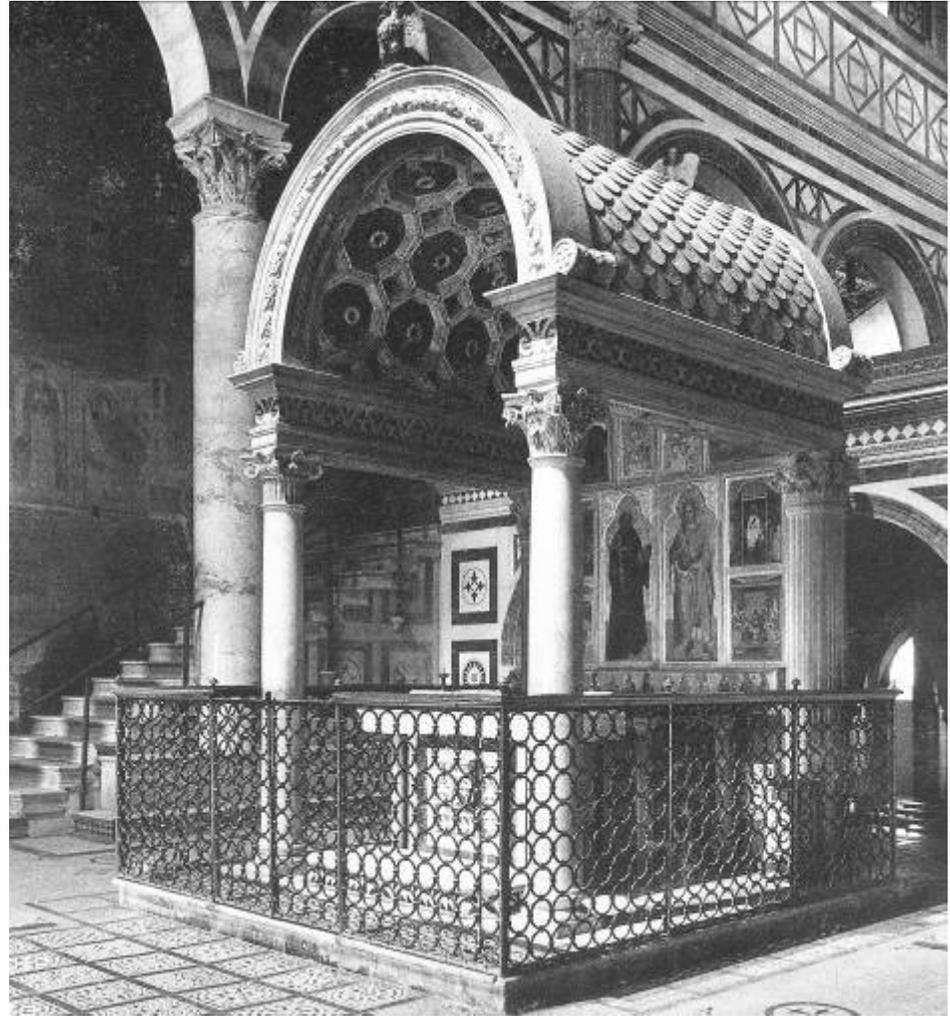
Ghiberti, *Storie di Salomone*,
porta del Paradiso



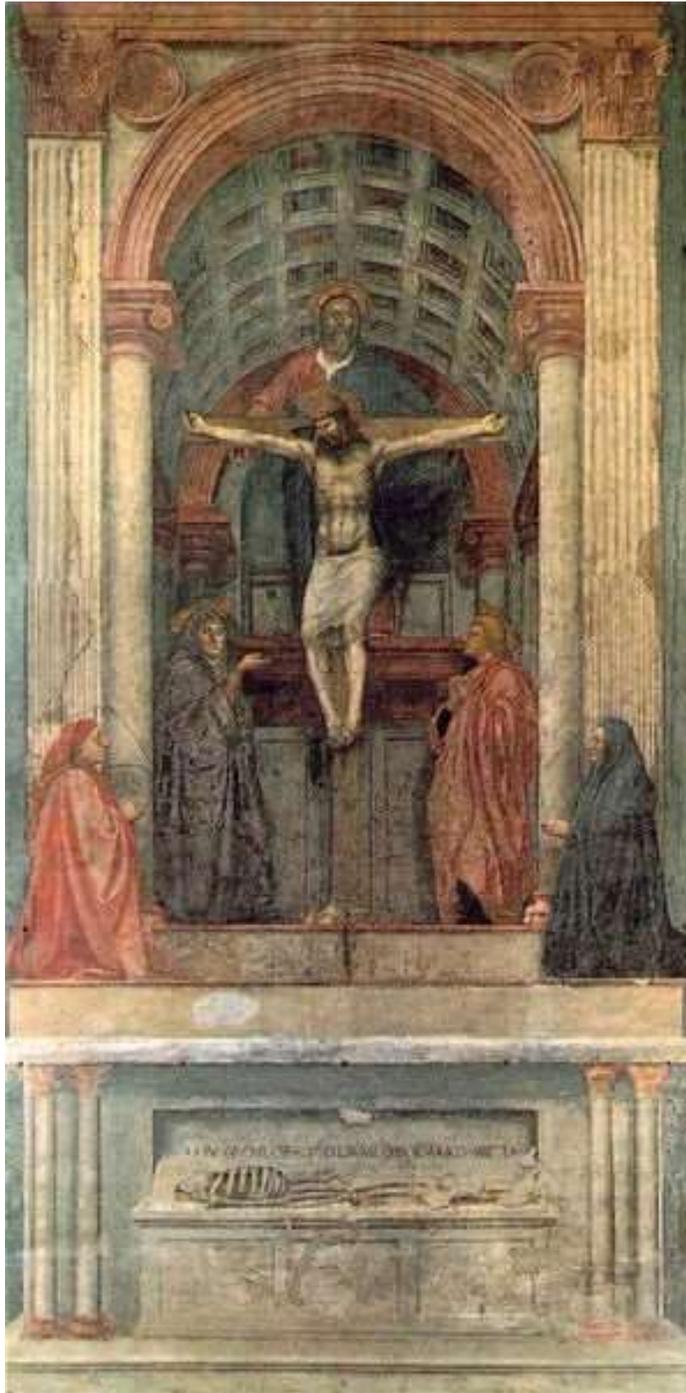
Donatello, *Resurrezione di Drusiana*,
sacrestia Vecchia



Donatello, tabernacolo
dell' *Annunciazione*, S. Croce



Michelozzo, tabernacolo del *Crocefisso*,
S. Miniato al Monte



Masaccio, *Trinità* (1425-27),
S. Maria Novella



Francesco del Cossa, *Leon Battista Alberti tra i dottori dello Studio* (ante 1470), Ferrara, Palazzo Schifanoia, Salone dei mesi, Marzo



Pisanello, *ritratto di Leonello d'Este* (1441), Bergamo, Accademia Carrara



L.B. Alberti, *Autoritratto*, placchetta
bronzea (Washington, National Gallery)



L.B. Alberti, *occhio alato*,
ms. della *Fabula Filodoxeos*,
Modena, Bibl. Estense



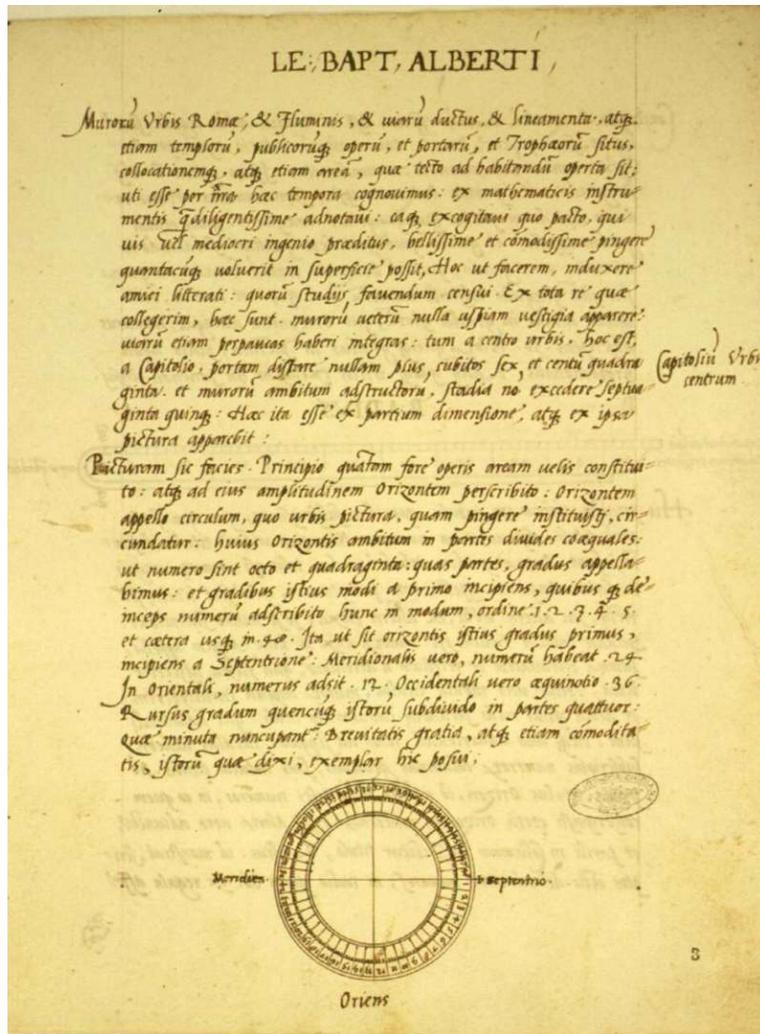
L.B. Alberti, *occhio alato* al
termine dei *Libri De familia*



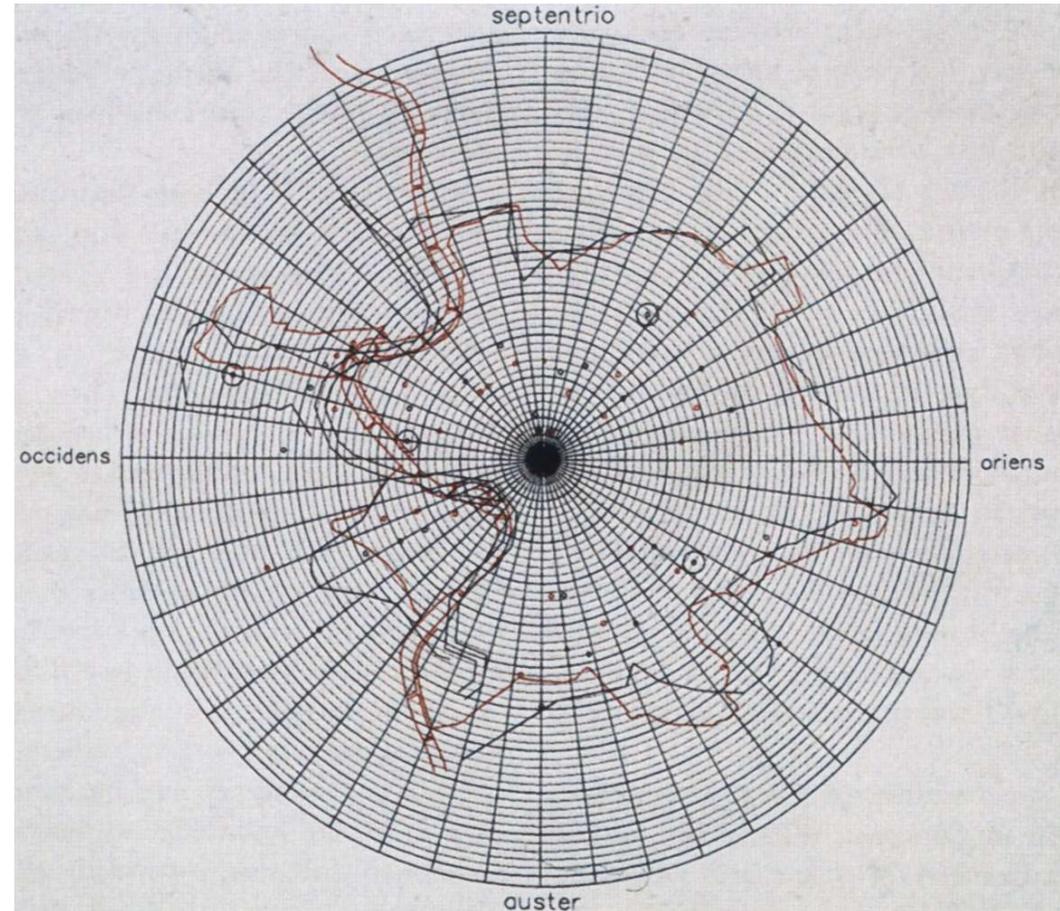
Certame coronario
(Firenze, 1441)



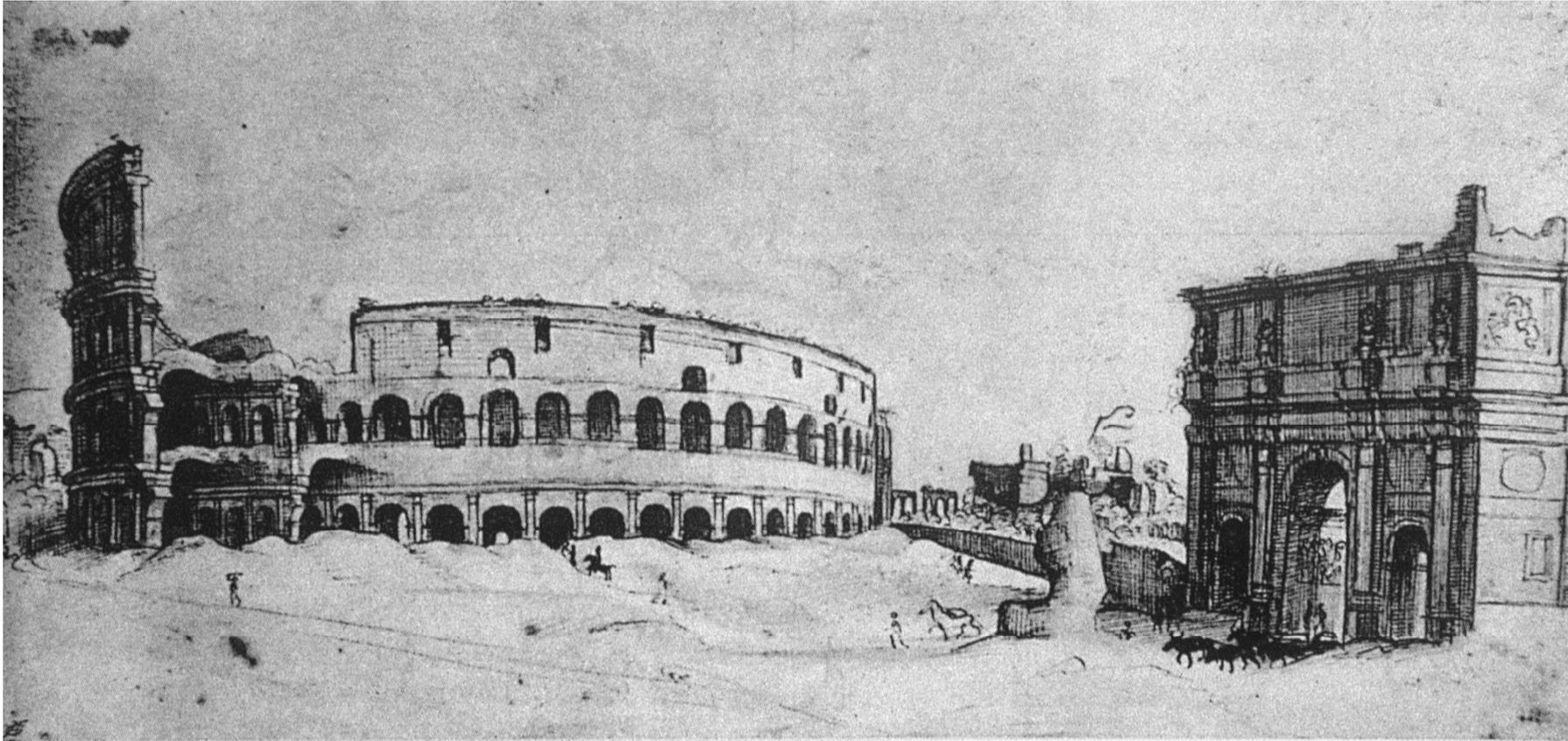
Anonimo, *Veduta di Roma*, copia del perduto prototipo di fine XV secolo attribuito a Francesco Rosselli (Mantova, Museo di Palazzo San Sebastiano)



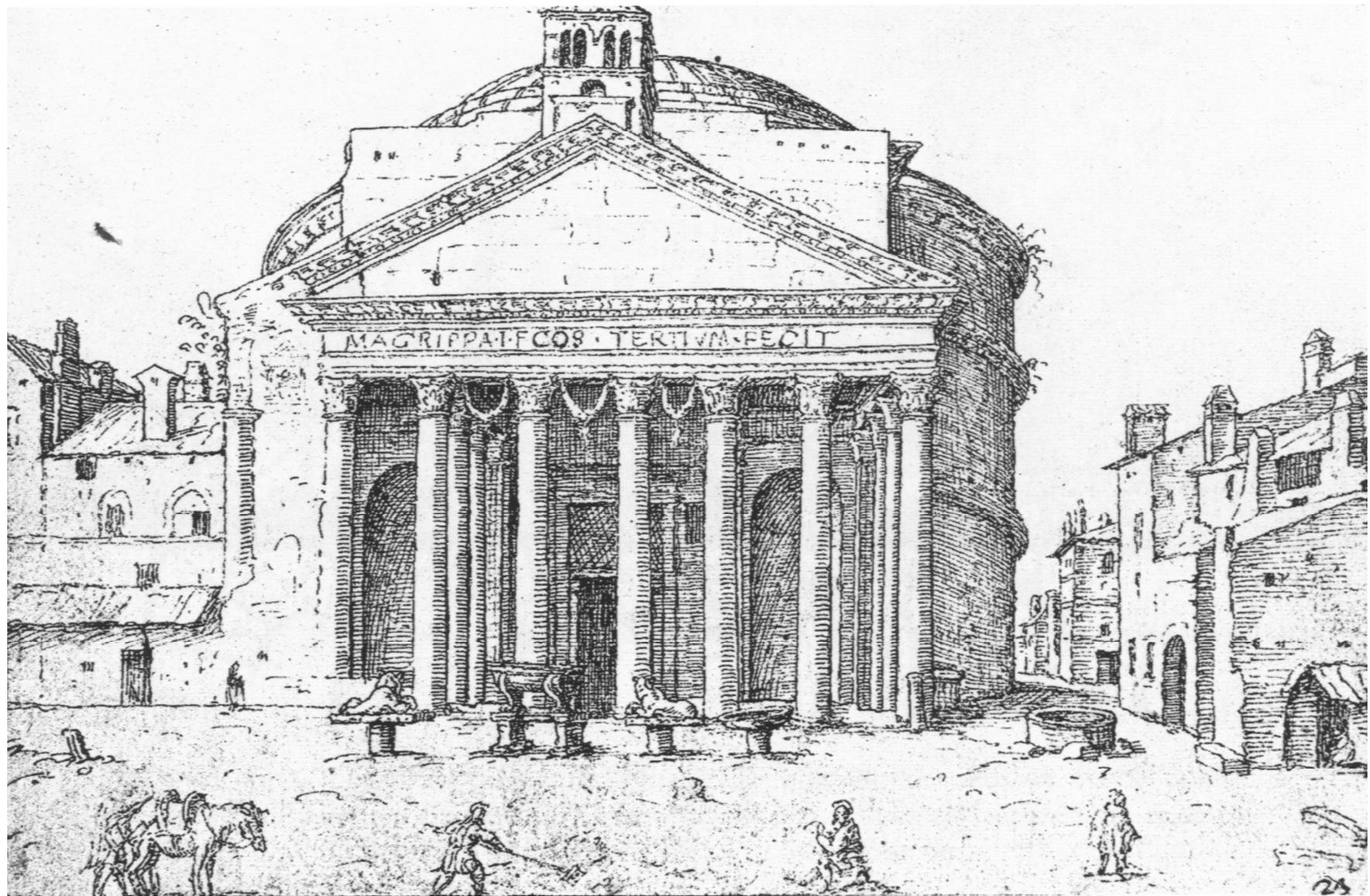
Descriptio urbis Romae
 (Biblioteca Apostolica Vaticana))



Ricostruzione grafica della pianta di
 Roma secondo la *Descriptio urbis*
Romae di Leon Battista Alberti
 (Vagnetti 1974)



Anonimo Escorialense, veduta del Colosseo e dell'arco di Costantino,
fine XV secolo



Marten van Heemskerck, veduta del Pantheon, 1534 c.



Marten van Heemskerck, veduta dal Palatino verso il Foro e il Campidoglio, 1534 c.



Navi di Nemi, testate di baglio con protome leonina e di lupo
(Museo Nazionale Romano, palazzo Massimo alle Terme)

Il *De re aedificatoria* (elaborato tra metà anni '40 e inizi anni '50)



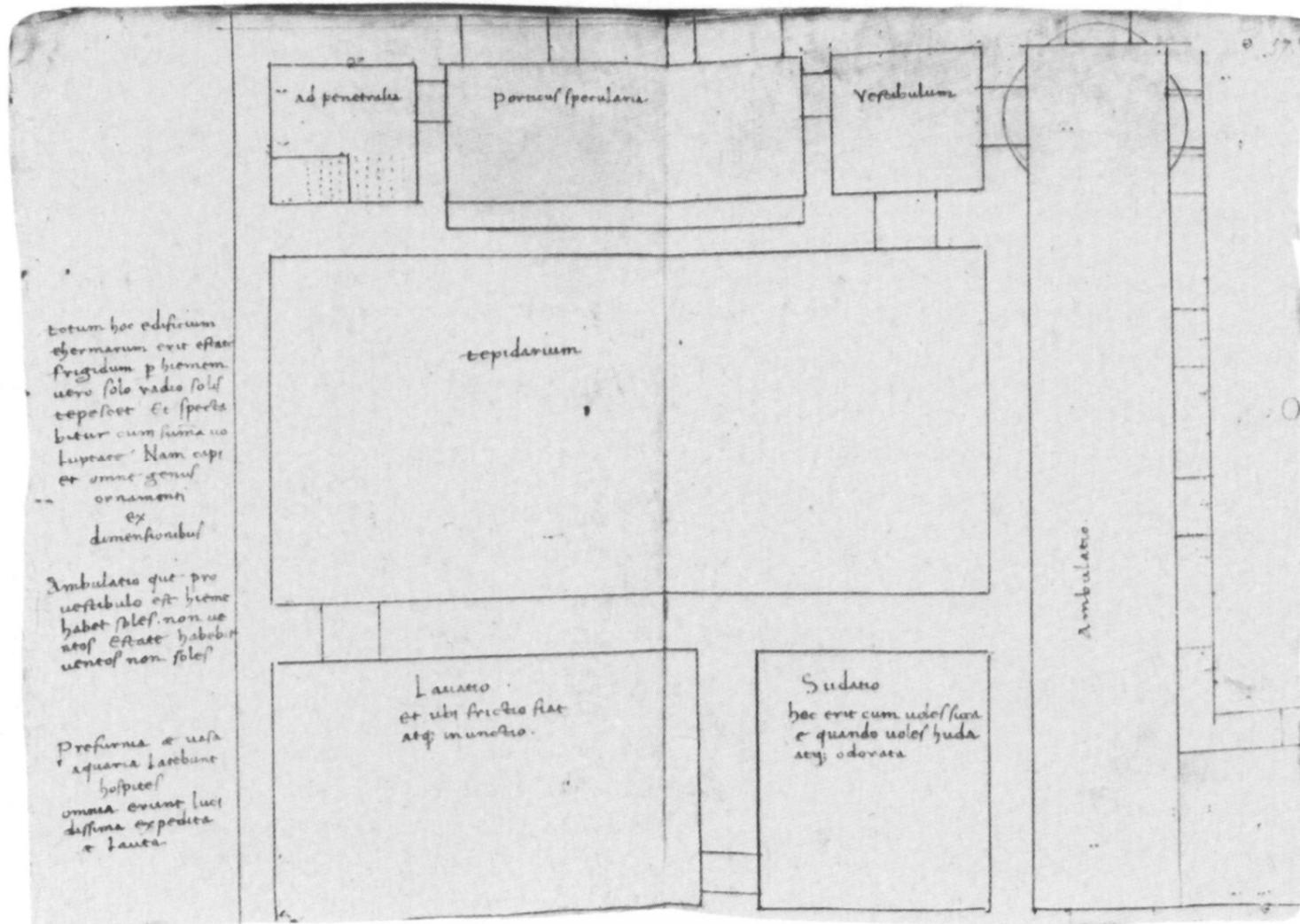
Copia del 1483
(Biblioteca Apostolica Vaticana)



Copia del 1485-90
(Modena, Biblioteca Estense)

«Architetto chiamerò colui che con metodo sicuro e perfetto sappia progettare razionalmente e realizzare praticamente, attraverso lo spostamento dei pesi e mediante la congiunzione di corpi, opere che nel modo migliore si adattino ai più importanti bisogni dell'uomo» (I, *Prologo*)

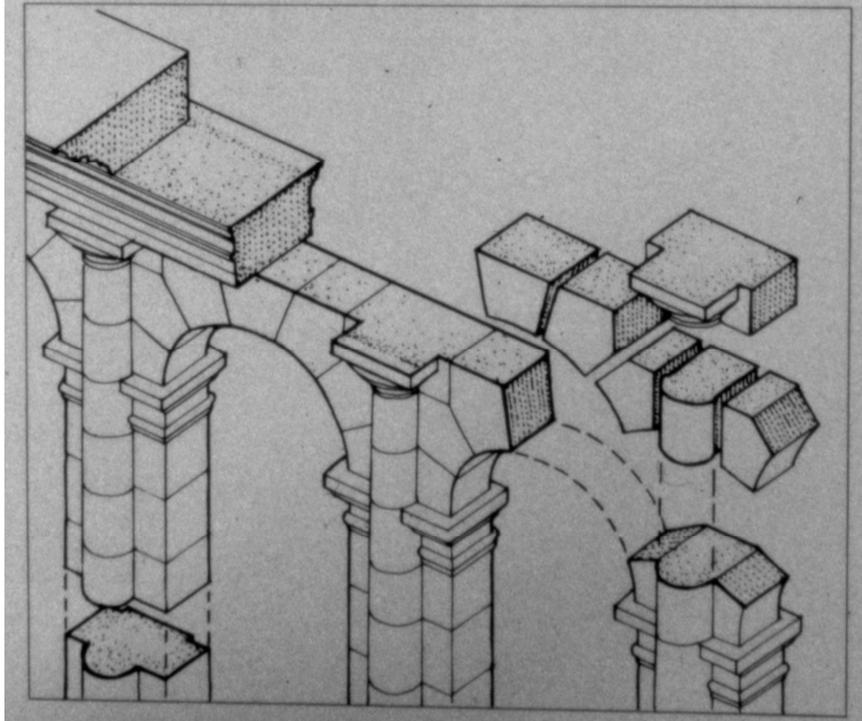
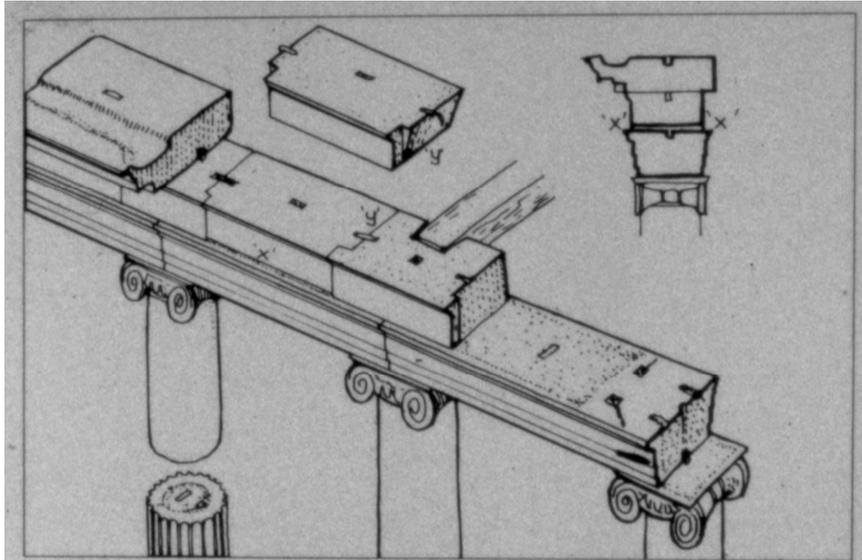
Dovrà essere in grado di concepire e delineare un progetto «preciso e uniforme, concepito nella mente, eseguito per mezzo di linee e angoli, e condotto a compimento da persona dotata d'ingegno e di cultura» (I, 1)

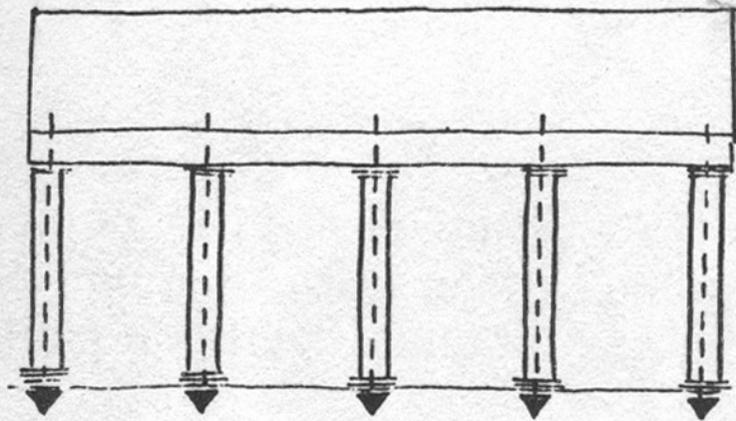


L.B. Alberti, progetto per complesso termale

- **Bellezza:** «armonia tra tutte le membra, nell'unità di cui fan parte, fondata sopra una legge precisa, per modo che non si possa aggiungere o togliere o cambiare nulla se non in peggio»
*«ut sit pulchritudo quidem certa cum ratione **concinntas** universarum partium in eo cuius sint: ita ut addi, aut diminui, aut immutari possit nihil, quam improbabilius reddat»* (libro VI, cap. 2)

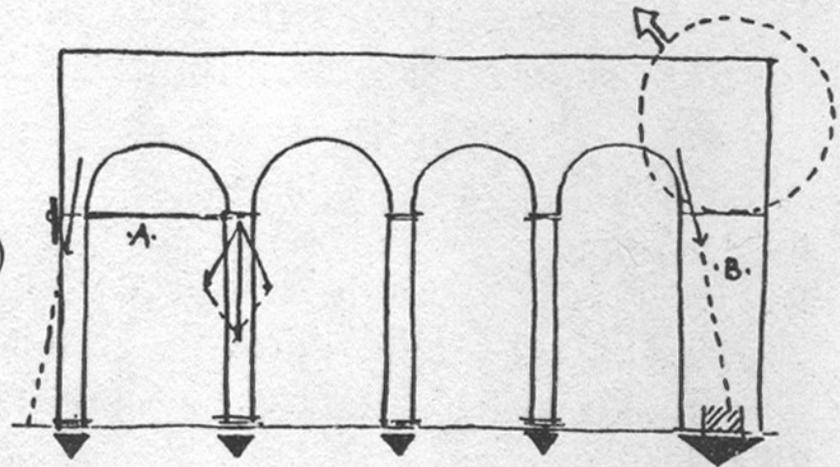
- **Ornamento:** «una certa luce adiutrice de la bellezza e quasi un suo adempimento (...) la bellezza è un certo che di bello, quasi come di se stesso proprio e naturale diffuso per tutto il corpo bello, dove lo ornamento pare che sia un certo che di appiccaticcio e di attaccaticcio più tosto che naturale, o suo proprio»
«erit quidem ornamentum quasi subsidiaria quaedam lux pulchritudinis, atque veluti complementum (...) pulchritudinem quasi suum atque innatum toto esse perfusum corpore quod pulchrum sit: ornamentum autem afficti et compacti naturam sapere magis quam innati» (libro VI, cap. 2)



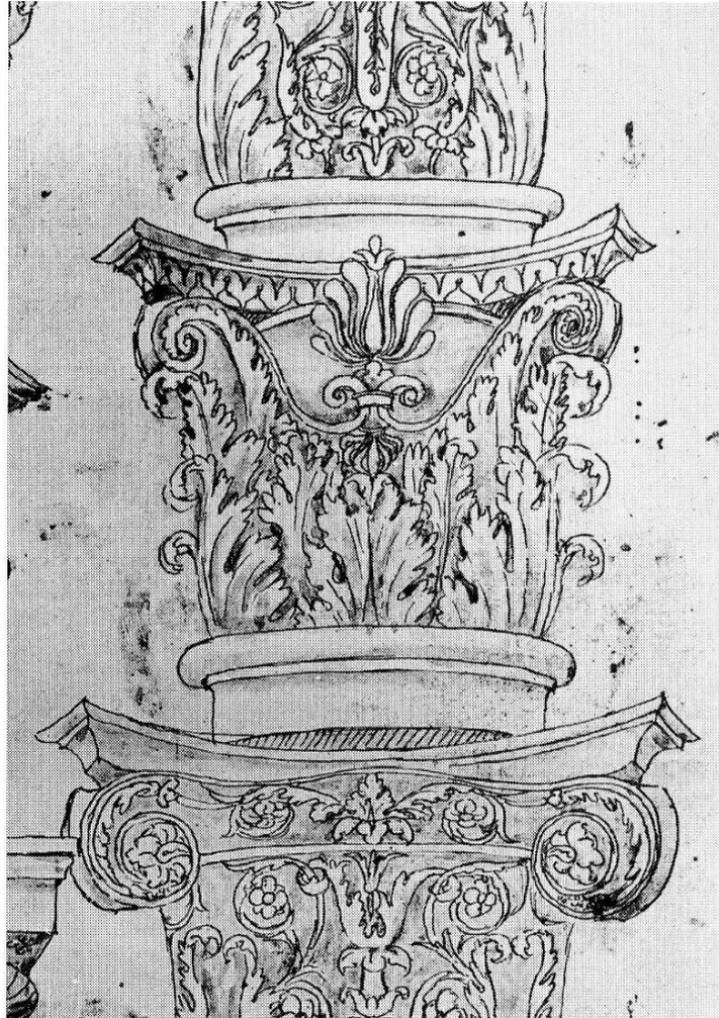


SCHEMA TRILITICO

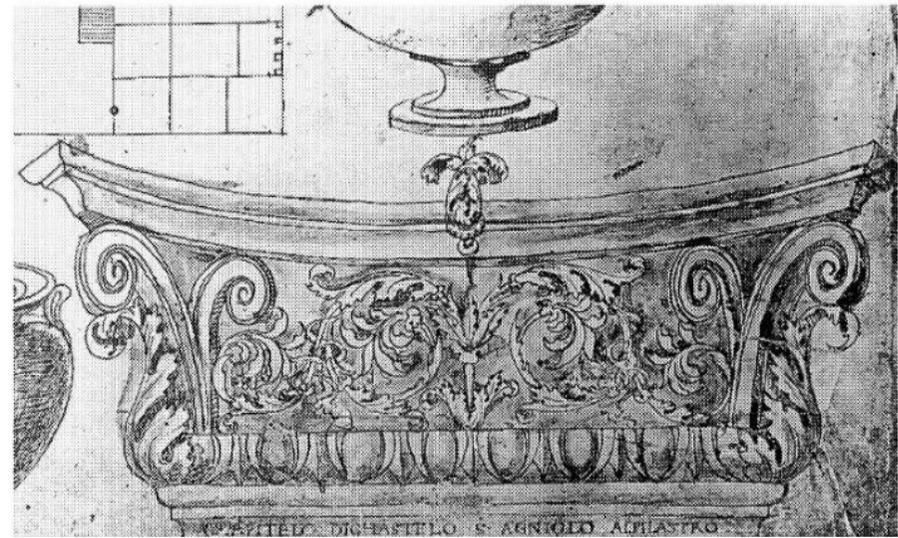
2



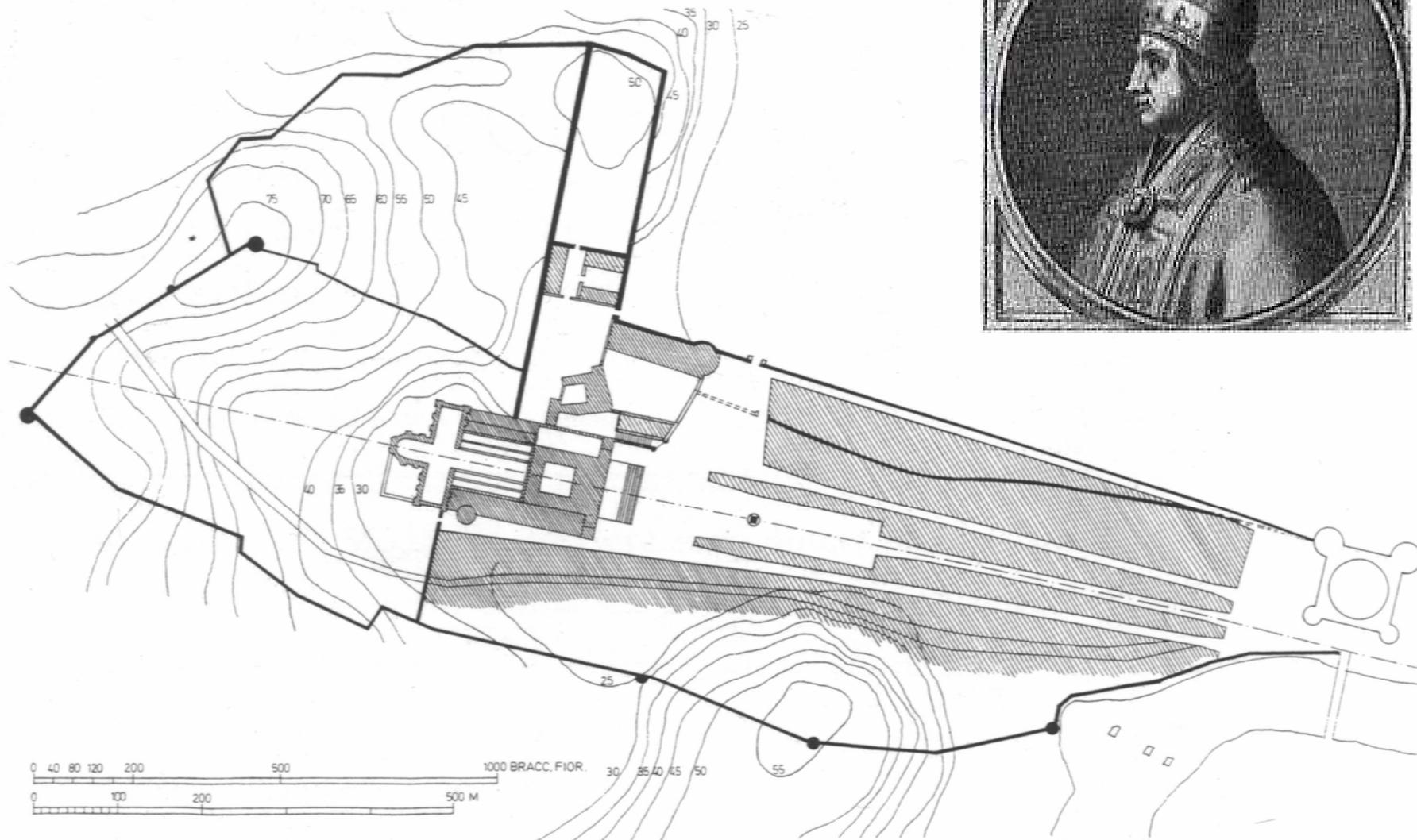
SCHEMA ARCUATO
 A SOLUZIONE CON CATENA METALLICA
 B SOLUZIONE CON AMPLIAMENTO DEL PIEDRITO



Giuliano da Sangallo,
Codice Barberiniano Latino

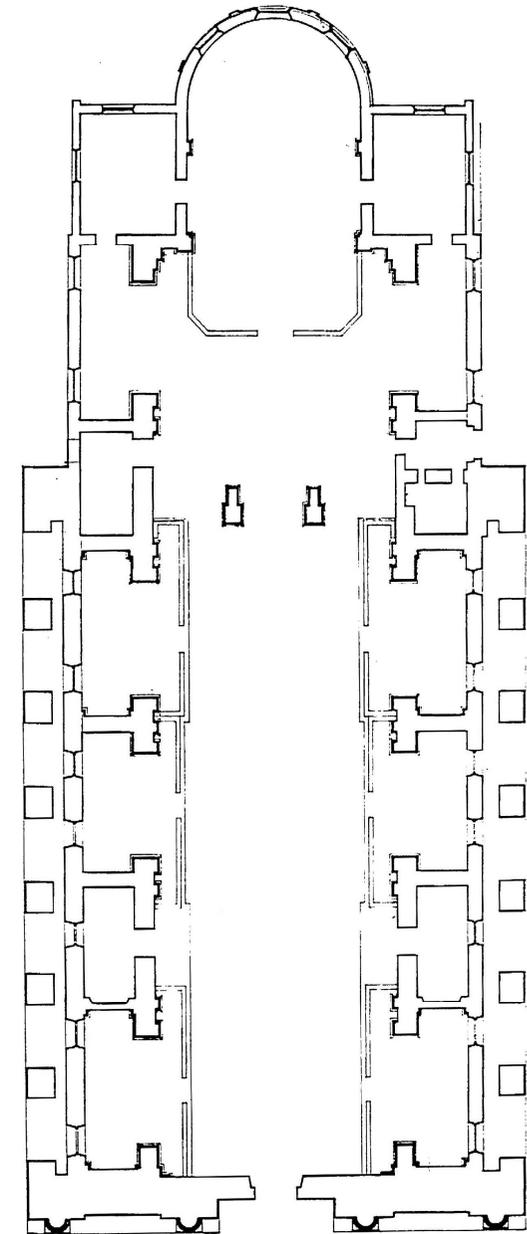


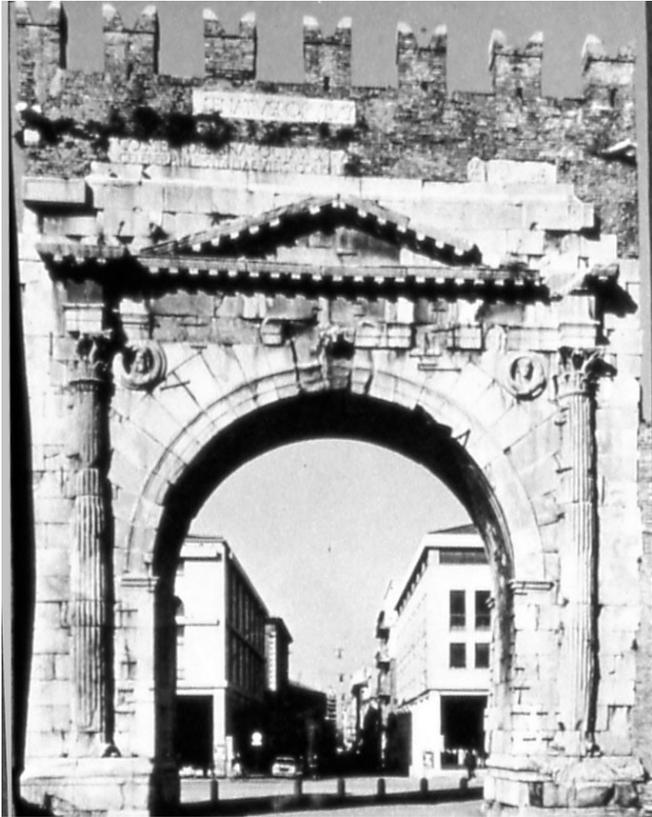
Giuliano da Sangallo,
Codice Barberiniano Latino



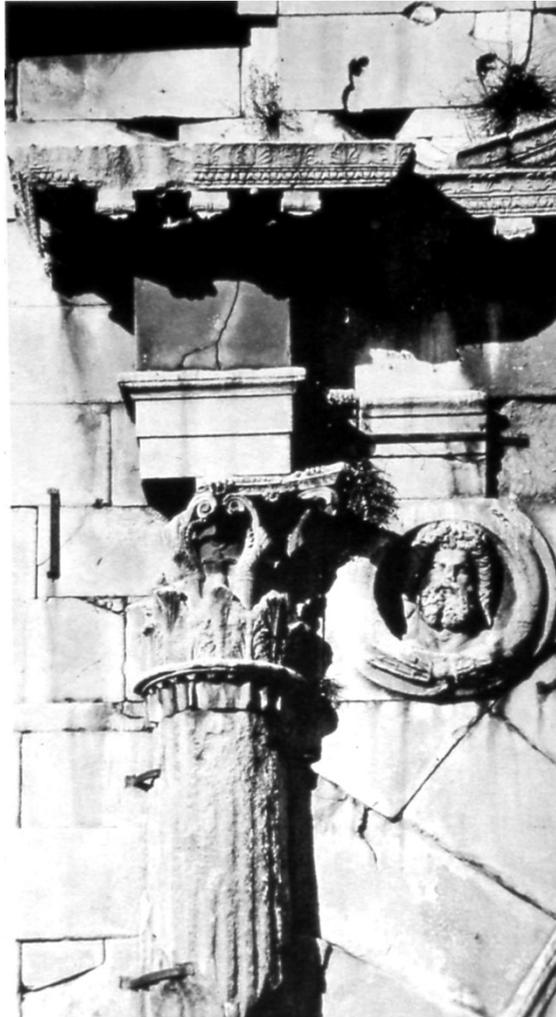
Ricostruzione schematica del borgo Vaticano e della piazza davanti a S. Pietro, secondo il piano di Nicolò V

Rimini, tempio Malatestiano (inizio lavori 1453-54)





Rimini, Arco di Augusto











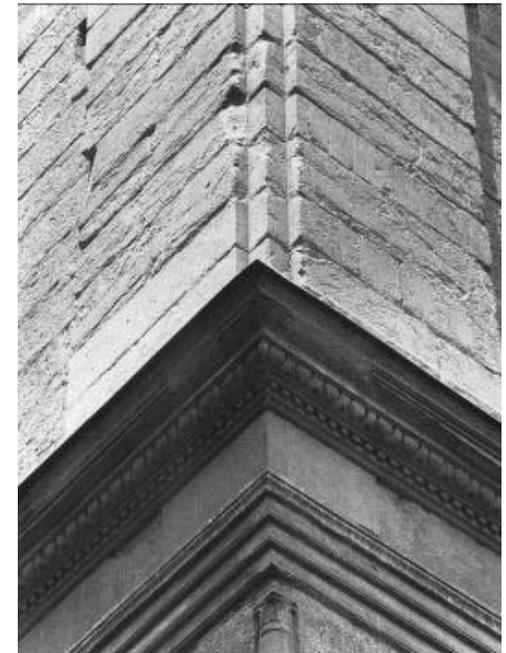
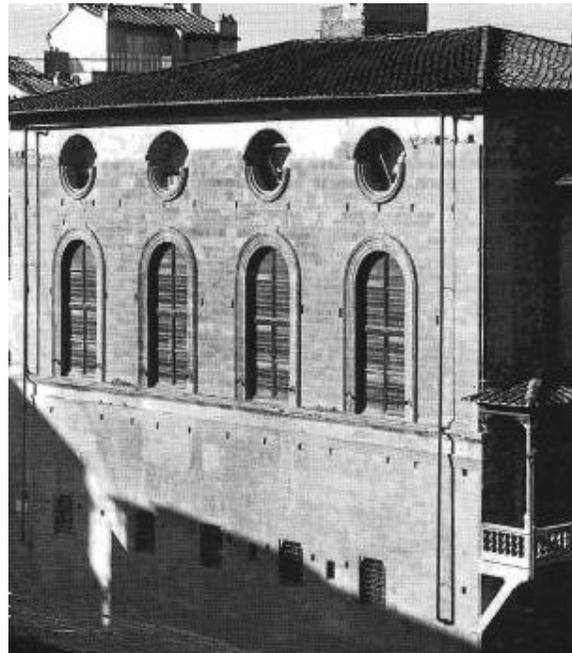
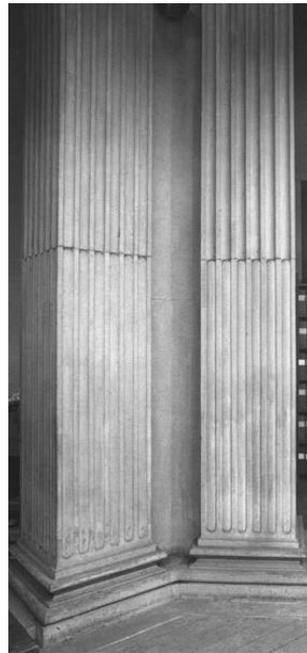
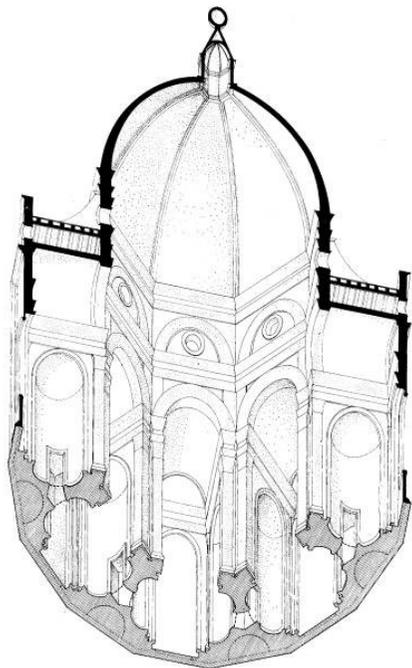
Ipotesi ricostruttiva del progetto
per il tempio Malatestiano
(Ricci 1924)

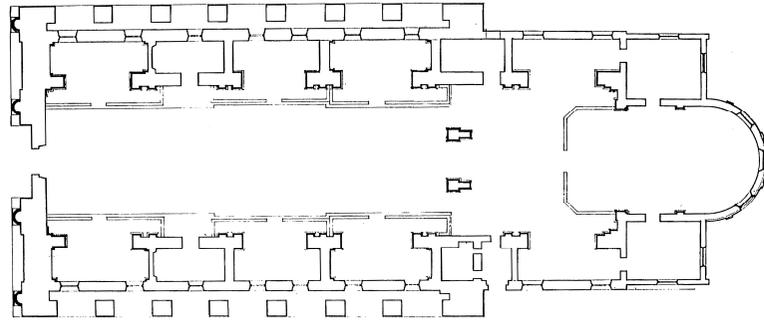


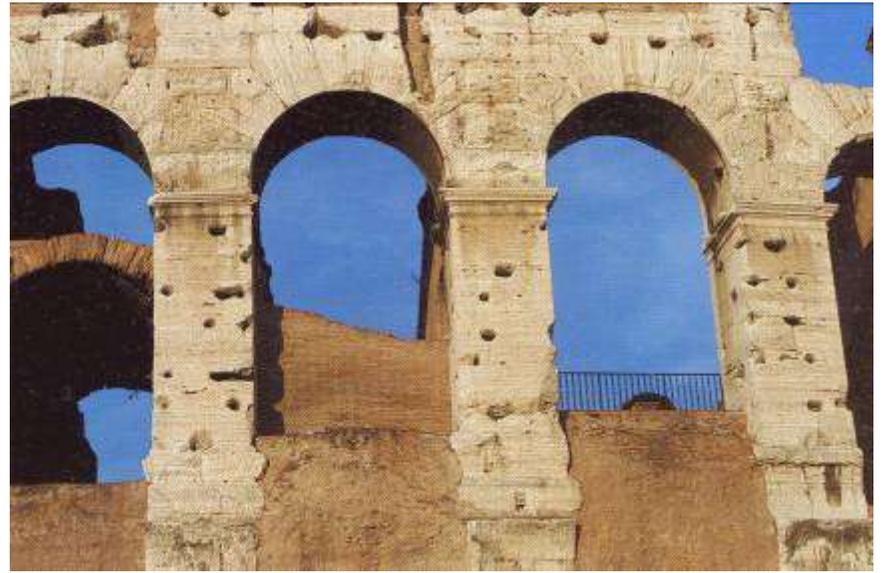
Sebenico, Cattedrale



Venezia, chiesa di
San Michele in Isola

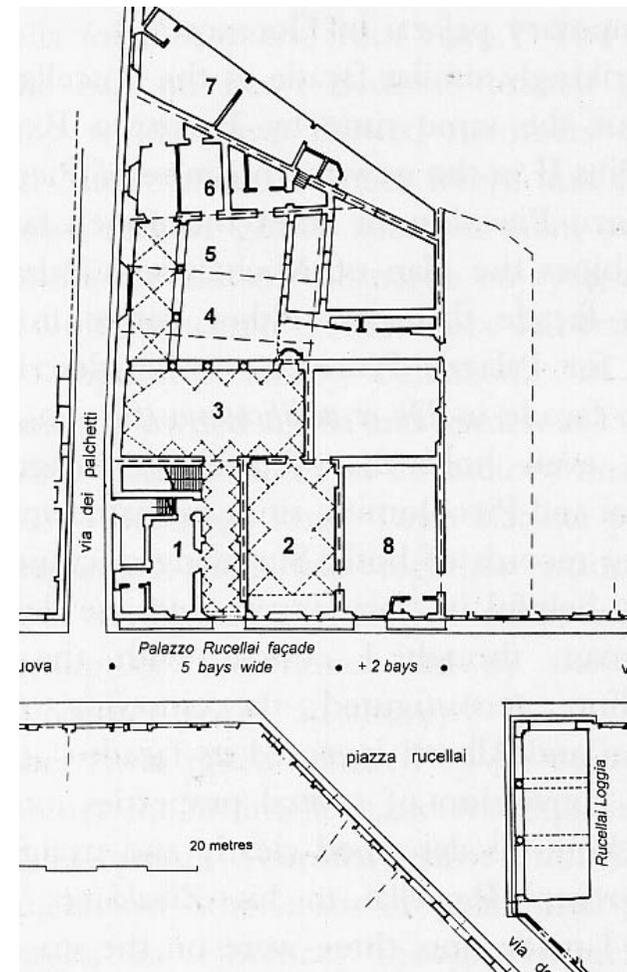


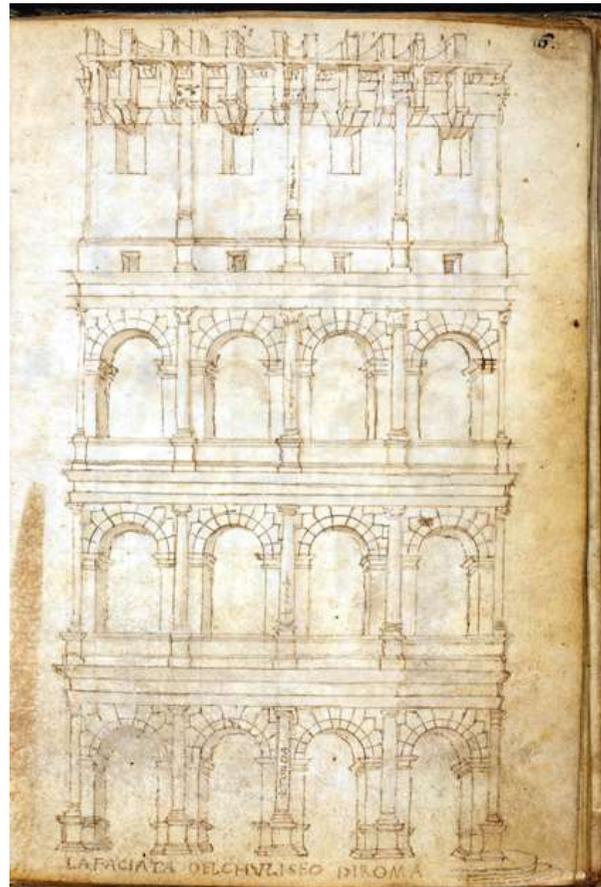
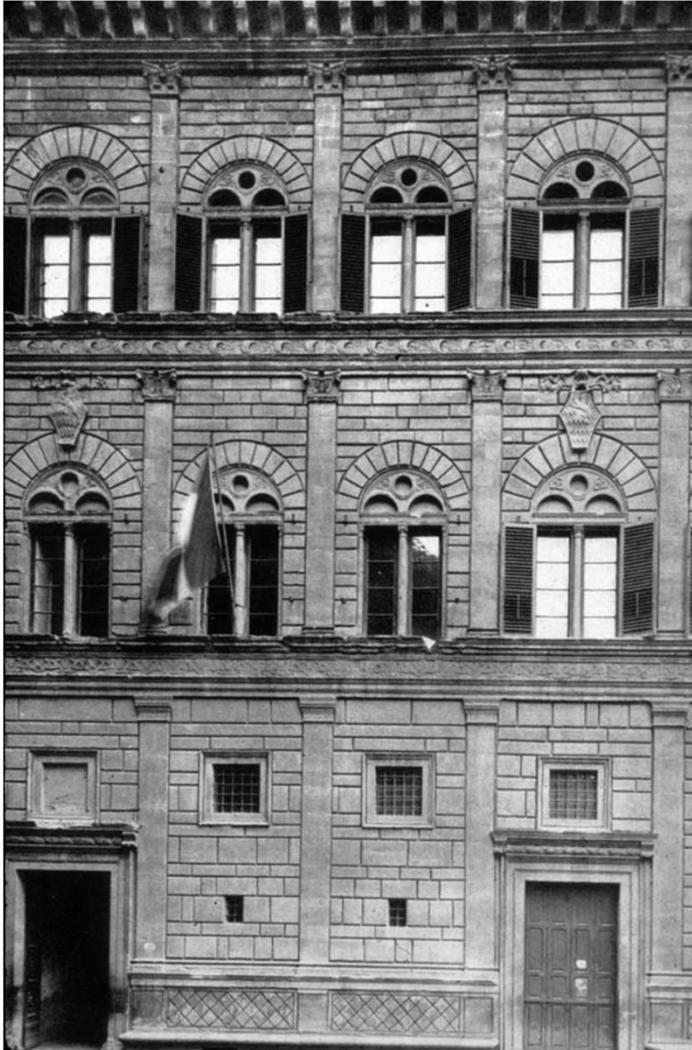






Firenze, facciata di palazzo Rucellai
(variamente collocabile tra il 1453 e il 1460 circa)





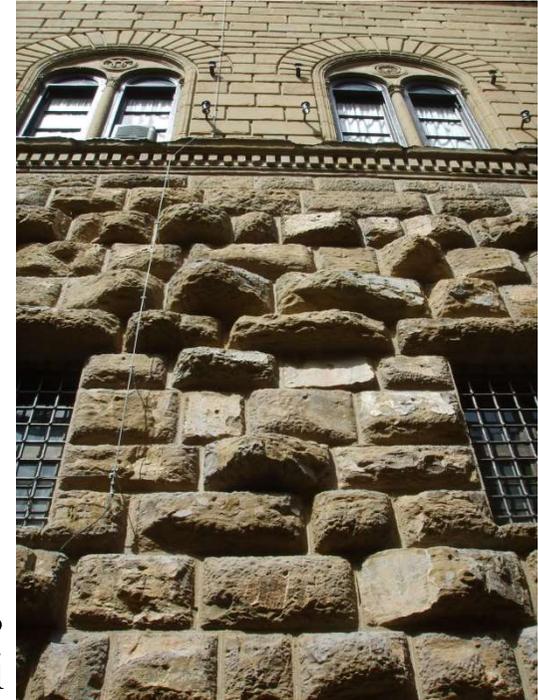
Giuliano da Sangallo,
Colosseo



Giuliano da Sangallo,
Settizonio



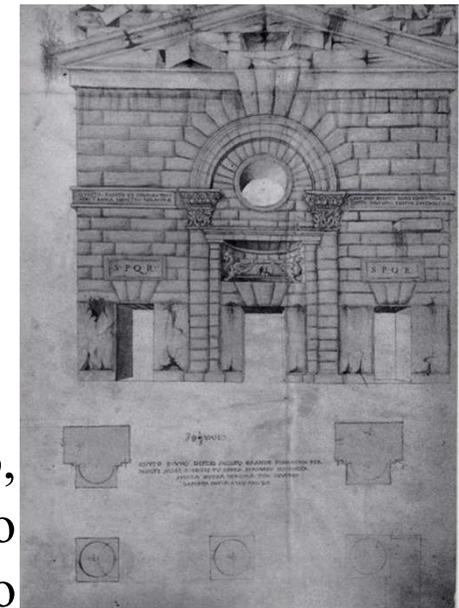
Firenze, Palazzo Vecchio



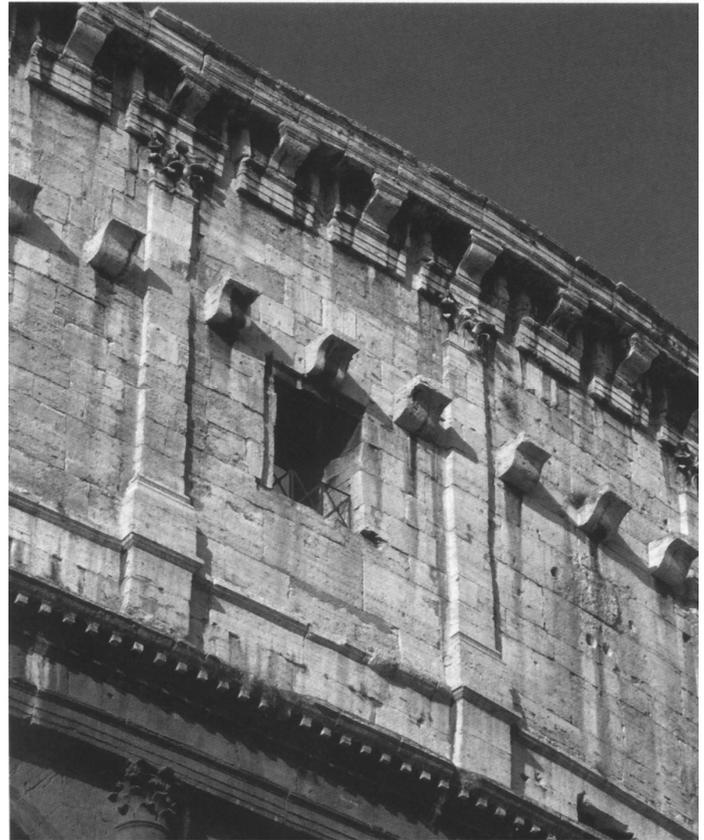
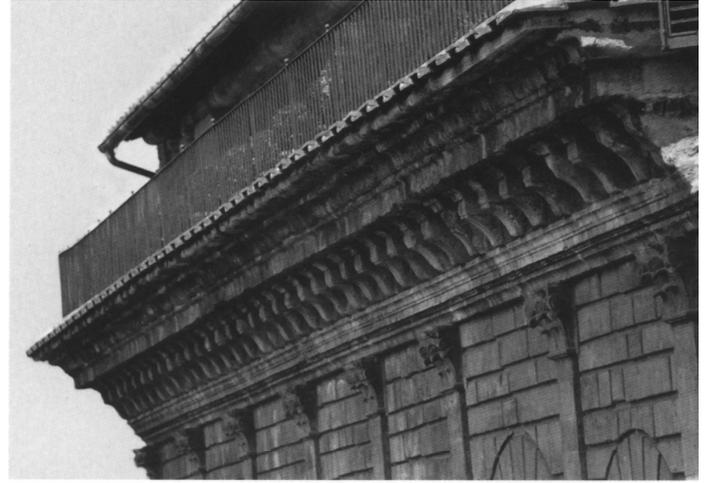
Firenze,
Palazzo Medici

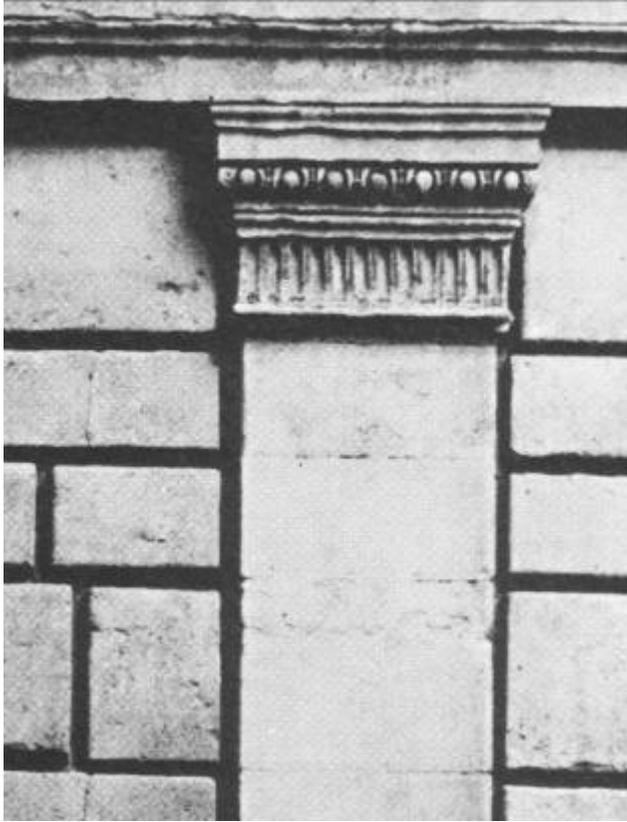


Roma, foro di Augusto

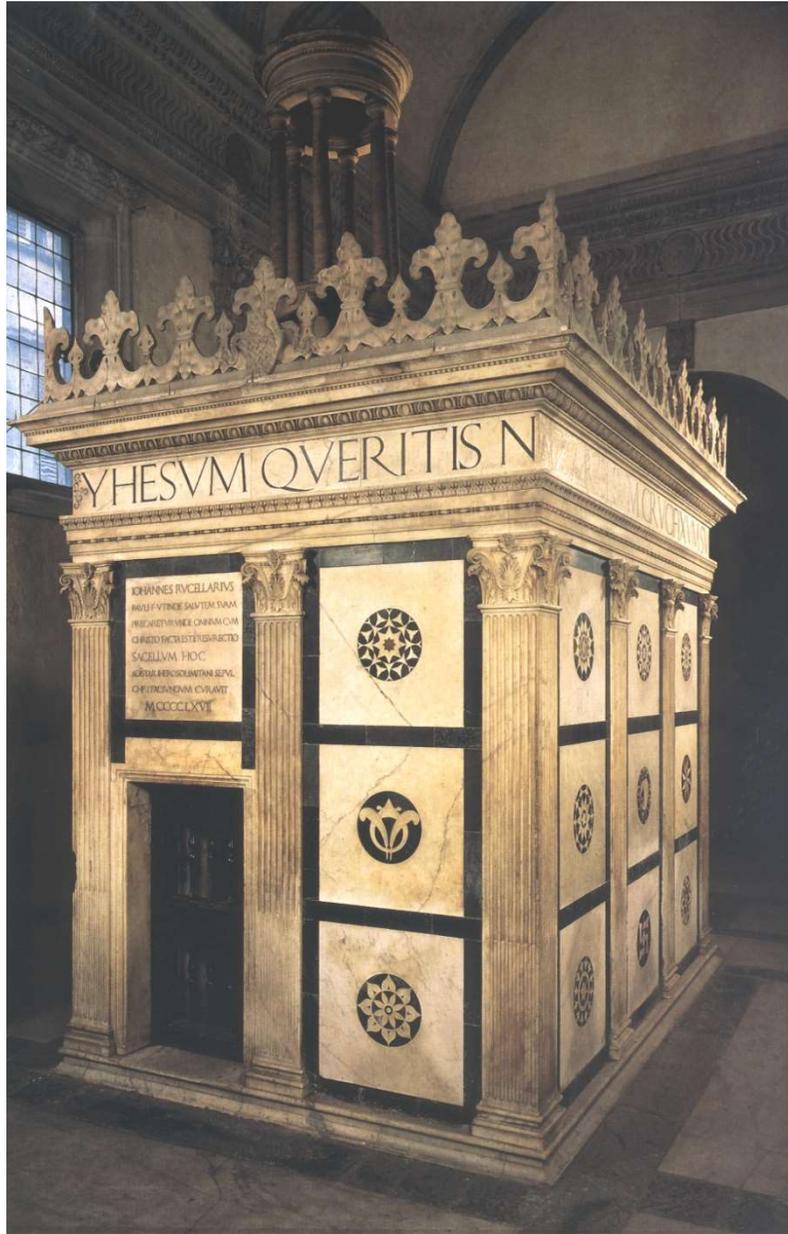


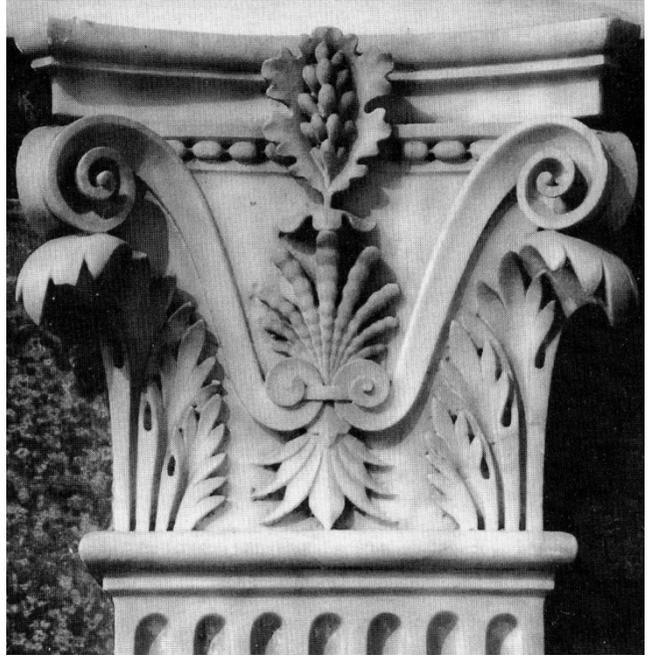
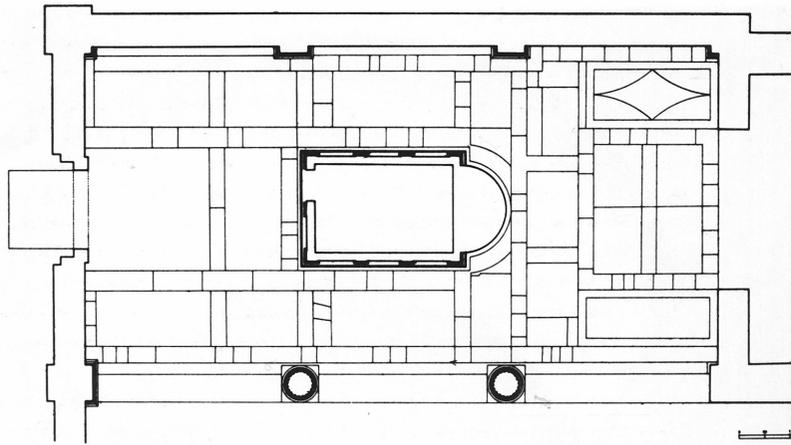
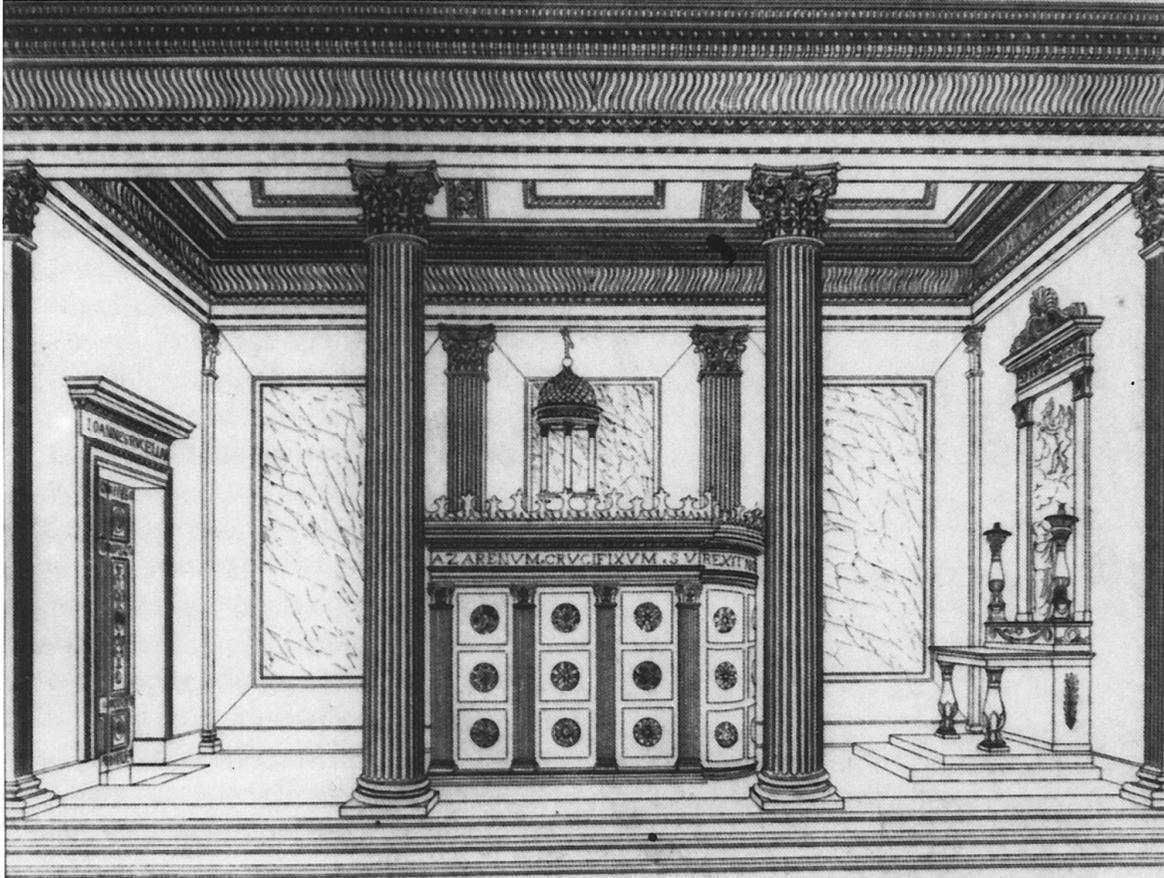
Giuliano da Sangallo,
foro di Augusto
cod. Barberiniano Latino





Firenze, San Pancrazio, cappella Rucellai (1460 ca.)

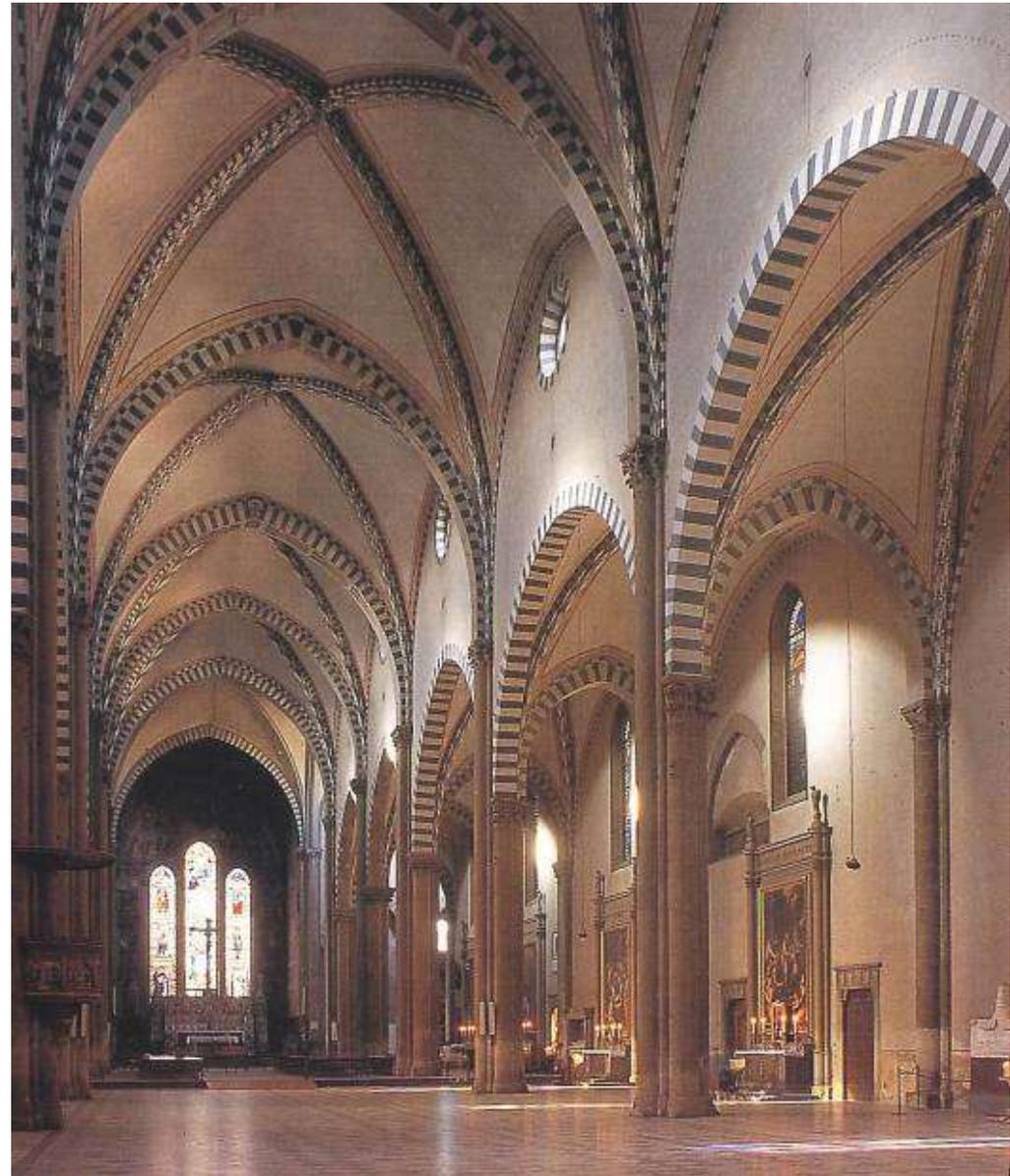
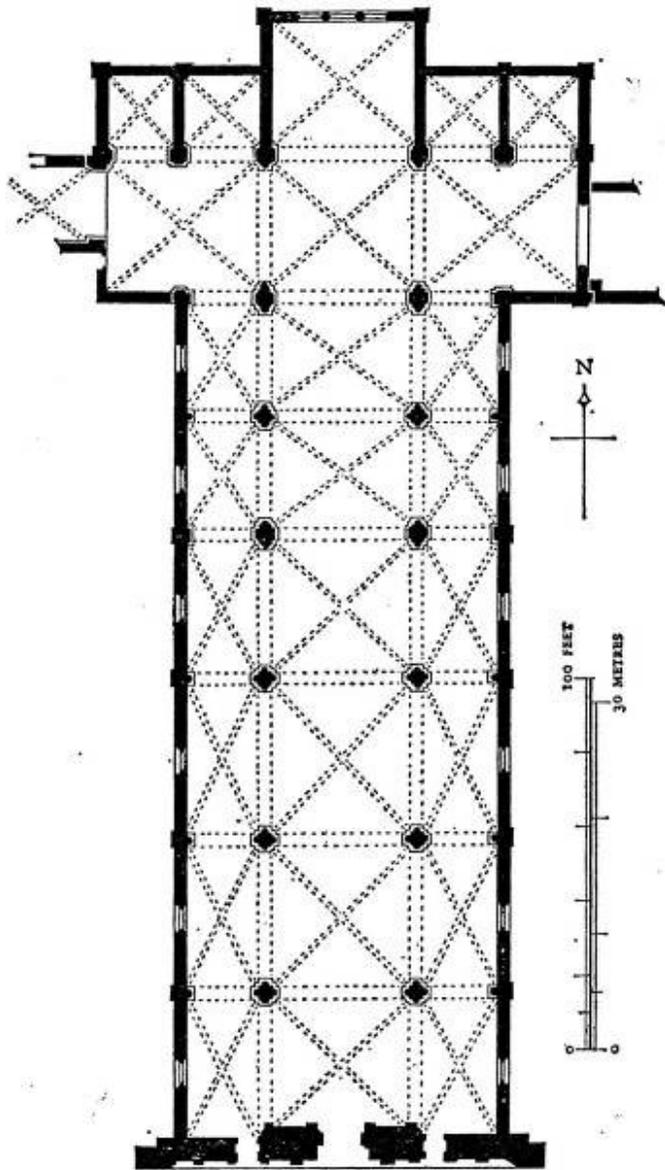




Firenze, facciata di Santa Maria Novella

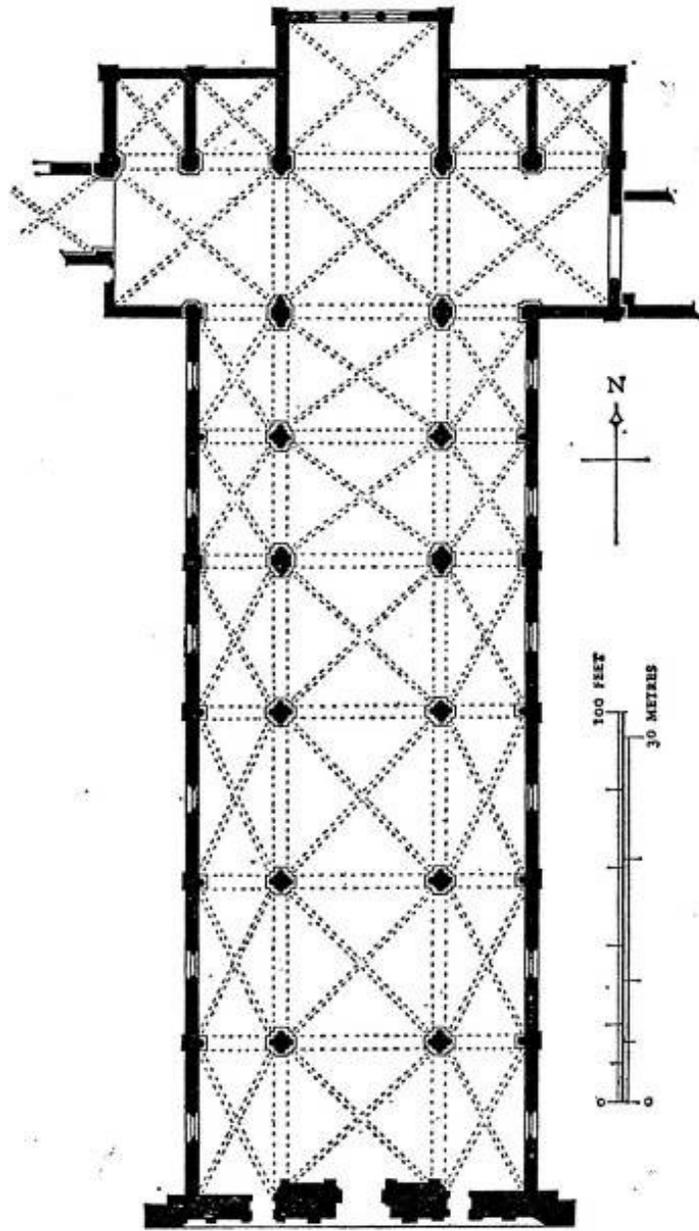
(inizio lavori 1460)

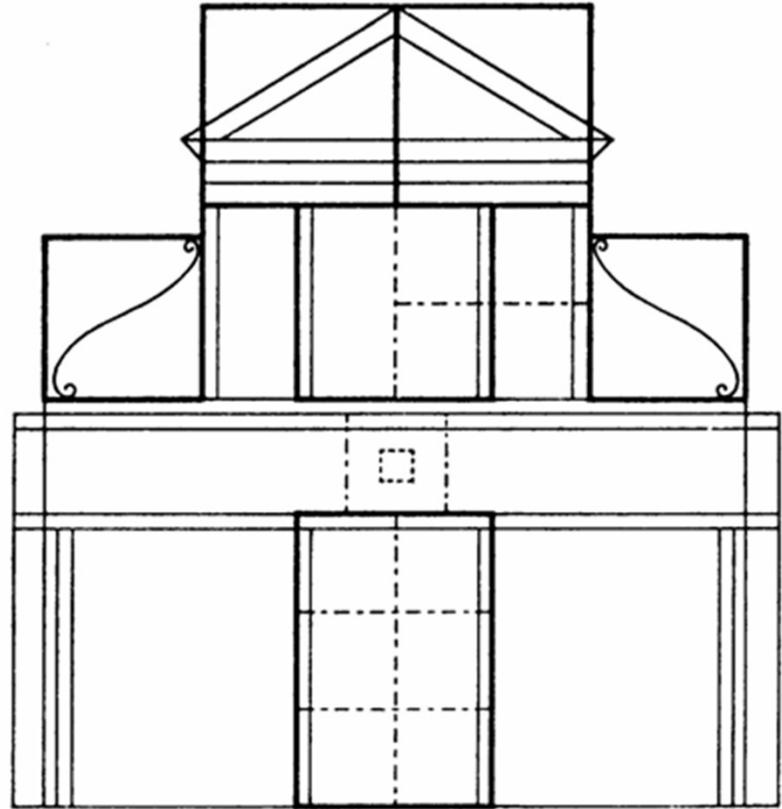
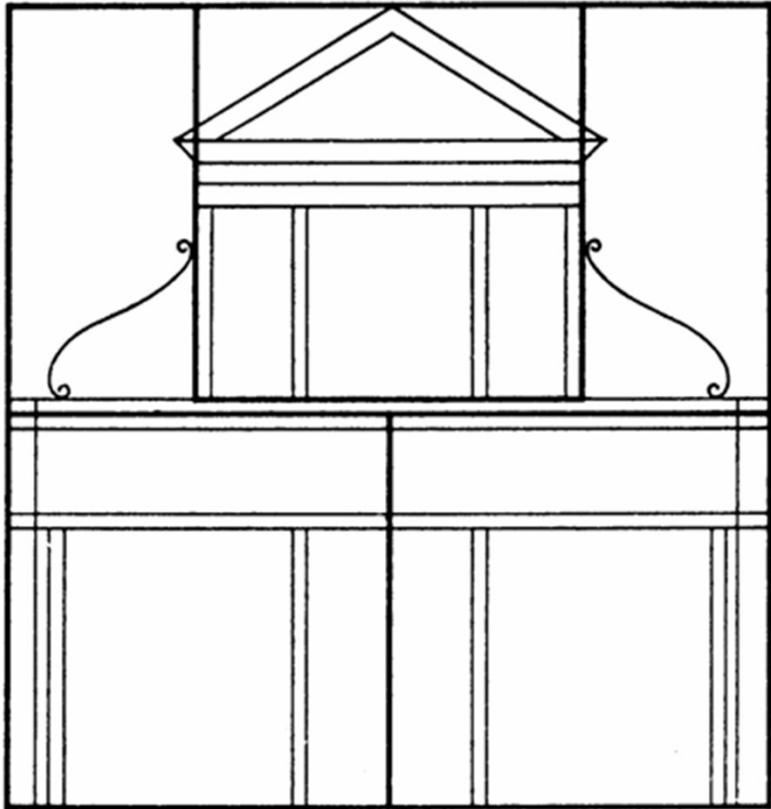




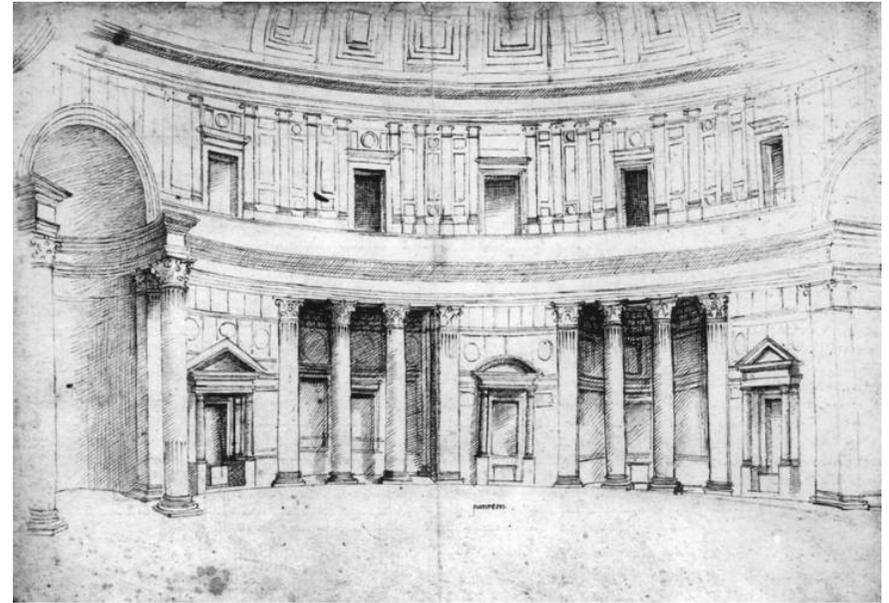
1279: inizio lavori chiesa medievale. XIV secolo: lavori facciata.
Dal 1340: notizie di sepolture lungo la facciata.

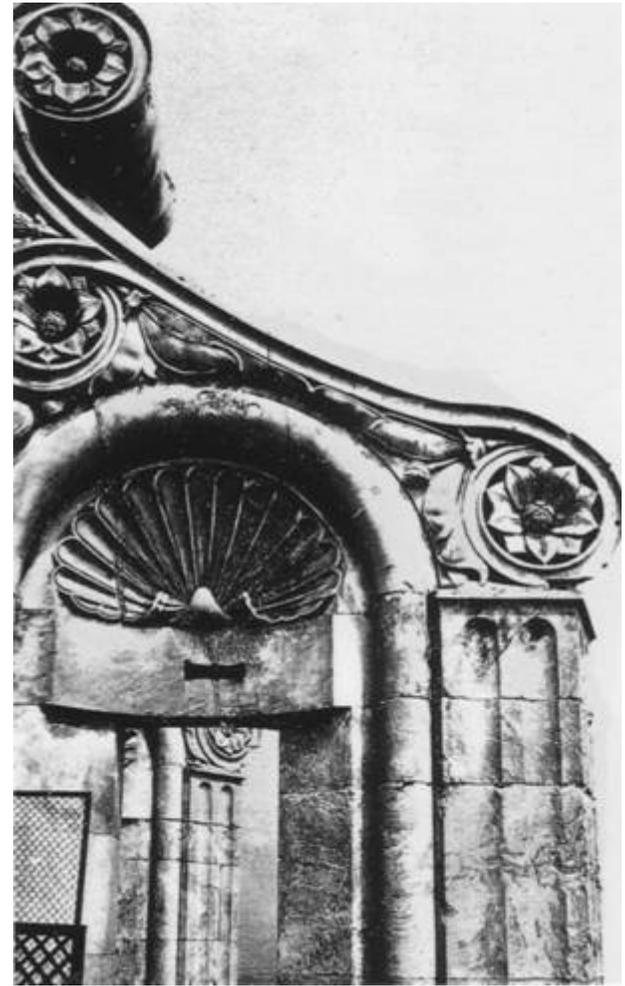
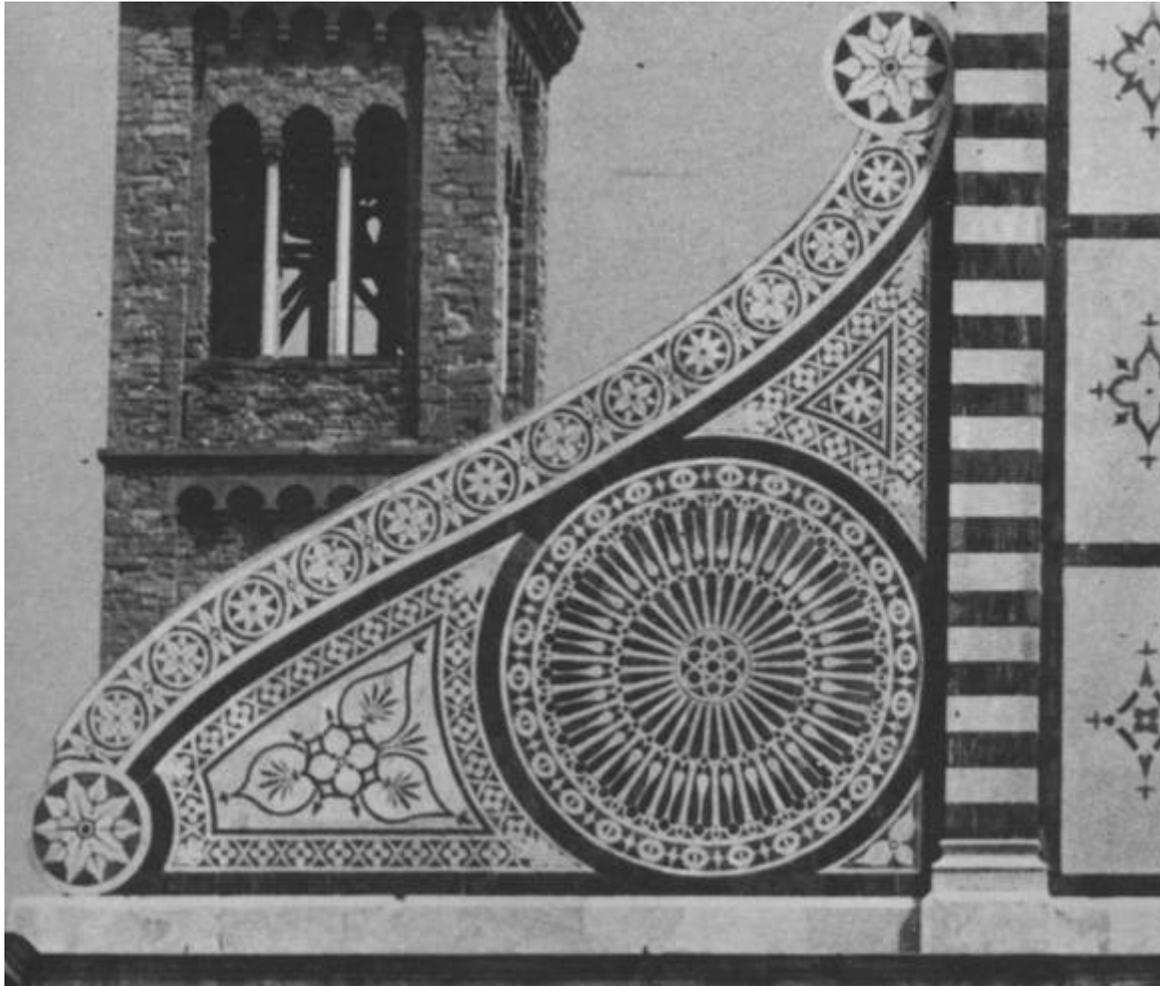


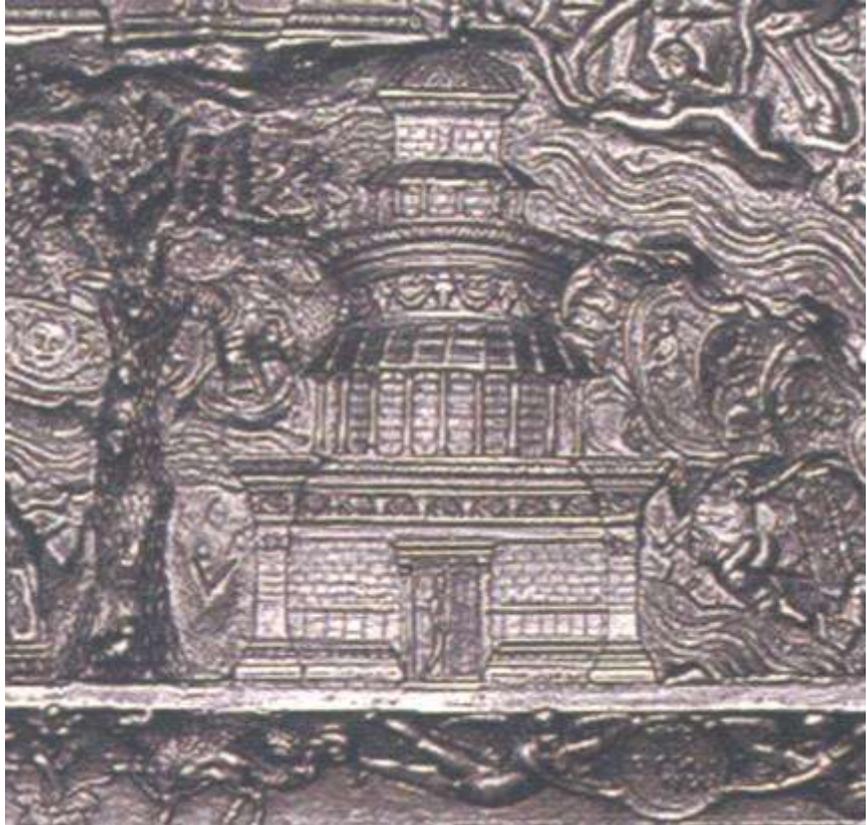
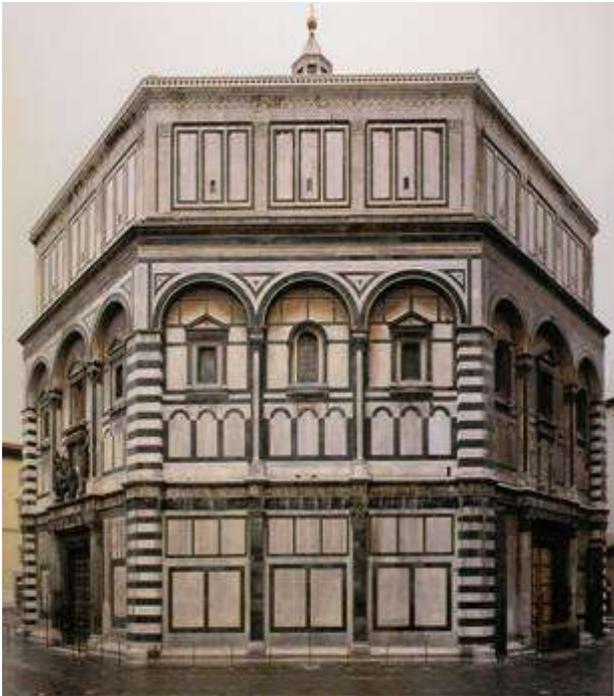


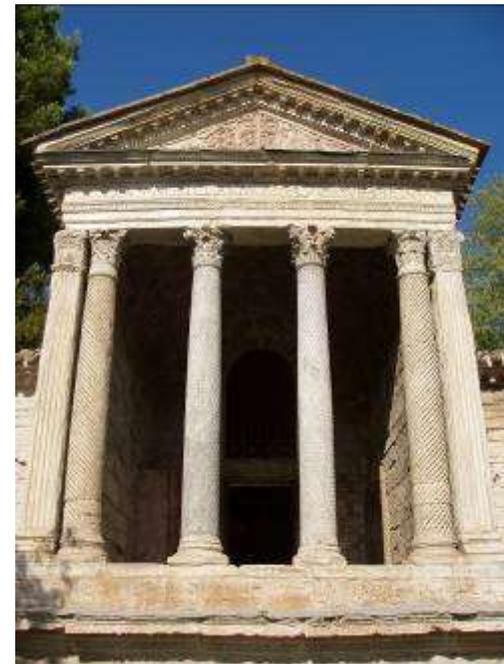
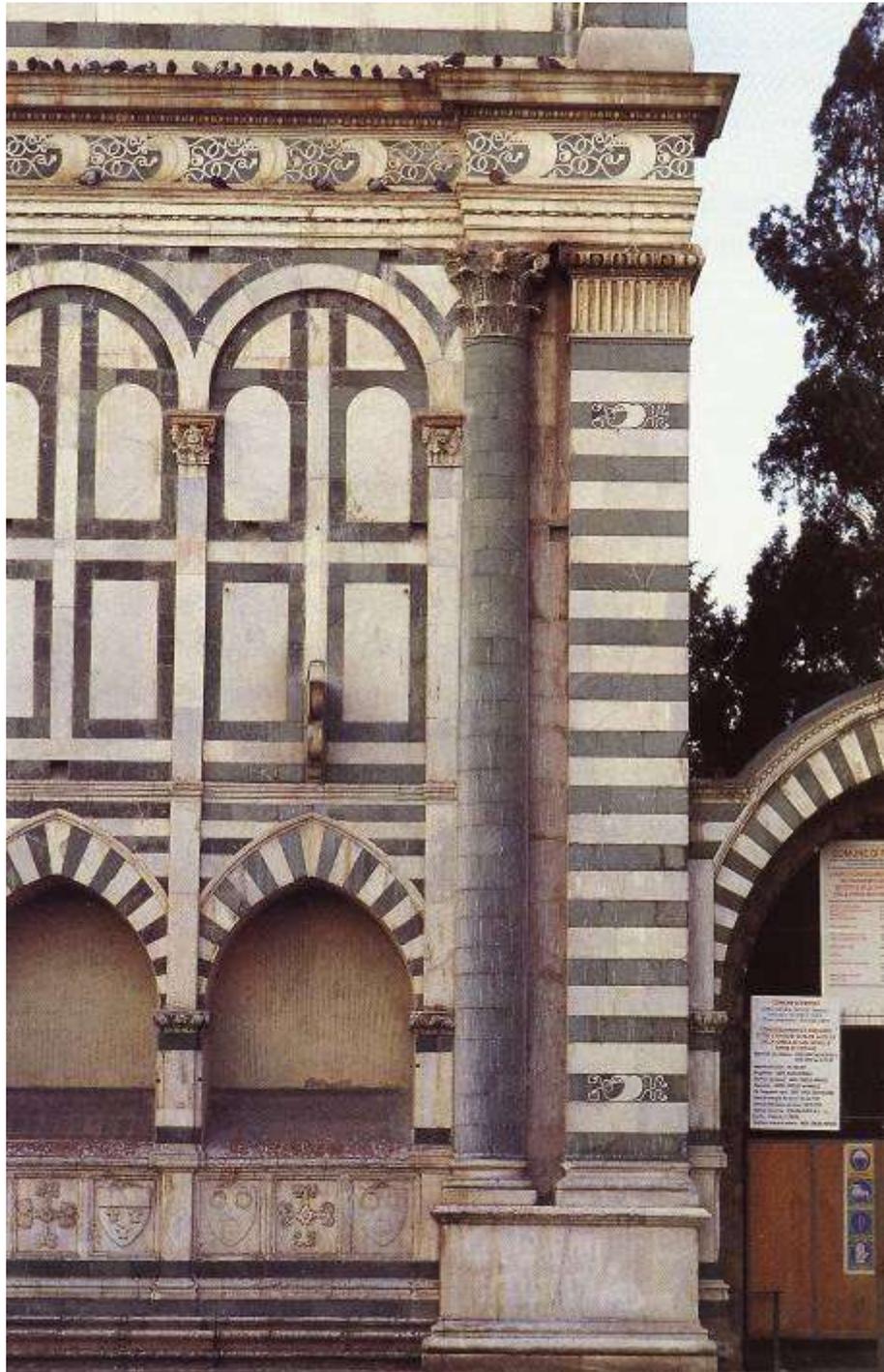


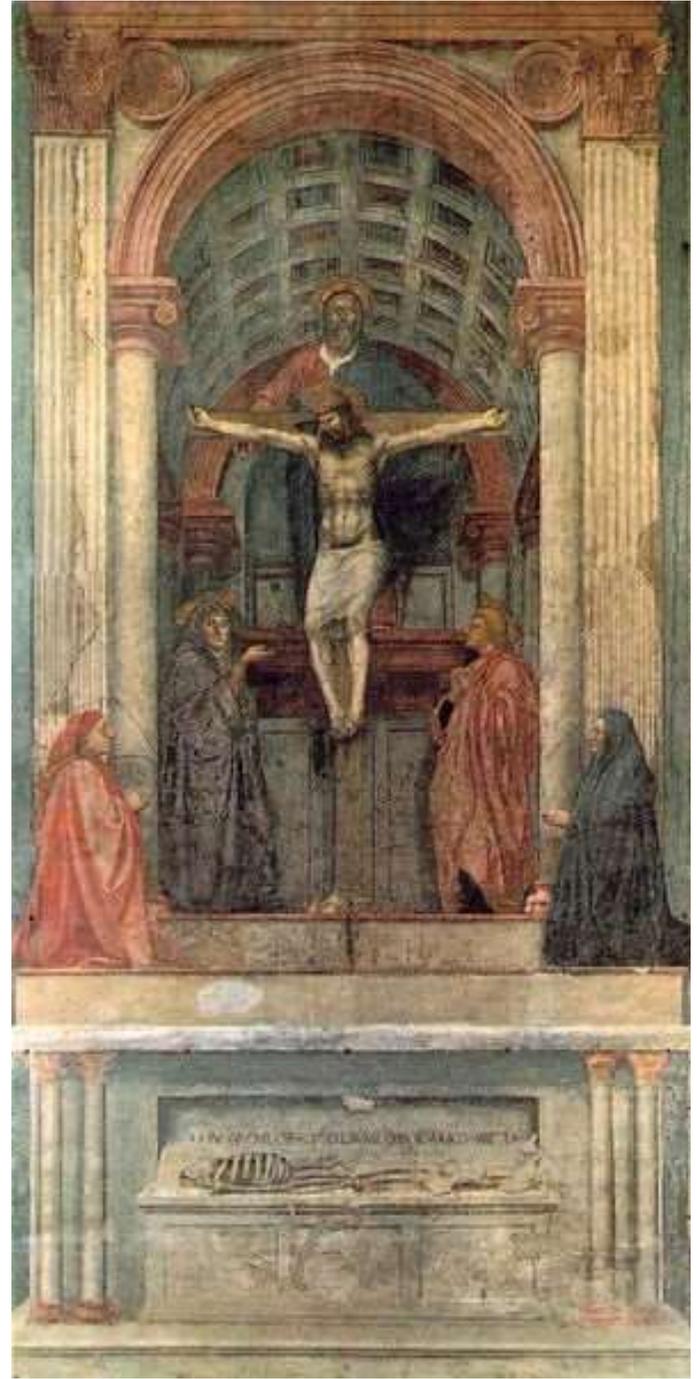




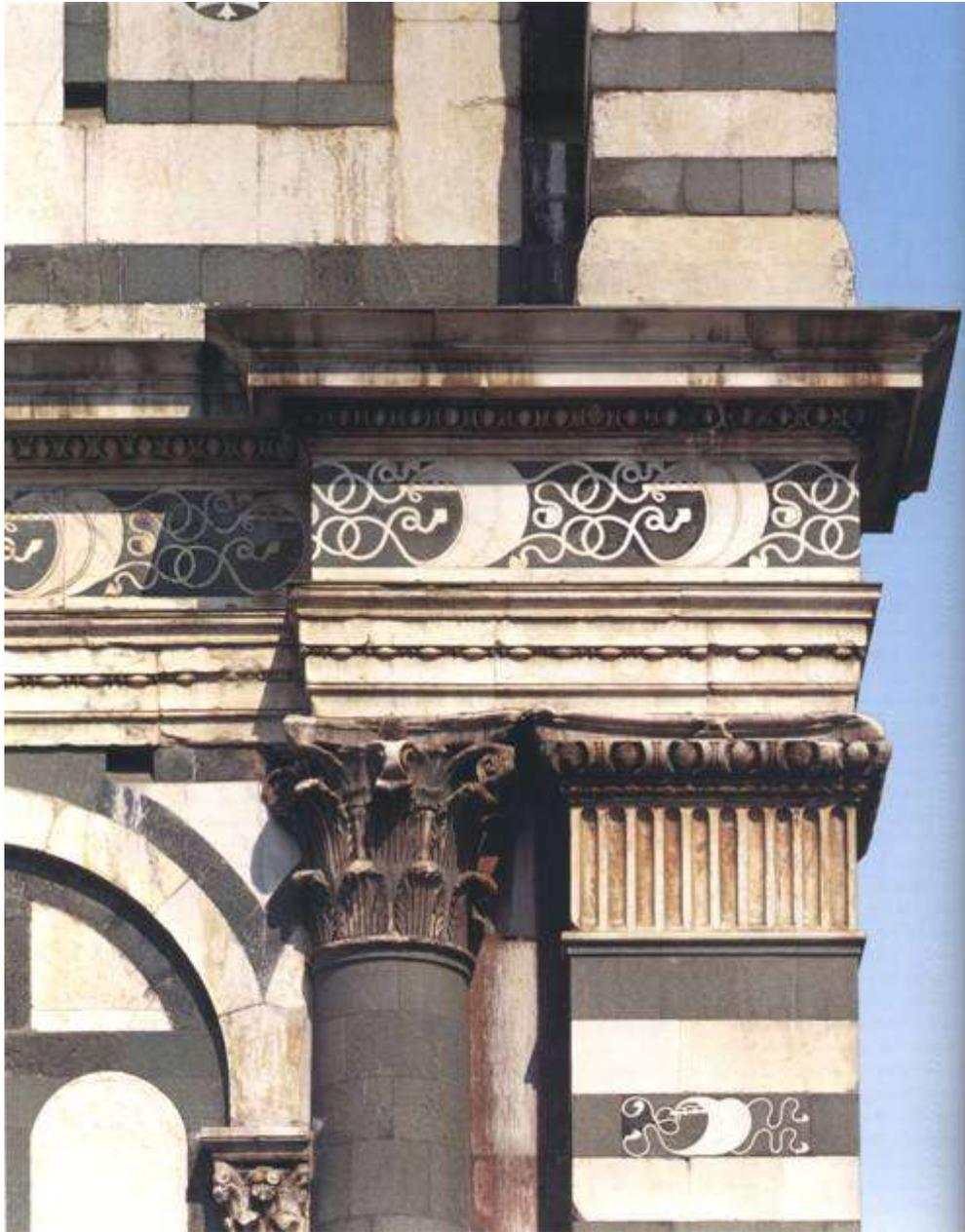






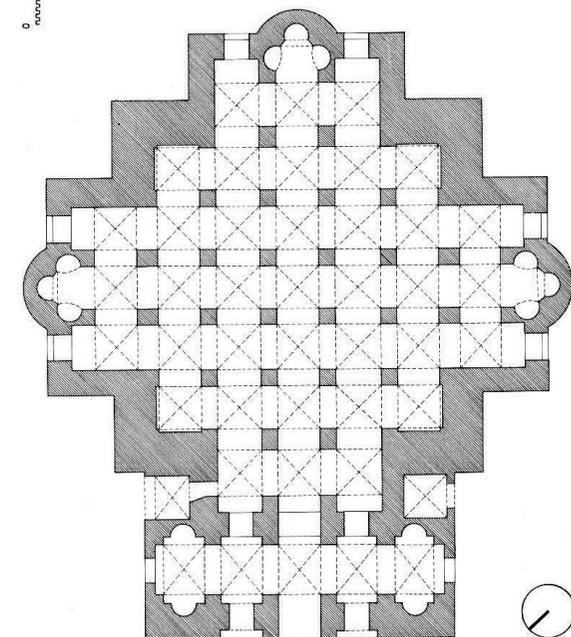
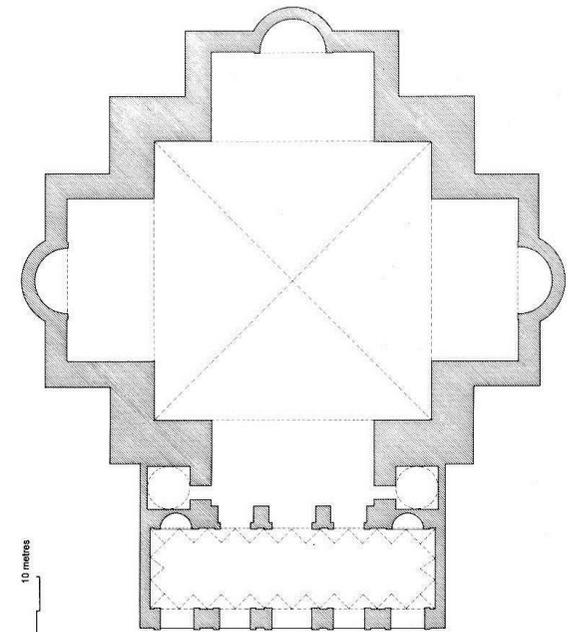


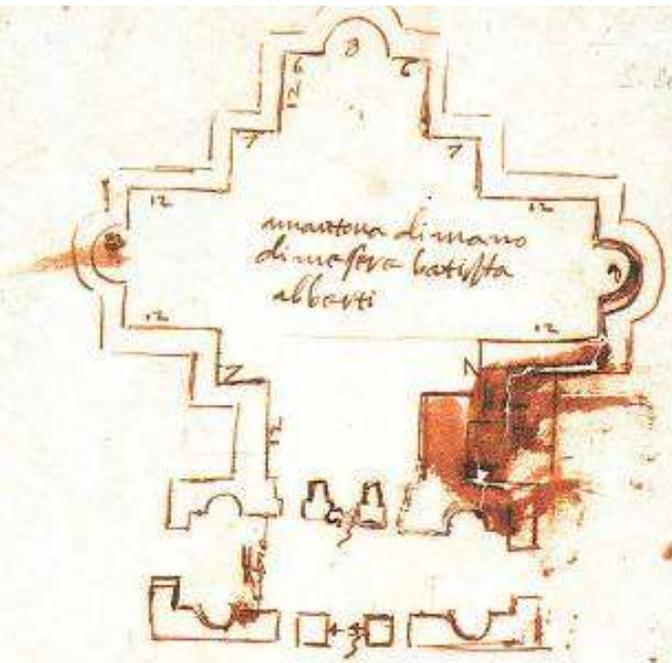




Mantova, San Sebastiano

(inizio lavori 1460)





Lunghezza della cupola abruccia 34
 cioè 41 fino ad ora di cominciata
 laudata dalla cupola 6 2/3
 ed abruccia 6 8 larghezza abruccia 19 1/3
 lunghezza alata alci 17 larghezza 20
 abruccia 23 1/2
 elevata di mano 6 4 2/3 abruccia 8
 al portico abruccia 10 abruccia 16 2/3
 servizio di abruccia sopra abruccia
 sopra e sopra abruccia abruccia della
 abruccia 17 larghezza sono a una p. posizione





INNOVATI

INNOVATI

INNOVATI

GIUSEPPE ANTONIO
MEDAGLIA D'ORO
V. IX. ALCANTARA

CARLINO ALESS
MEDAGLIA D'ORO
V. IX. ALCANTARA

GAMBARDINI L.
MEDAGLIA D'ORO
V. IX. ALCANTARA



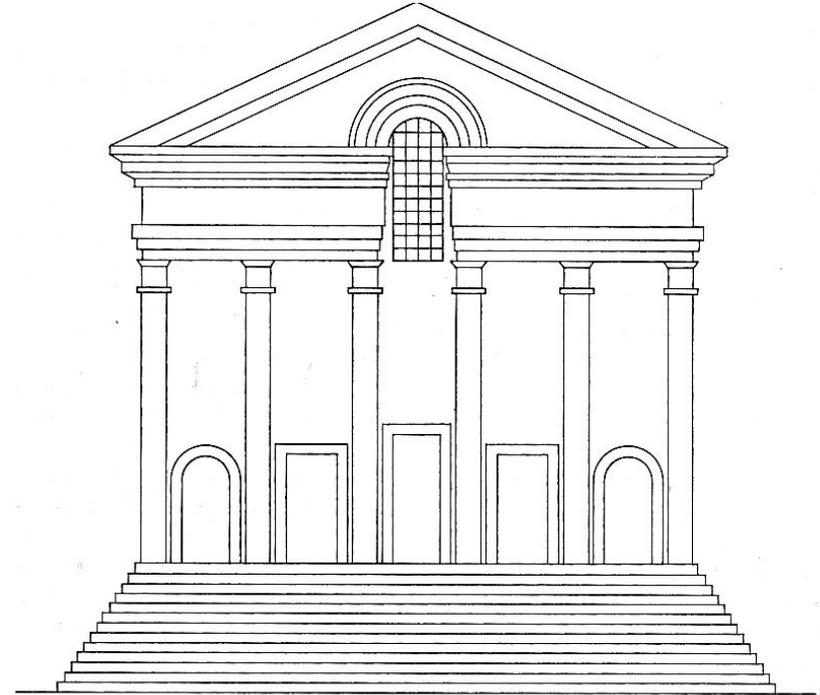
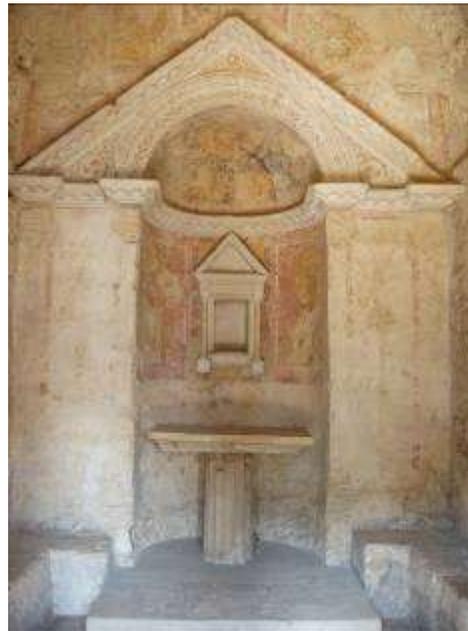
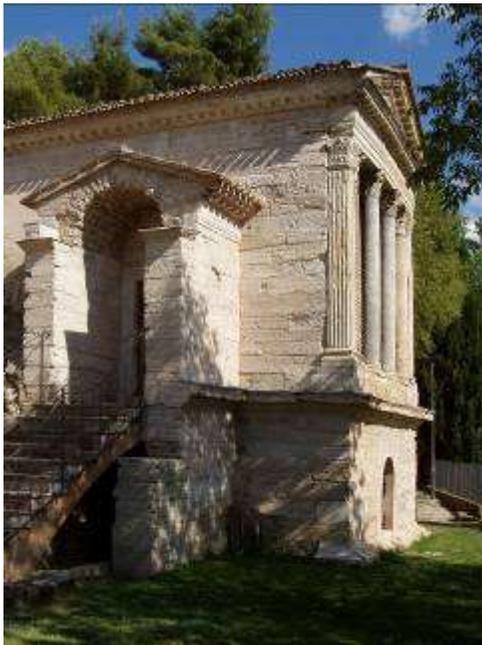


Fig. VII. Ricostruzione del progetto albertiano del 1460 per la facciata di San Sebastiano a Mantova.



Giuliano da Sangallo, disegno del fianco dell'arco di Orange



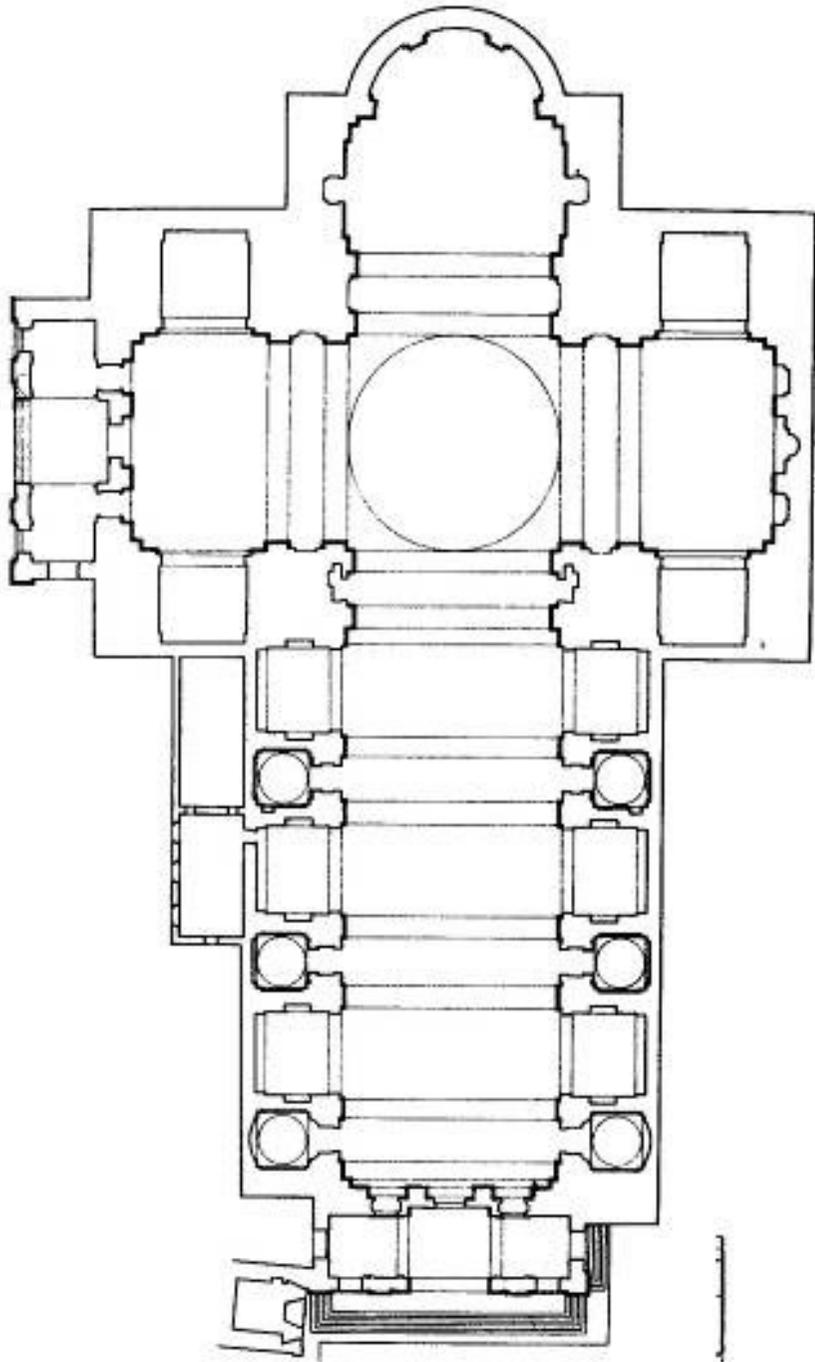
Spoleto, Tempietto del Clitunno

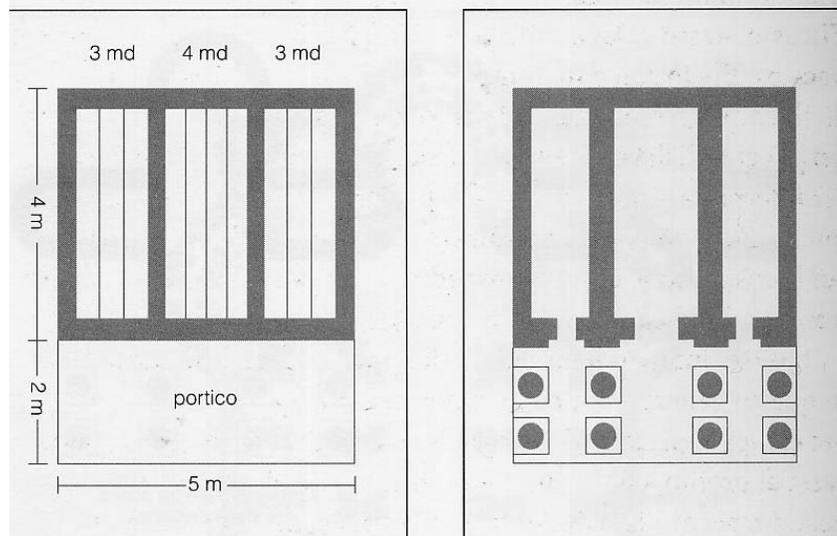
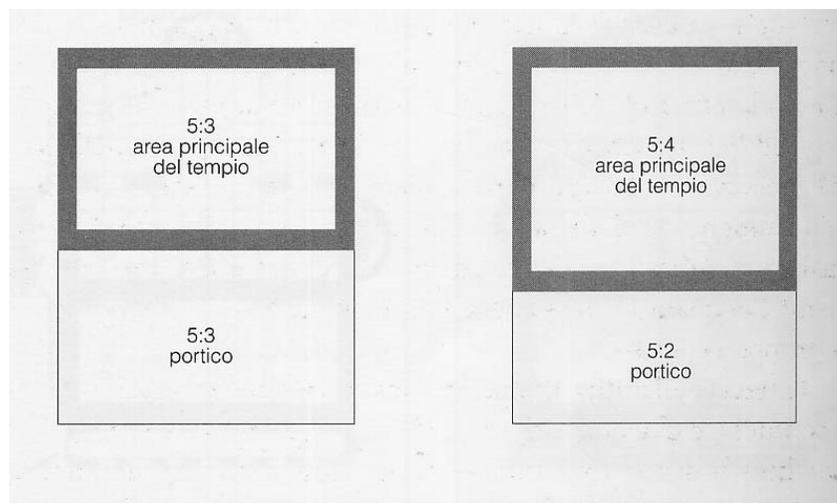


Mantova, Sant'Andrea (inizio lavori 1472)

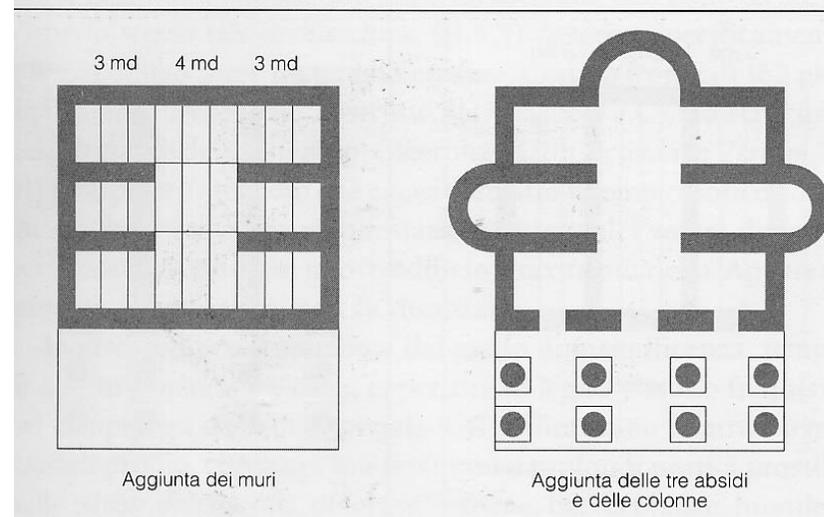
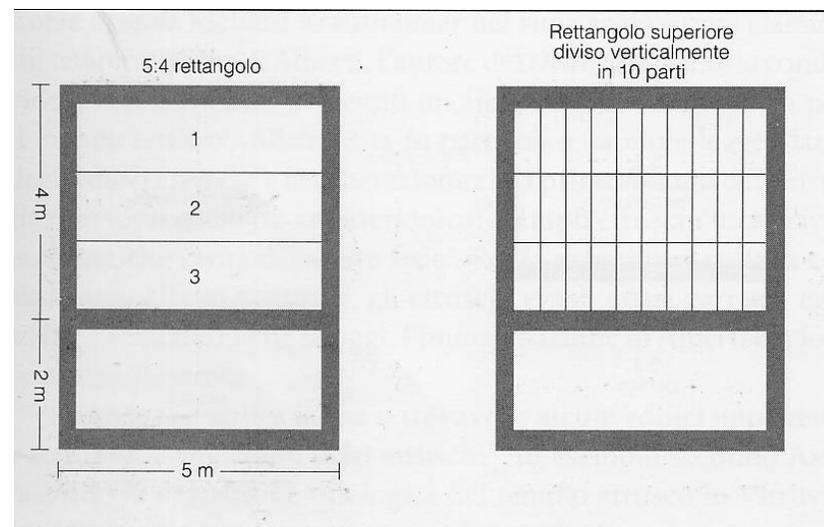


«Illustrissime domine mi... io intesi a questi dì che la signoria vostra et questi vostri cittadini ragionavano de edificare qui a Sancto Andrea et che la intentione principale era havere gram spatio dove molto populo capesse a vedere el sangue de Cristo. Vidi quel modello del Manetti, piaquemi, ma non mi par apto alla intentione vostra; pensai et congetturai questo, qual io ve mando. Questo sarà più eterno, più degno, più lieto; costerà molto meno. Questa forma de tempio se nomina apud veteres Etruscum Sacrum. S'el ve piaserà darò modo de notarlo in proporzione» (Lettera di Alberti a Ludovico Gonzaga, 1470).





Ricostruzione del tempio etrusco



Idea albertiana del tempio etrusco







Roma, Arco di Tito



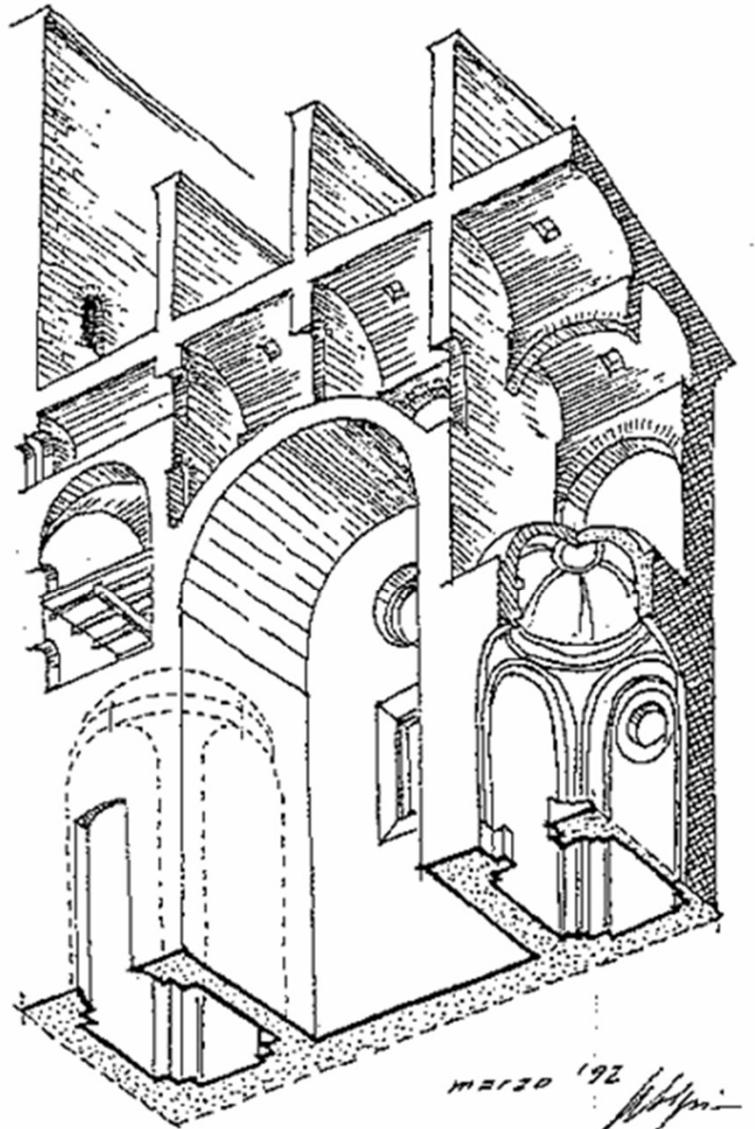
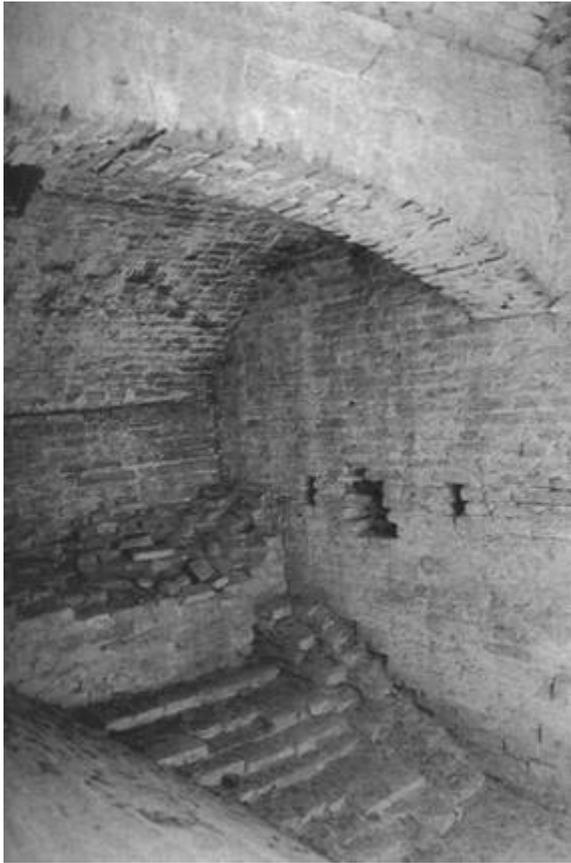
Donatello, *Miracolo della mula*, Padova, Sant'Antonio

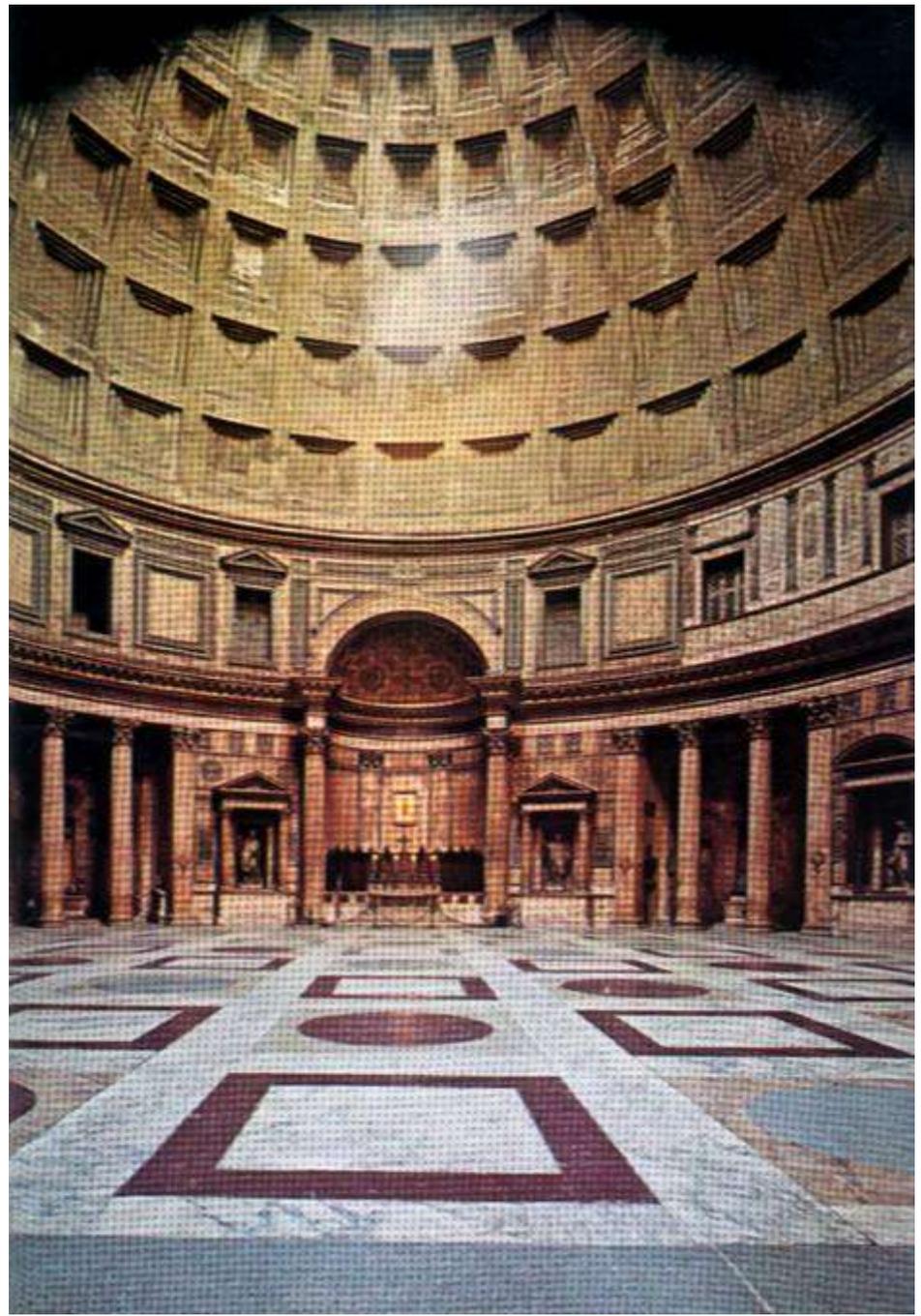
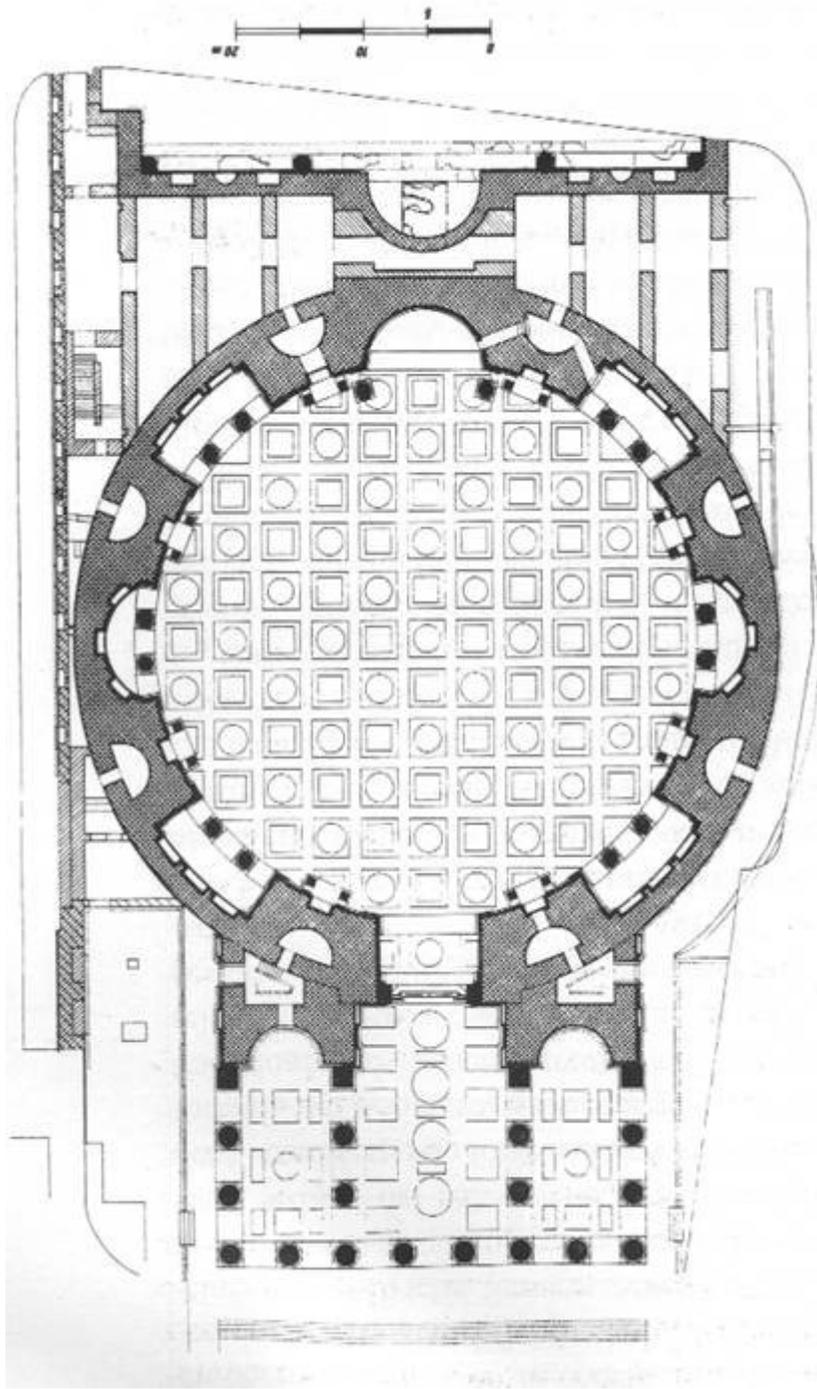


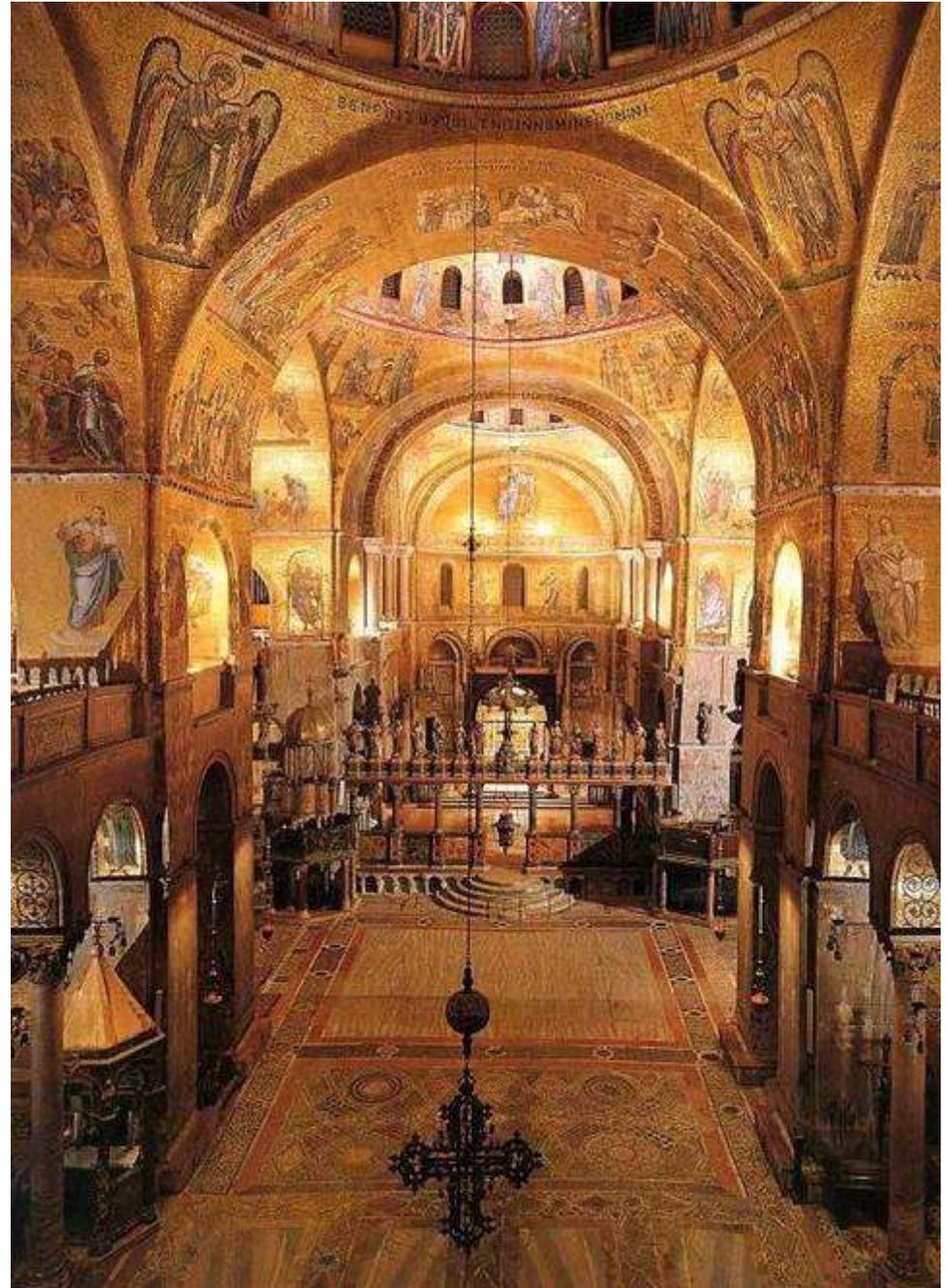
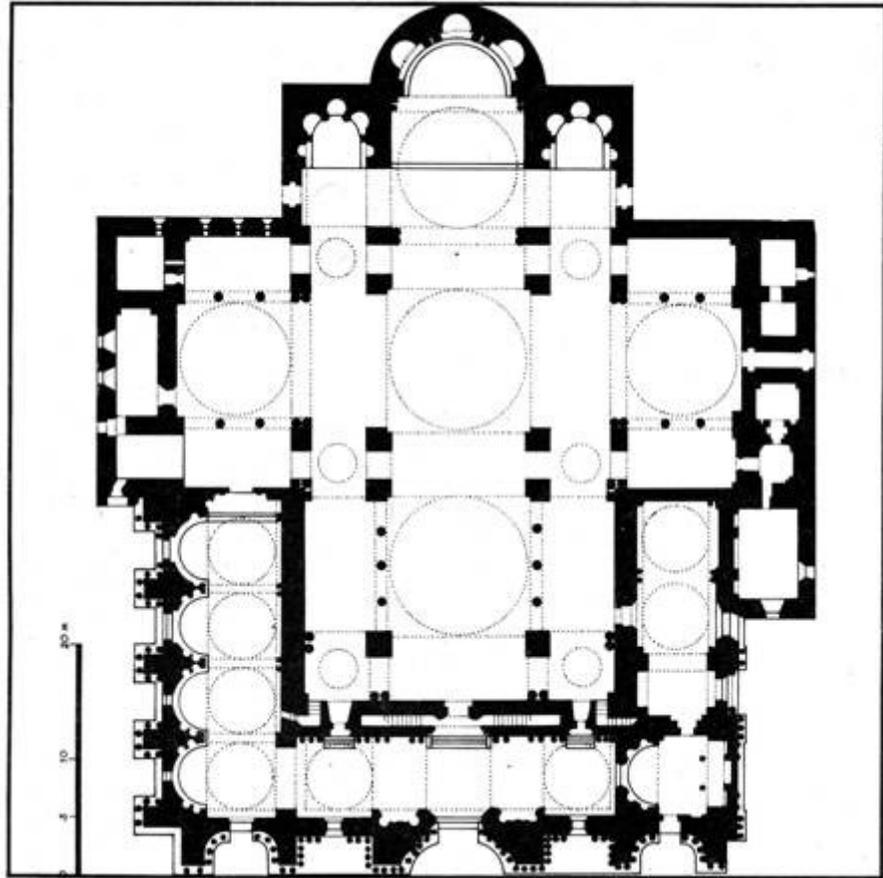
Donatello, *Resurrezione di Drusiana*, Firenze, Sacrestia Vecchia

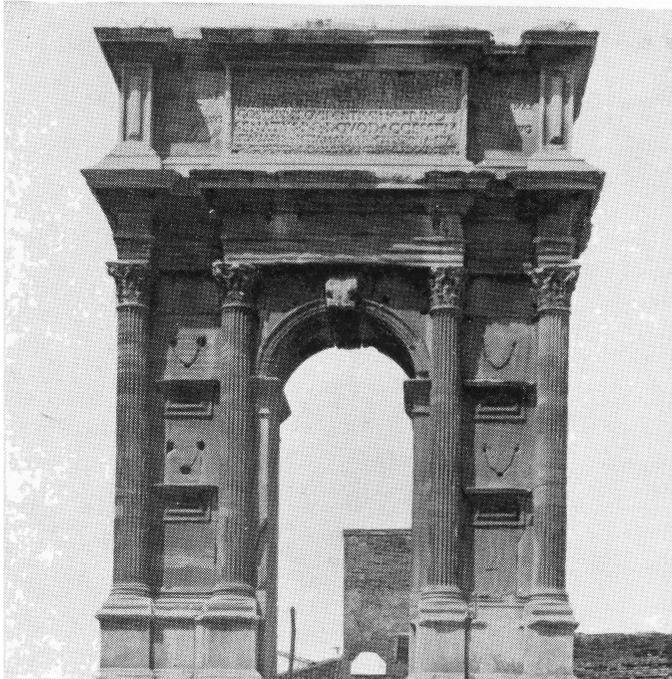




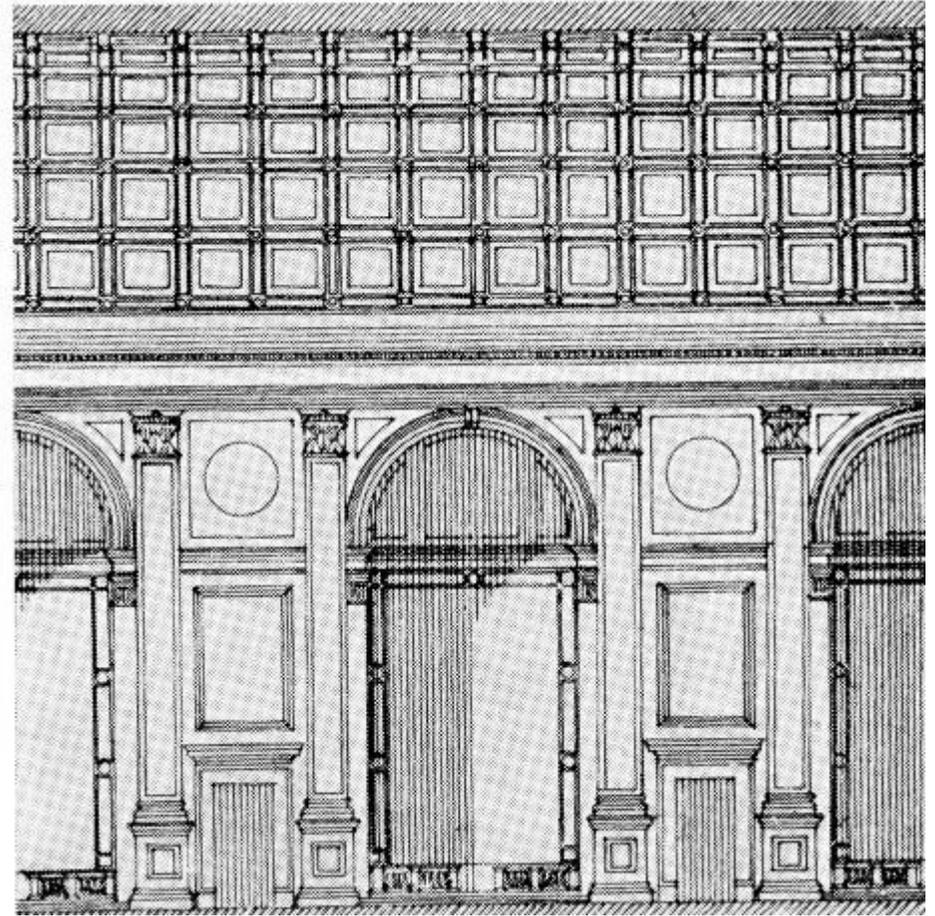
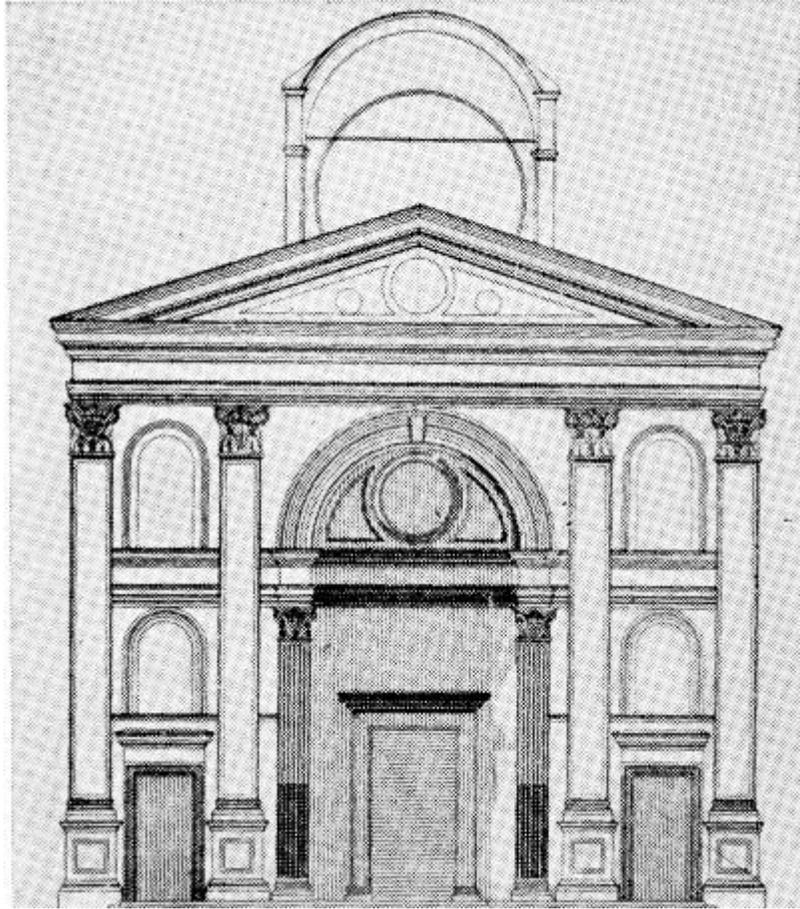


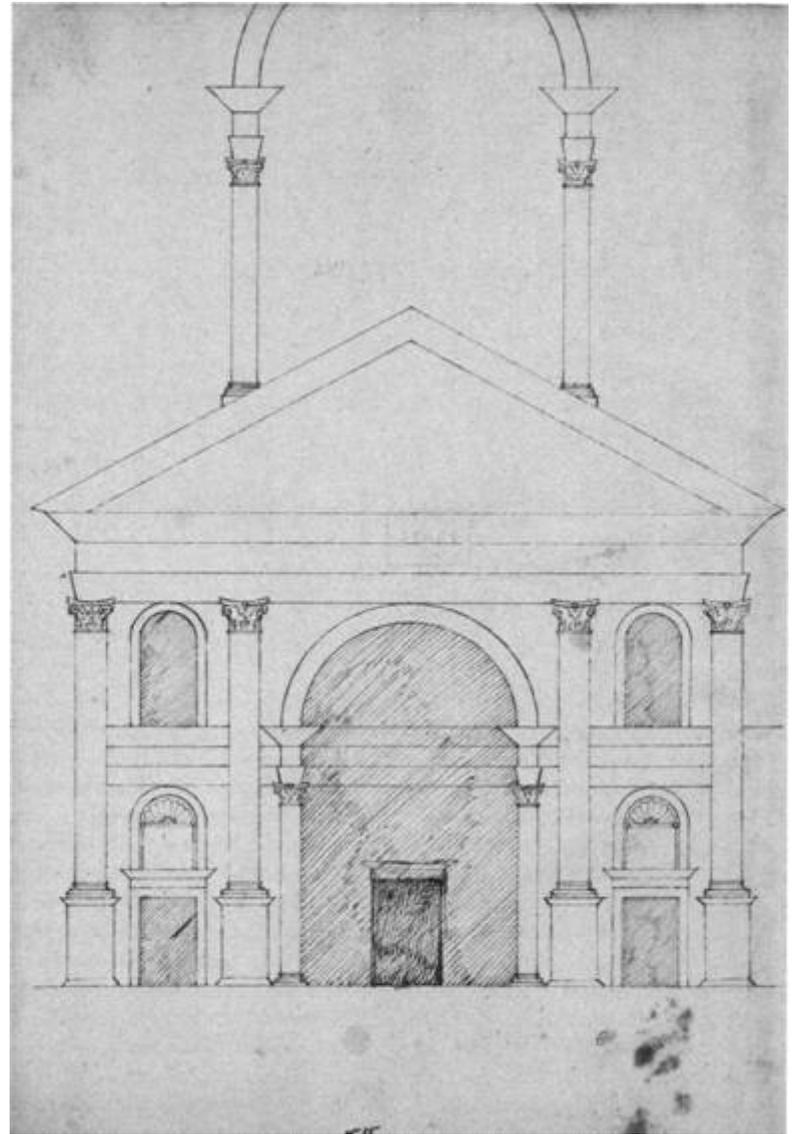


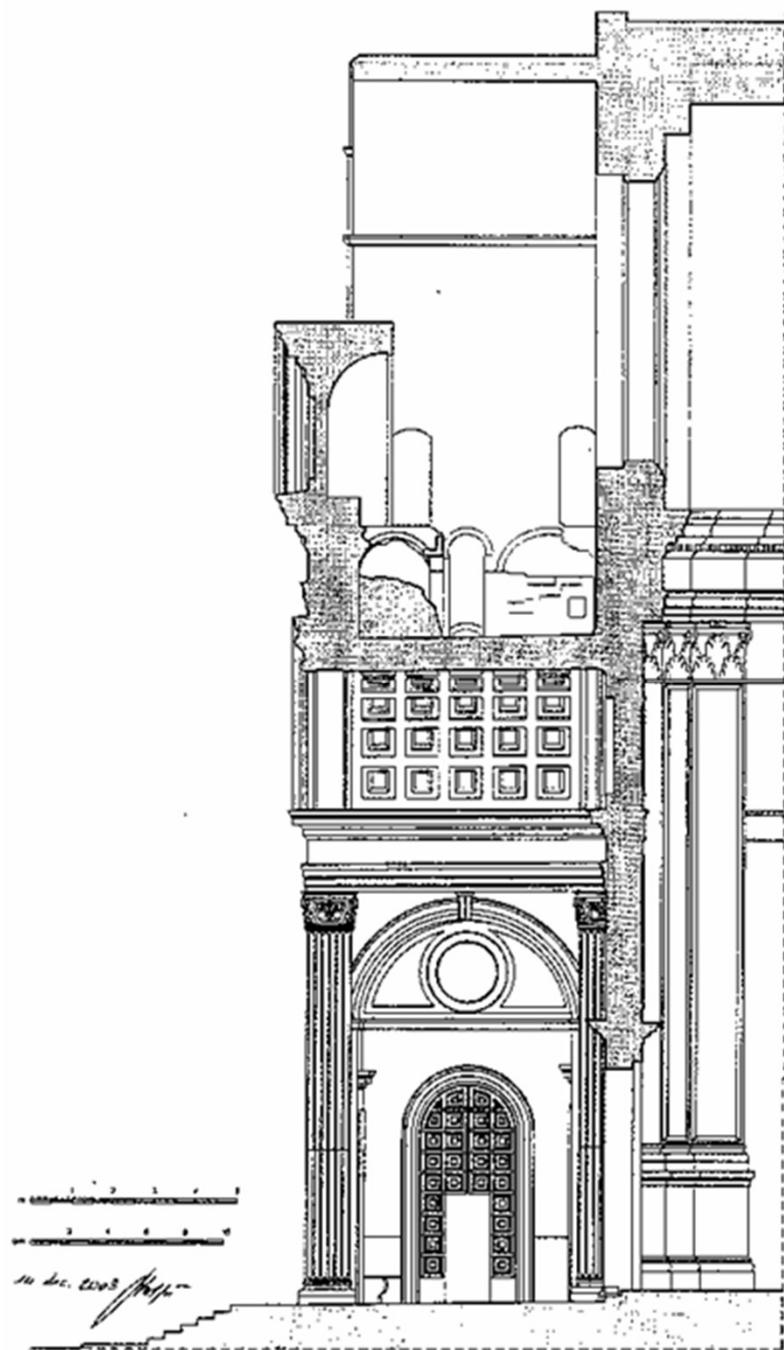
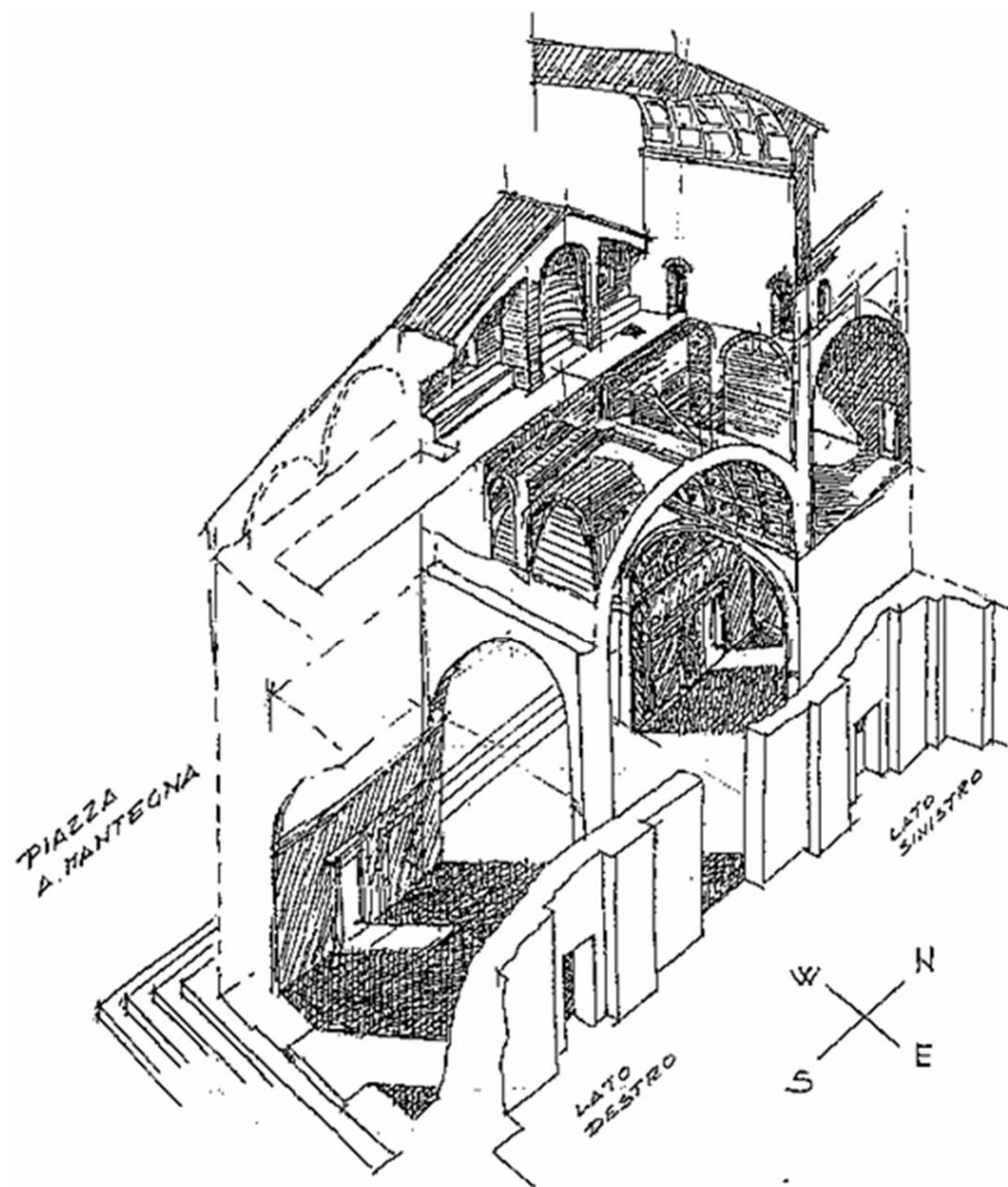




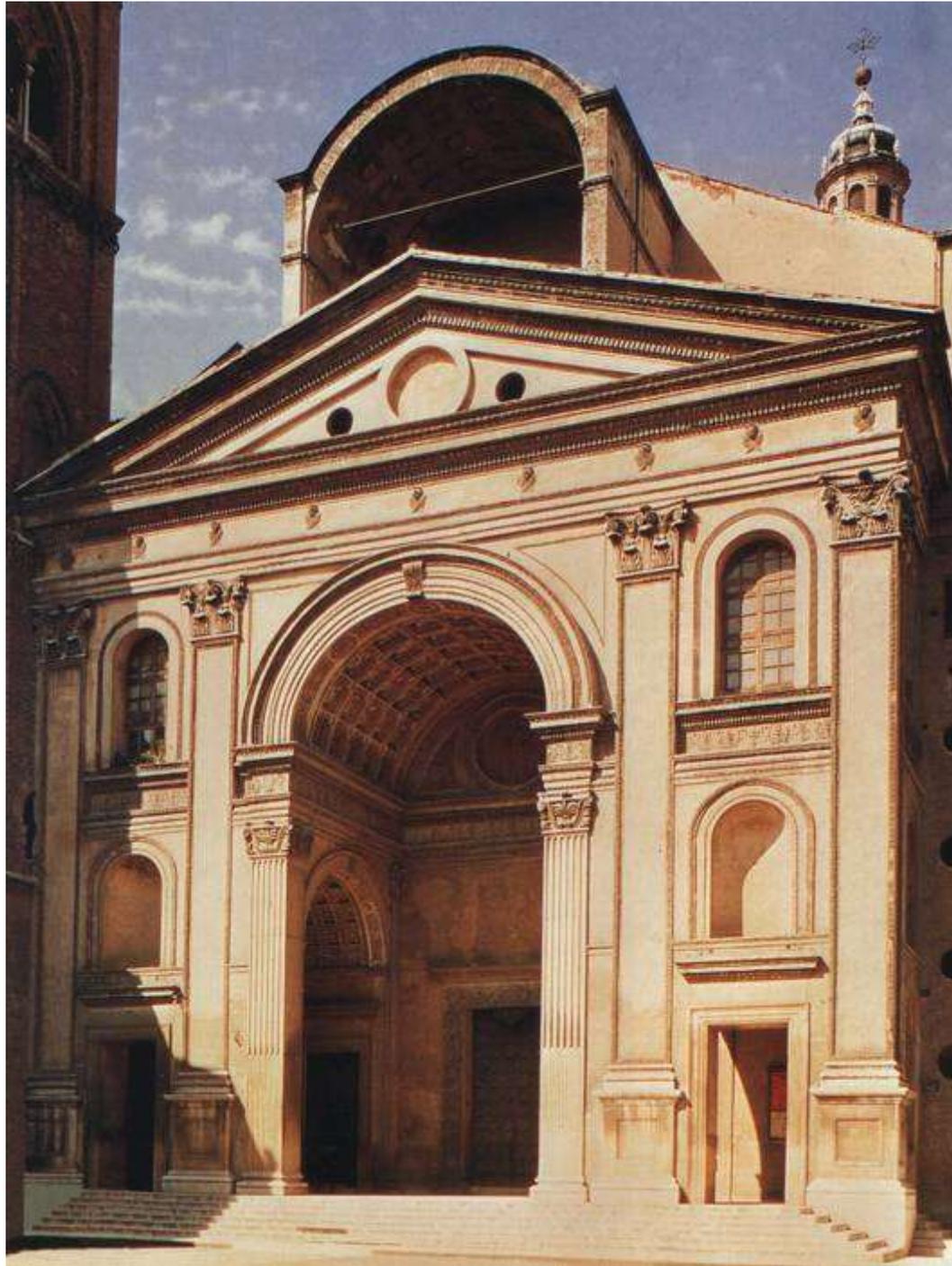
Ancona, arco di Traiano

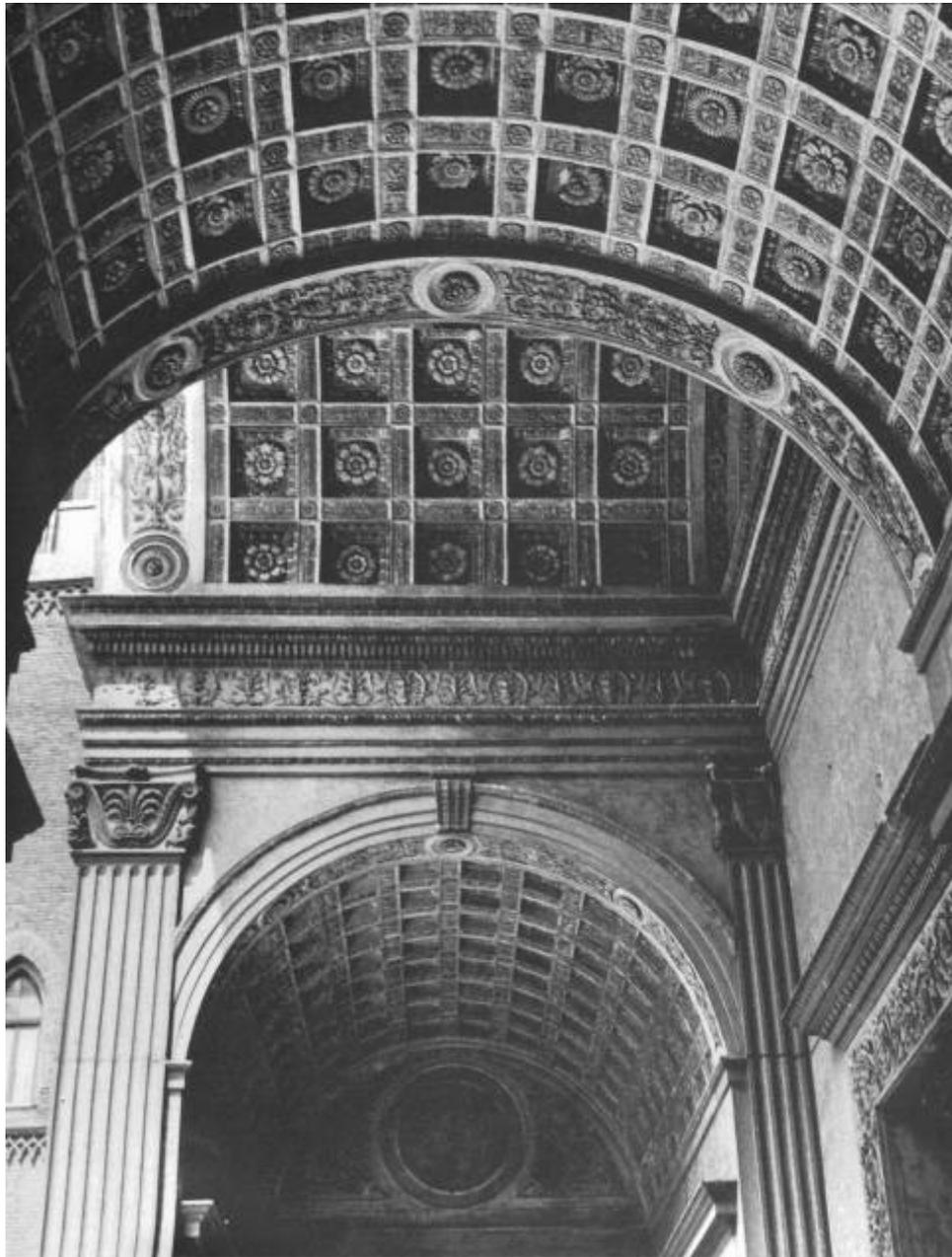






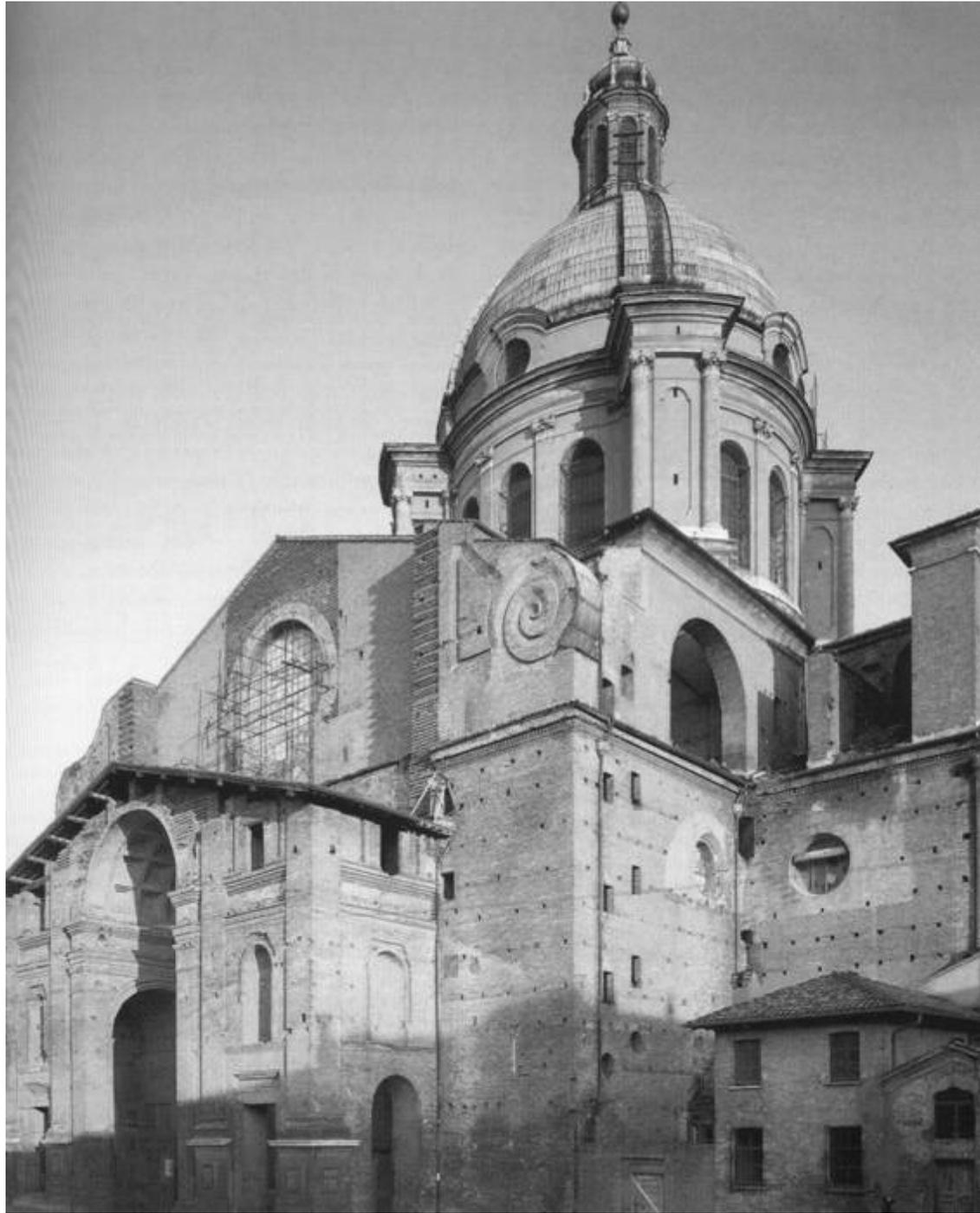


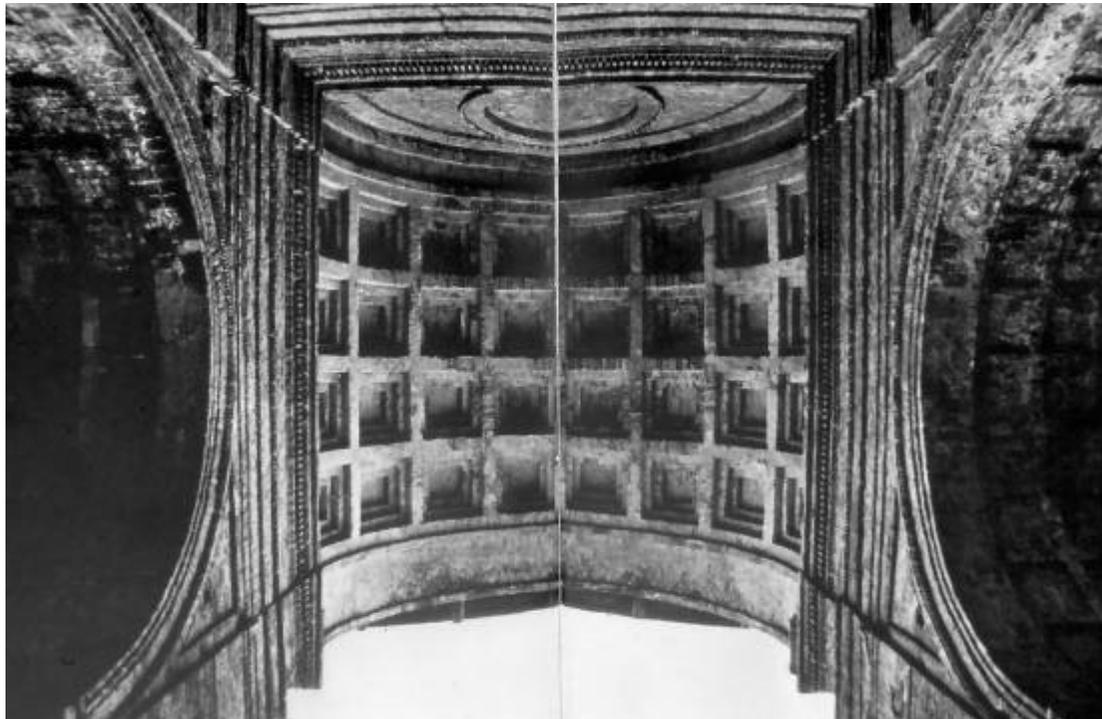
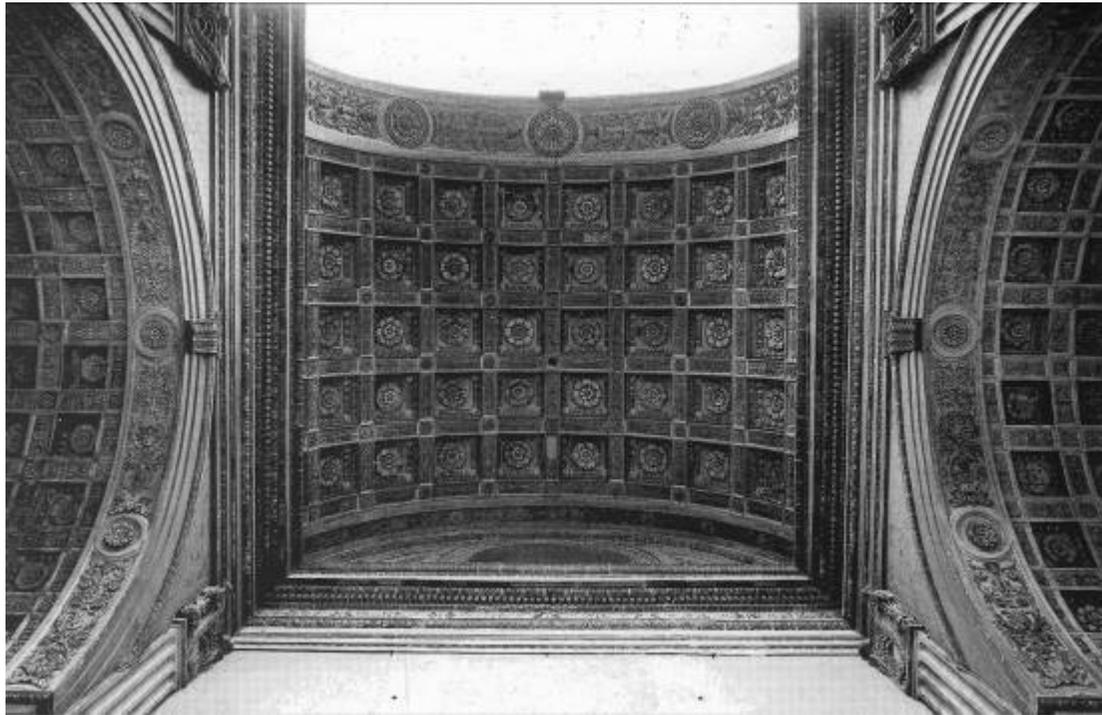










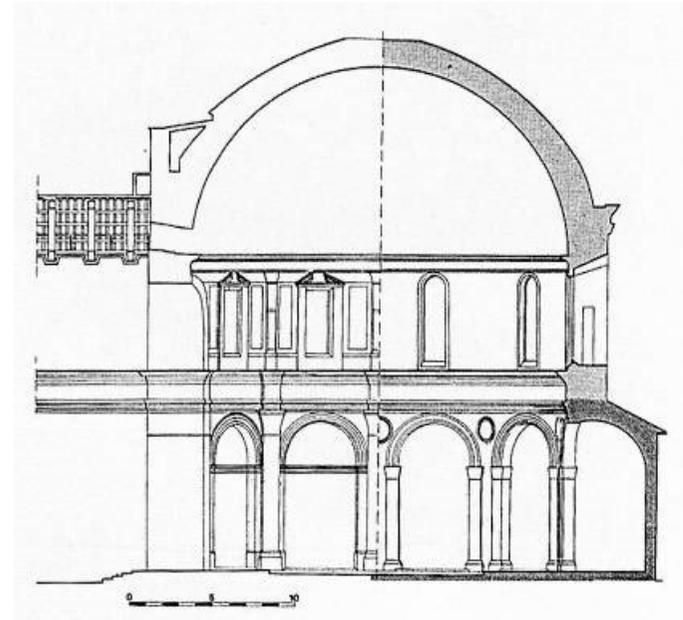
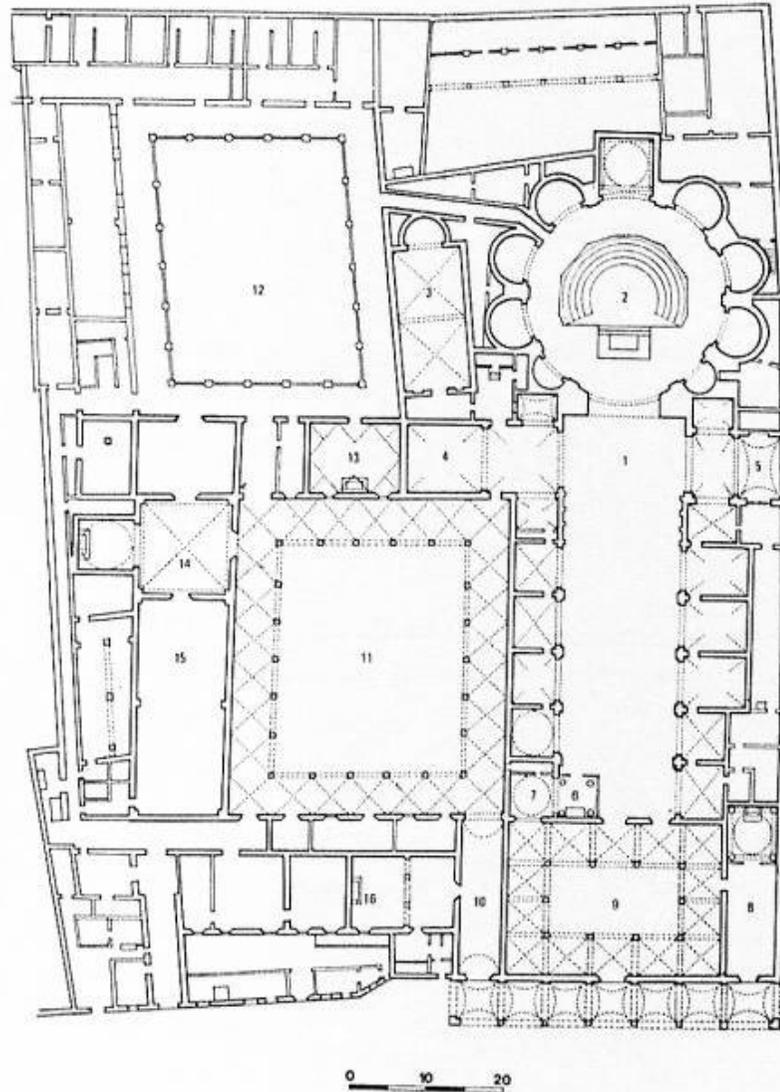


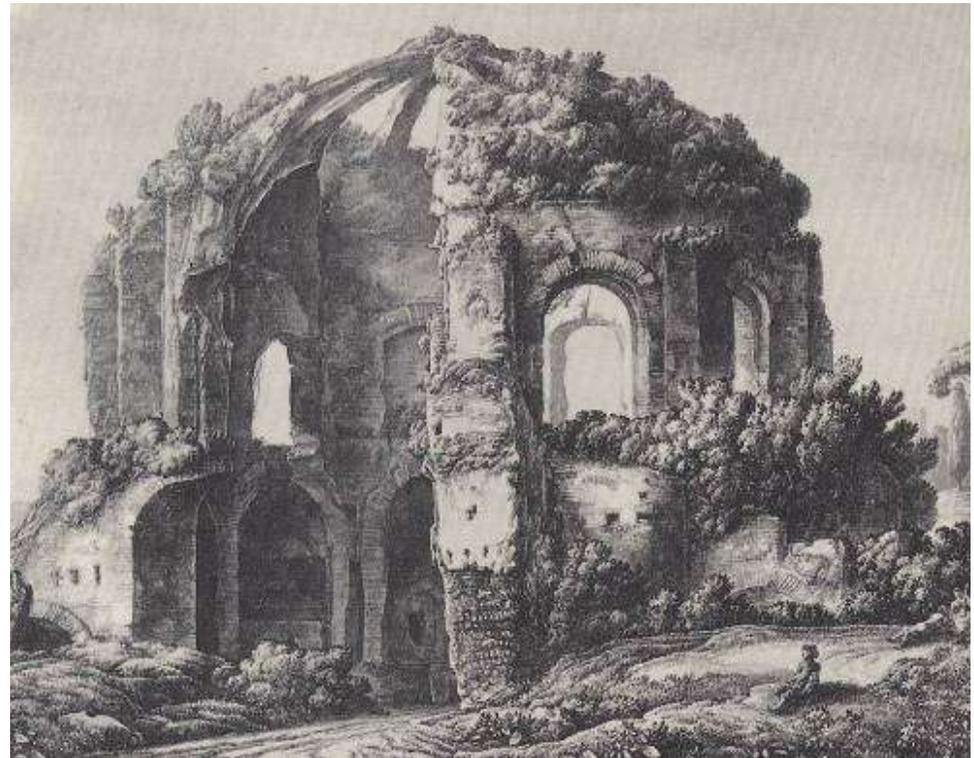
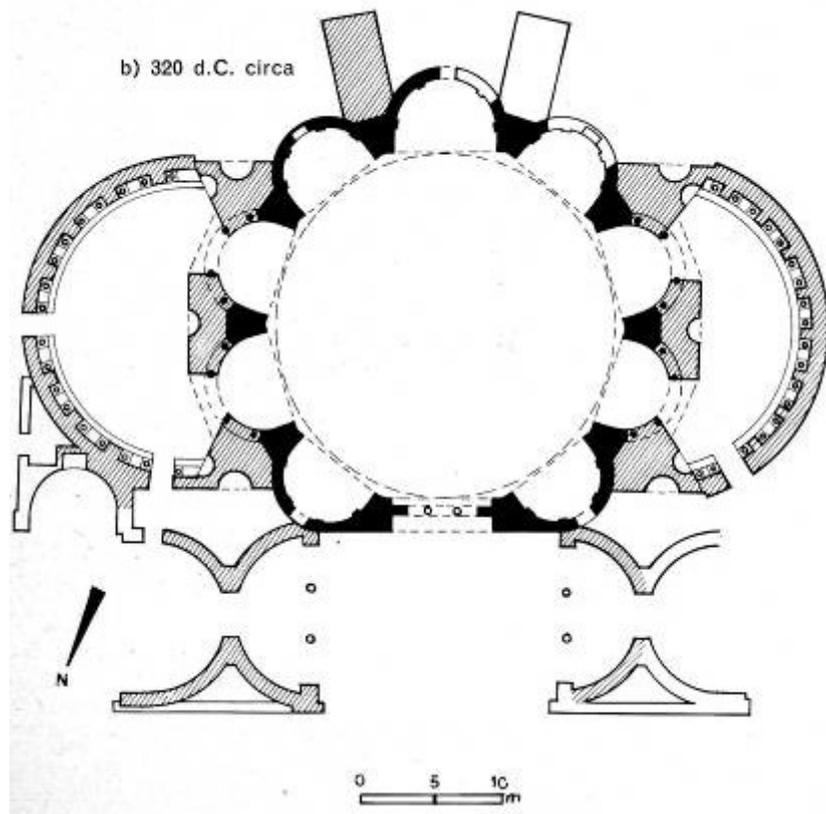


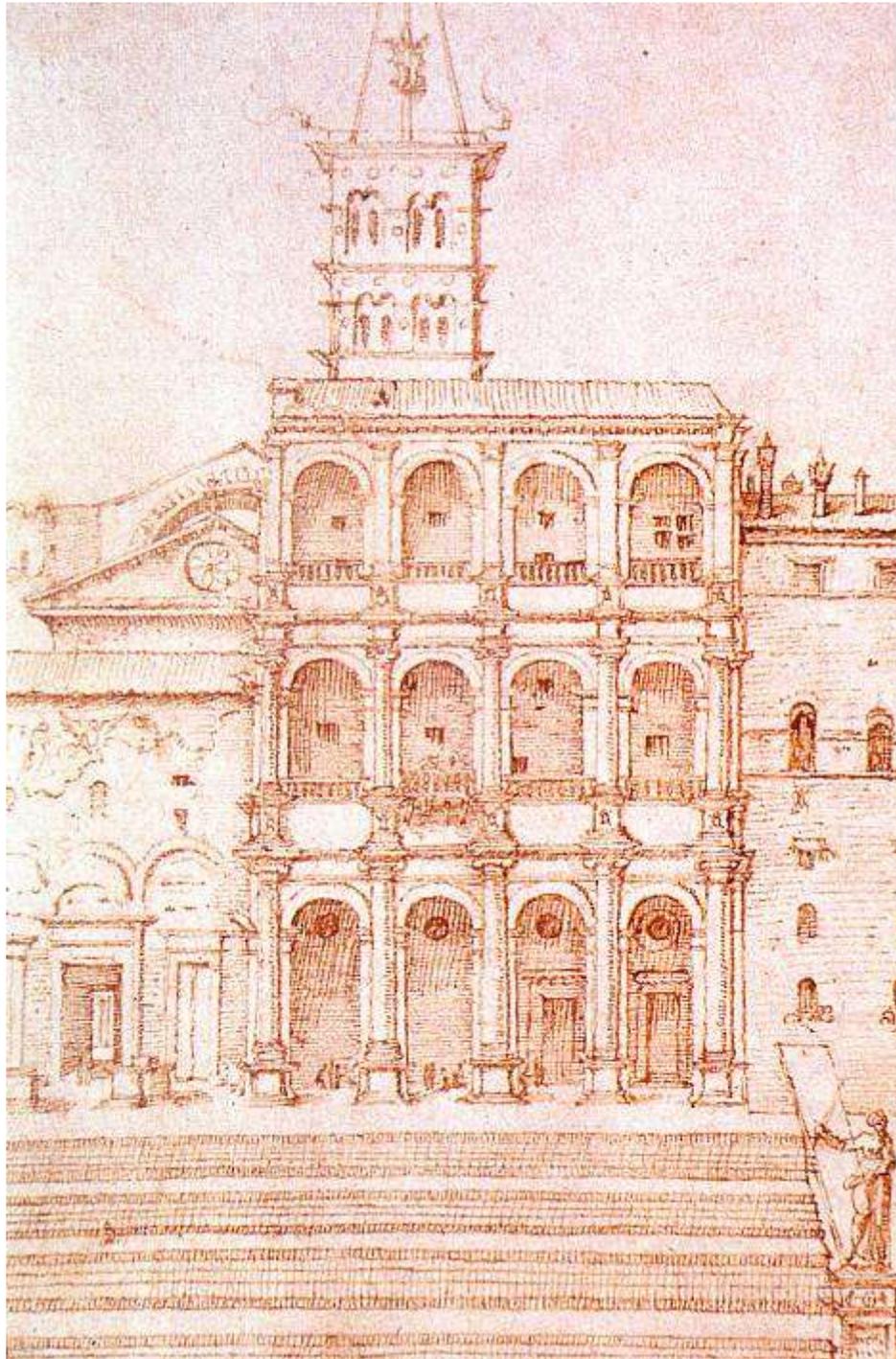
**Ferrara,
Cattedrale,
campanile**
(forse progettato
nei primi anni '50,
eseguito nel 1454)

Firenze, rotonda della SS. Annunziata

(1444: progetto di Michelozzo; 1470: nuovo disegno di Alberti)

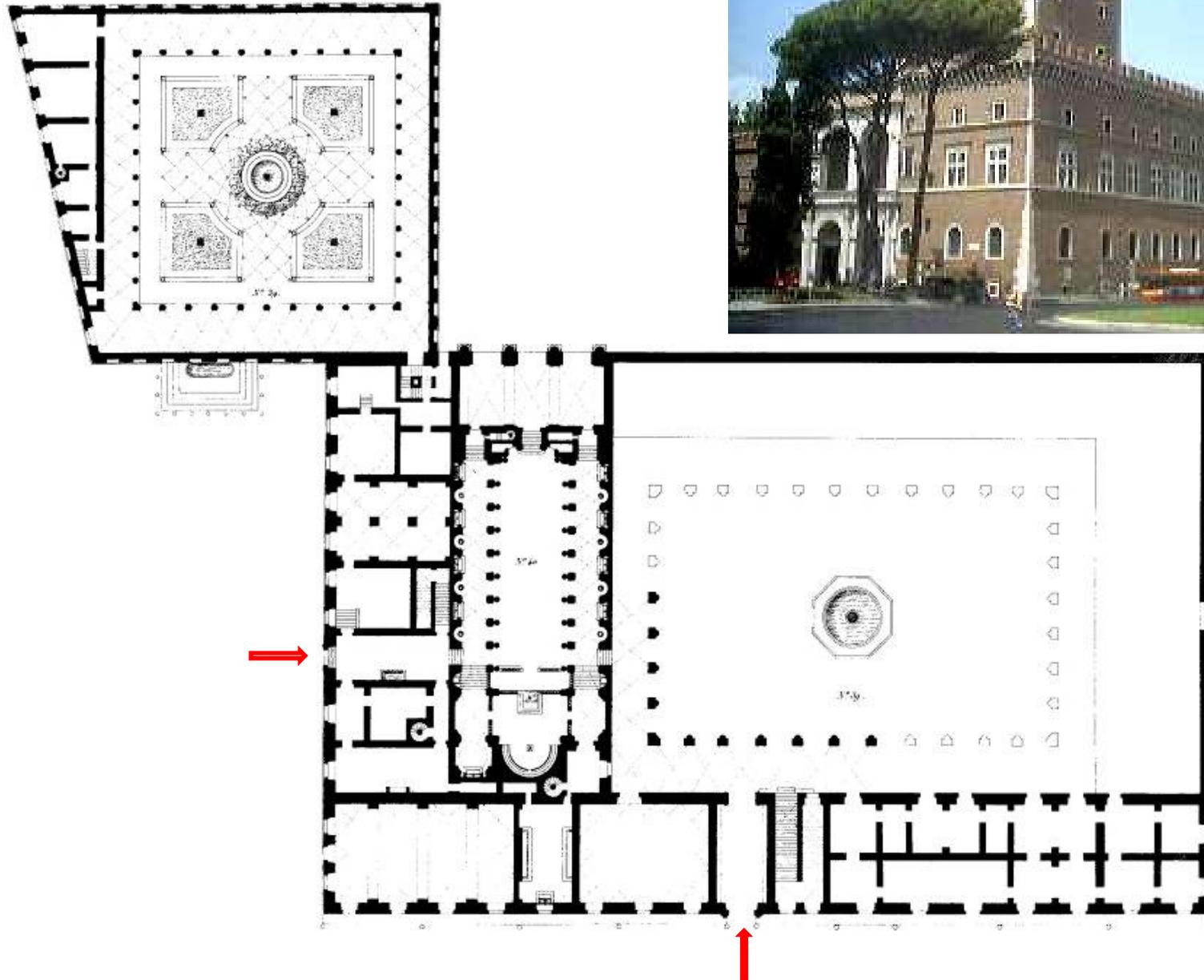




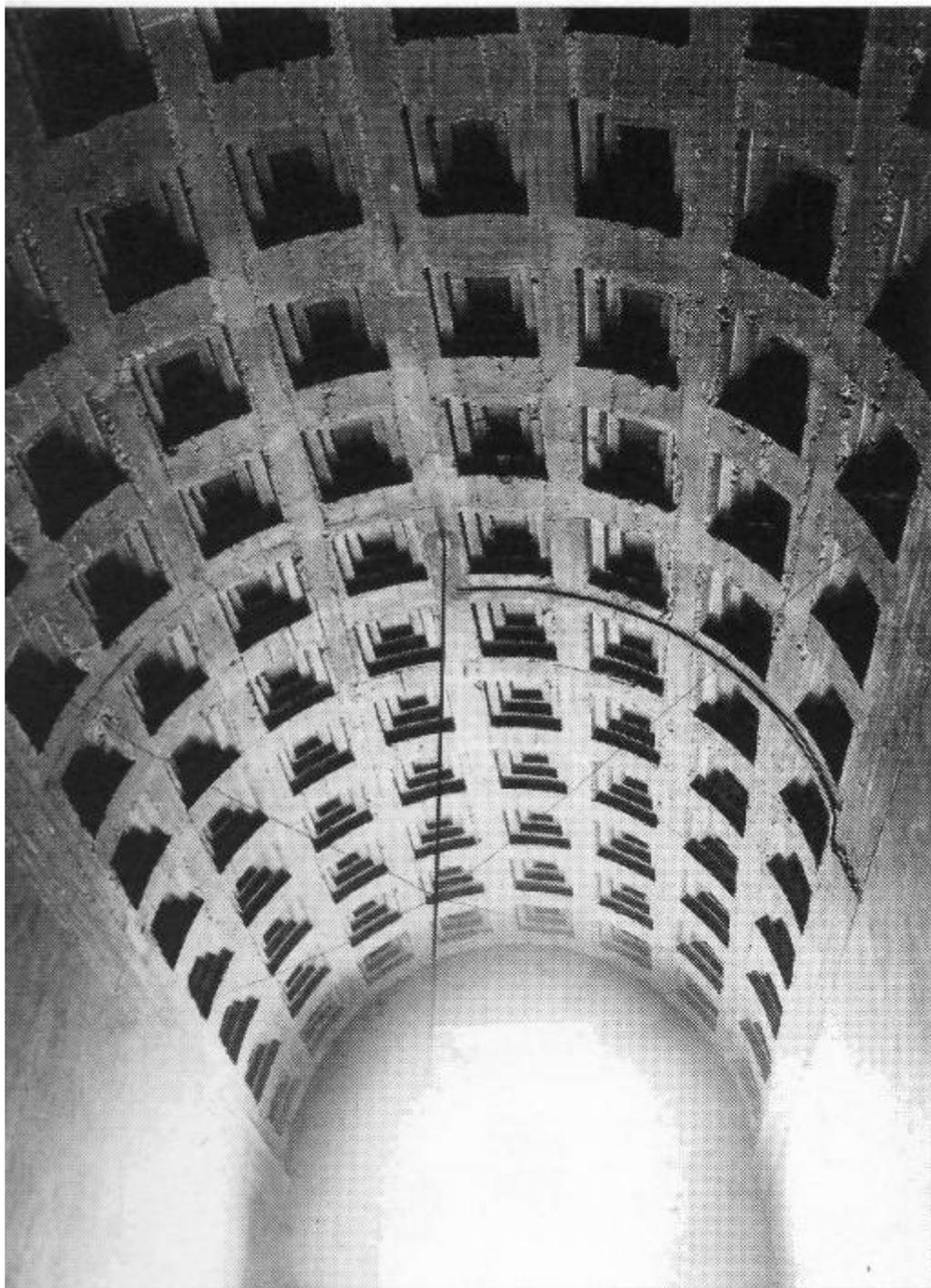


**Roma, loggia delle
Benedizioni di S. Pietro
(1461)**

Roma, palazzo Venezia (dal 1464)

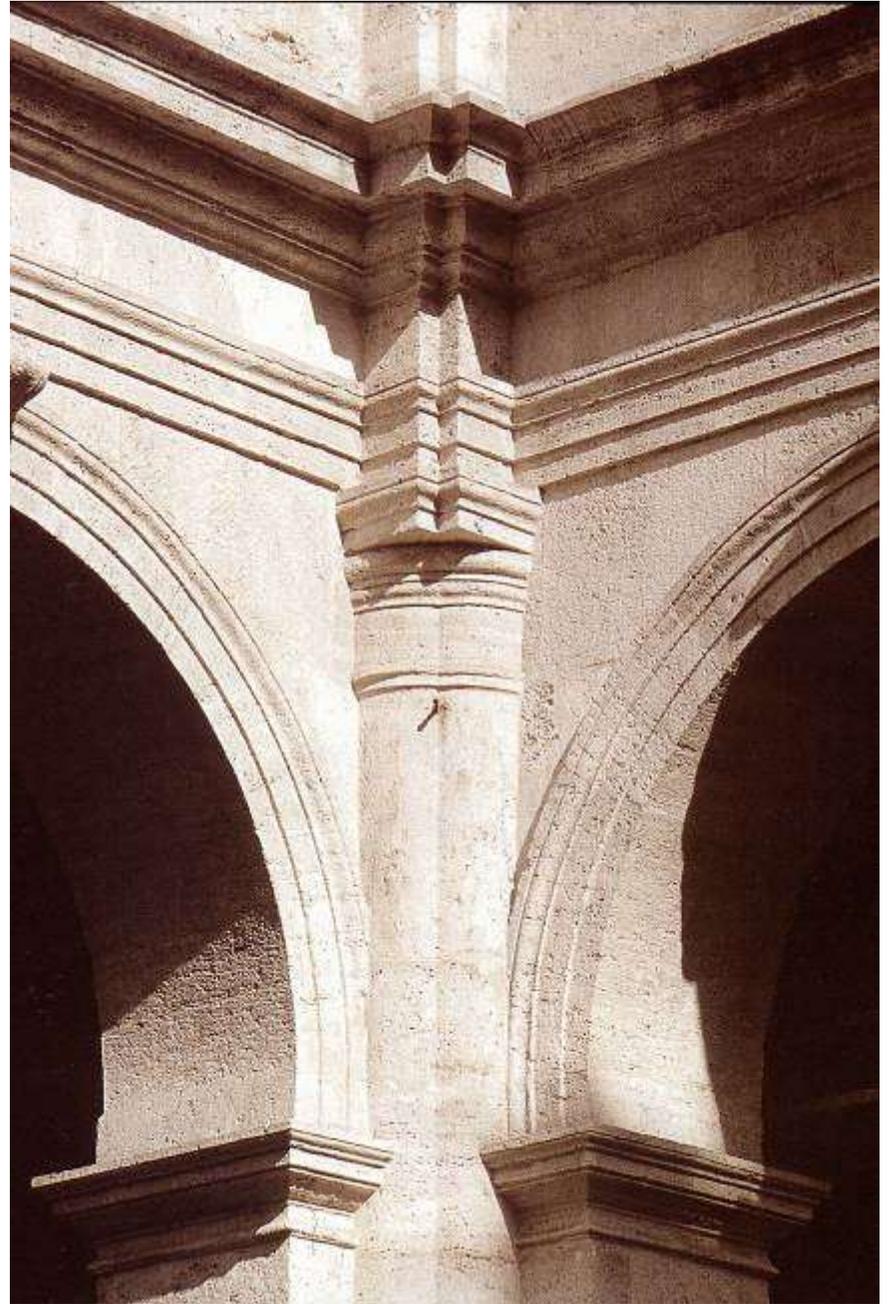




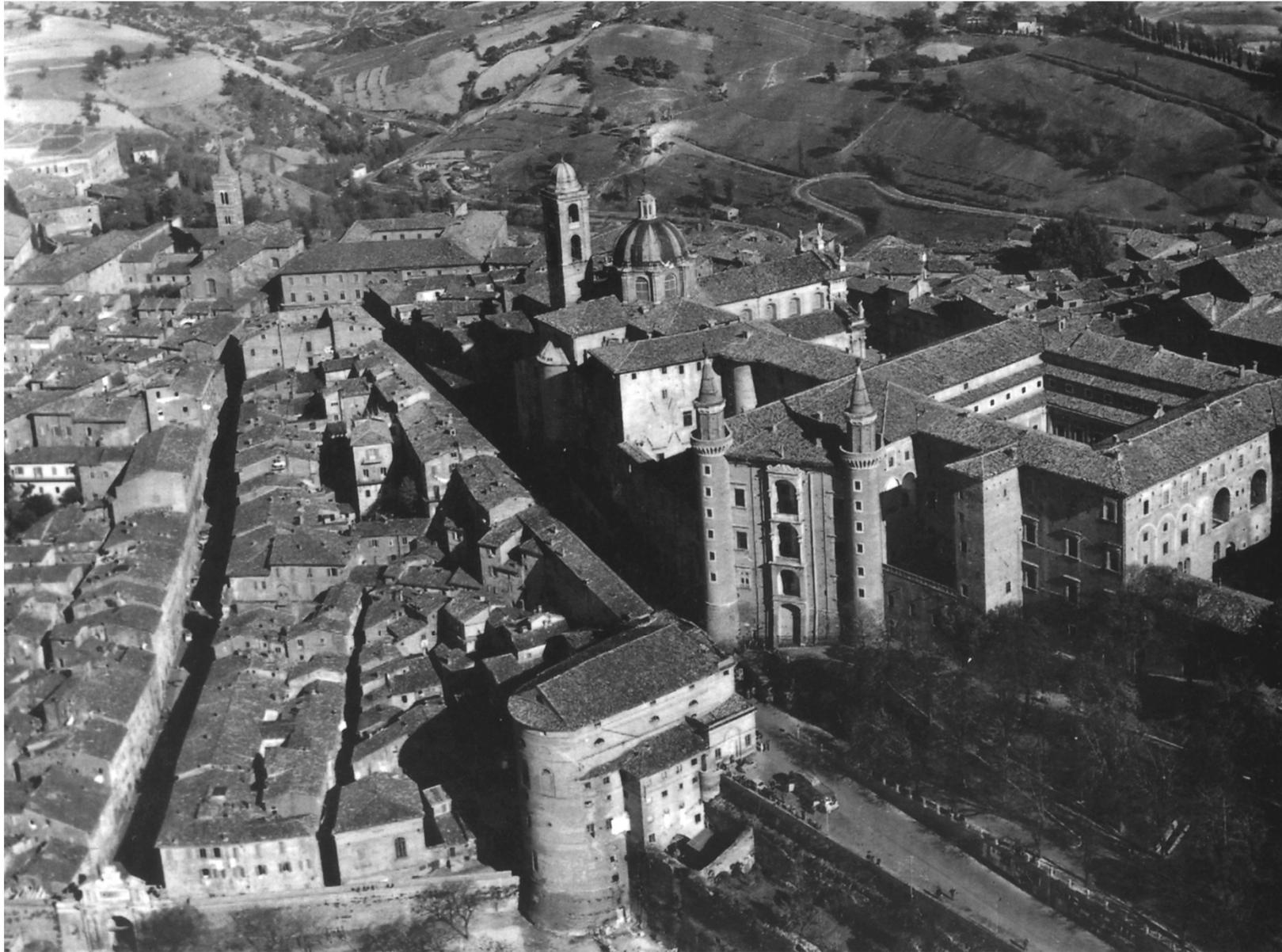


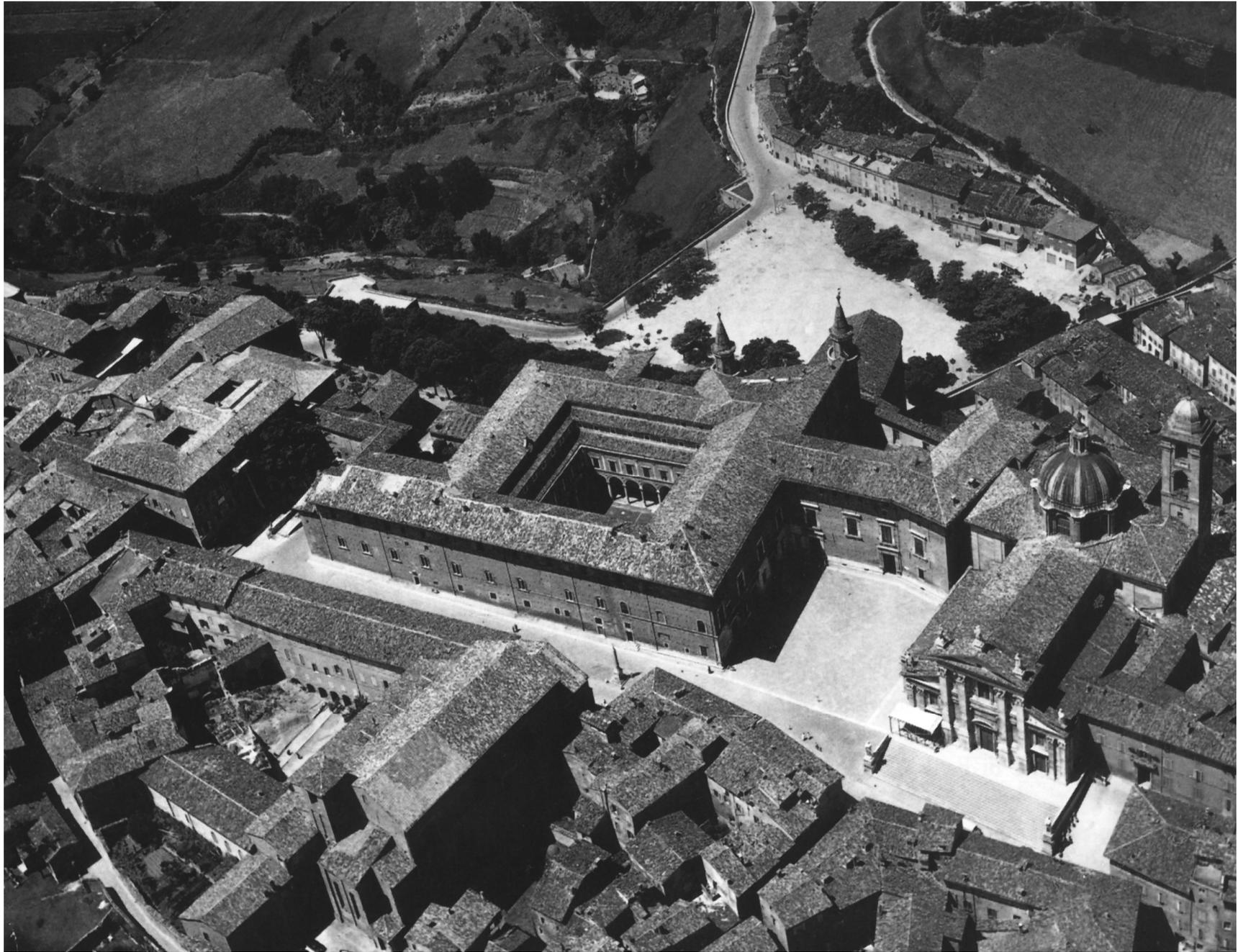
Vestibolo su piazza Venezia

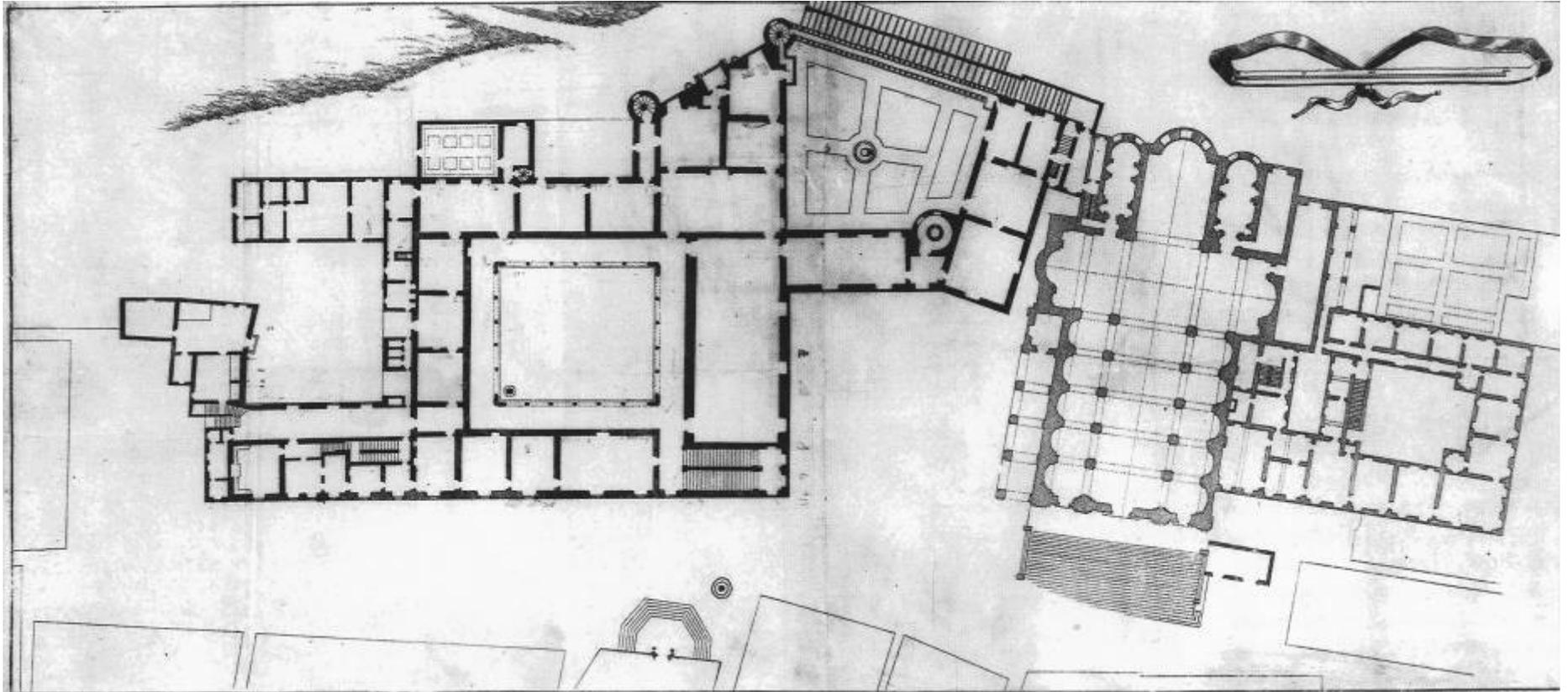


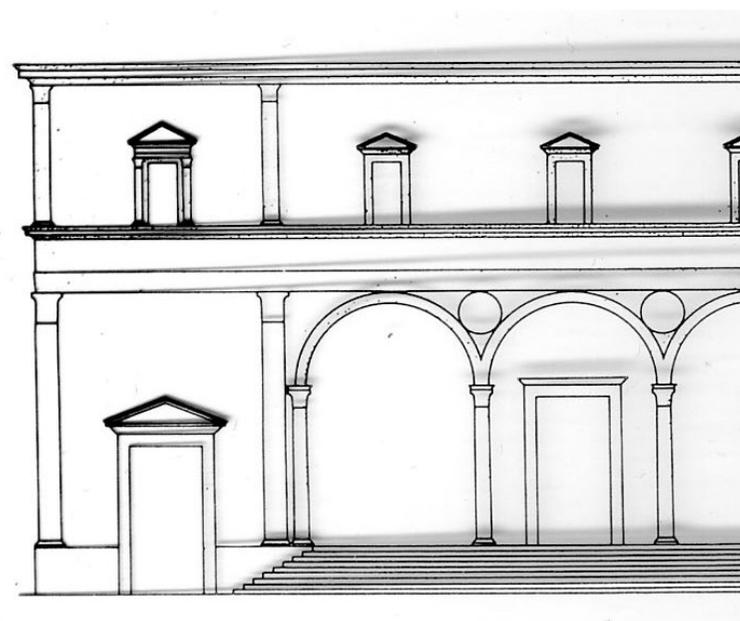


Urbino, palazzo Ducale (inizio lavori 1463-64)

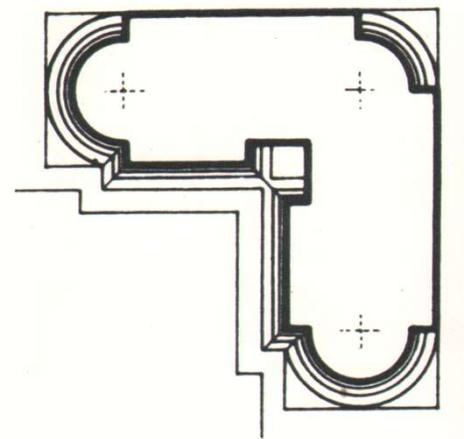






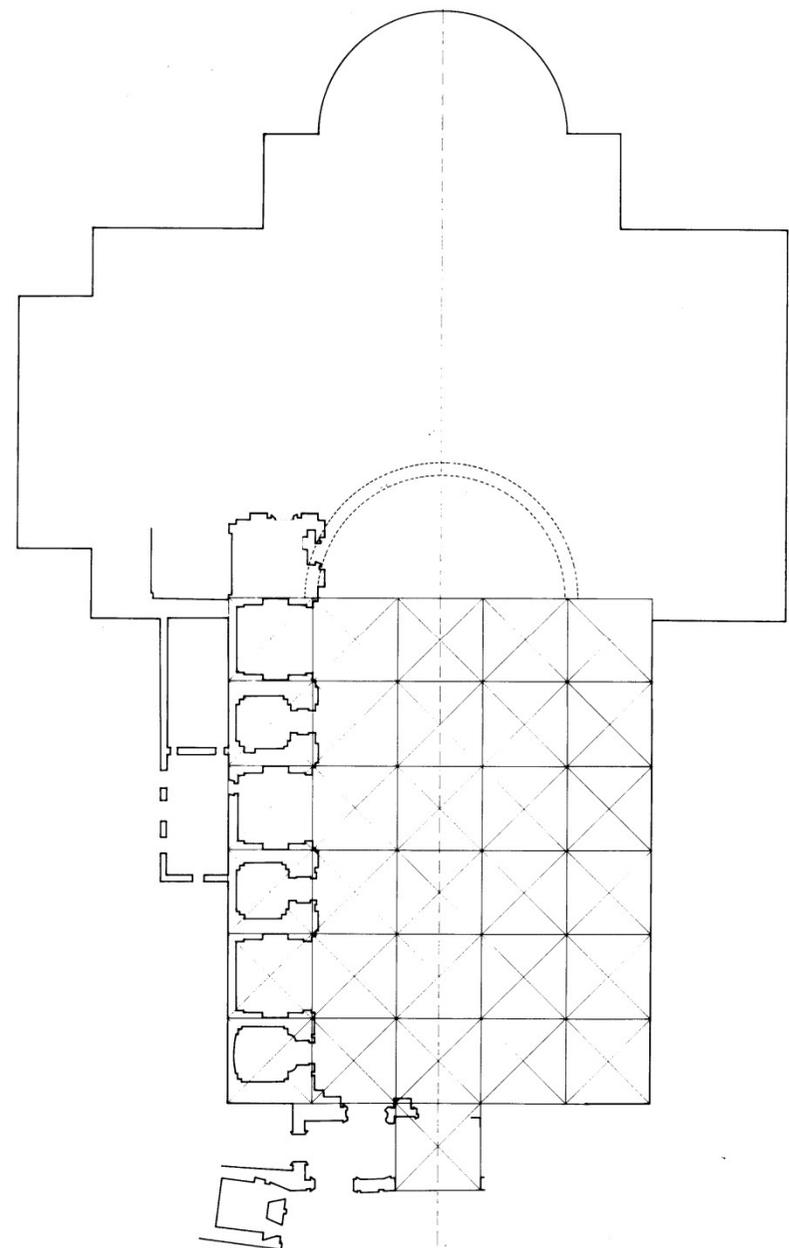
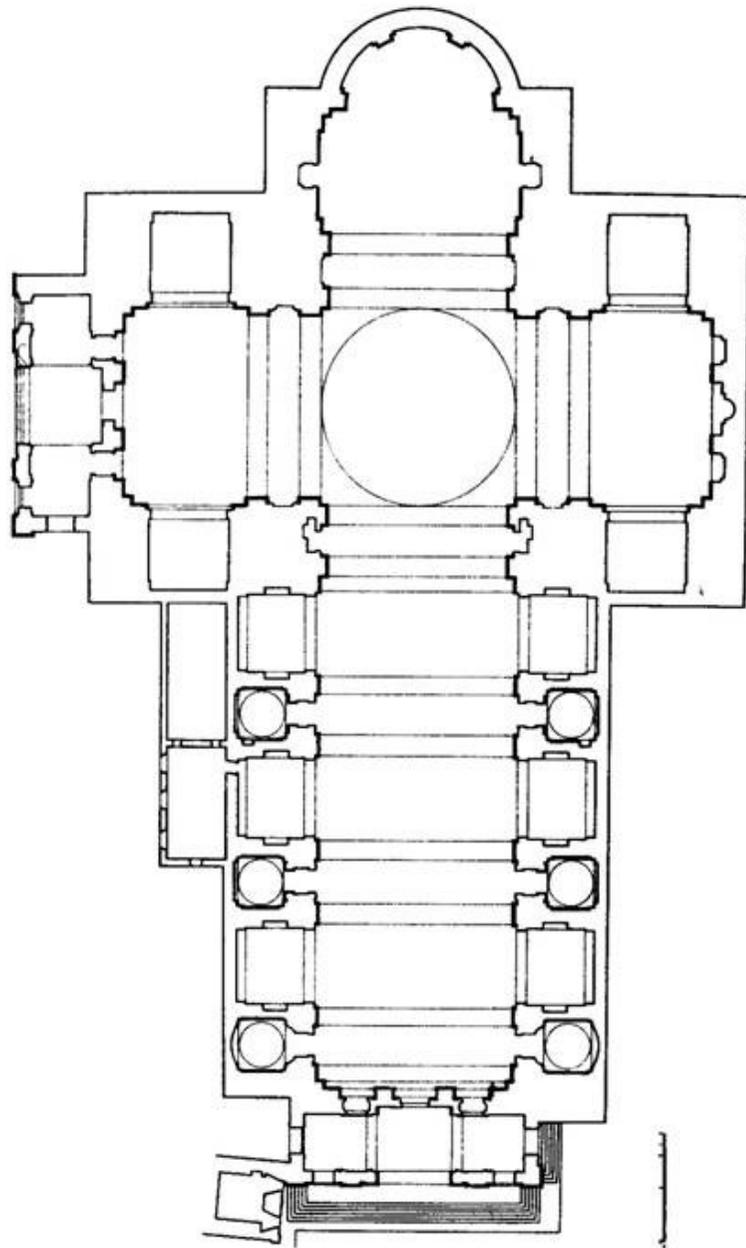


Ospedale degli Innocenti, ipotesi di ricostruzione, dettaglio



Pianta del pilastro d'angolo

Mantova, Sant'Andrea (inizio lavori 1472)



Firenze, Santo Spirito (1428-1446)

